

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 luglio 2021, n. 328
ID VIA 623 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie

e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la DGR del 26/04/2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l’ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la Determina n. 4 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all’adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 05/03/2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

CONSIDERATO CHE con prot. 288 del 10/02/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1945 e 1902 del 11/02/2021, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha chiesto di dare avvio al procedimento di P.A.U.R. di cui all’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto.

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 02/07/2021 e trasmessa con nota prot. AOO_089/10352 del 07/07/2021;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia n. 248 del 14/06/2021 con la quale è stata rilasciata la compatibilità ambientale;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia n. 114 del 16/07/2021 con la quale è stato rilasciato il Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, trasmesso con pec del 16/07/2021 (prot. uff. AOO_089/11186 del 23/07/2021);

PRESO ATTO che per il progetto in oggetto, successivamente alla chiusura della CdS decisoria del 02/07/2021, con nota prot. 9419 del 08/07/2021 l'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste ha trasmesso il proprio parere favorevole.

PRESO ATTO che con nota prot. 15568 del 09/07/2021 la Capitaneria di Porto di Manfredonia ha rilasciato il proprio nulla osta.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui :

- all'art.27-bis co.7 del TUA :”...(omissis)... *La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.*”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistono** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 02/07/2021, giusto prot. n. AOO_089/10352 del 07/07/2021, nonché delle successive scansioni procedurali come compendiate in narrativa

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG)* proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, di cui al procedimento IDVIA 623, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 02/07/2021 e sulla scorta dell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con DD n. n. 114 del 16/07/2021, della nota prot. 9419 del 08/07/2021 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste e della nota prot. 15568 del 09/07/2021 della Capitaneria di Porto di Manfredonia.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- o Allegato 1: *"Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi"*;
 - o Allegato 2: Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con DD n. n. 114 del 16/07/2021 dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - o Allegato 3: nota prot. 9419 del 08/07/2021 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste;
 - o Allegato 4: nota prot. 15568 del 09/07/2021 della Capitaneria di Porto di Manfredonia.
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
 - **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi ed integrati successivamente alla chiusura della stessa:**

Ente	Provvedimento/Parere	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	Valutazione di impatto Ambientale ai sensi dell' art. 23 del D.lgs. 152/2006	DD n. 248 del 14/06/2021
REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art 146 del 42/2004 e dell'Art. 95 NTA PPTR	DD n. n. 114 del 16/07/2021 (Allegato 2)
MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG	Parere ai sensi dell'art 146 del 42/2004	
Autorità Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di compatibilità alle NTA del PAI	parere favorevole prot. n. 1913 del 25/01/2021.
REGIONE PUGLIA – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale FG	Nulla osta ai sensi del RDL 3267/1923 e rr 09/2015	
REGIONE PUGLIA – Sezione Lavori Pubblici	Autorizzazione Idraulica ai sensi dell'art. 57 del RD 523/1909	Autorizzazione Idraulica con prescrizioni nota prot. 5766 del 15/04/2021

Regione Puglia- Sezione risorse idriche	Nulla osta ai sensi del PTA approvato con DCR 230/2009 e del D.lgs. 152/2006	Nulla osta con prescrizioni con nota prot. 4367 del 13/04/2021
REGIONE PUGLIA – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali	Nulla osta ai sensi del RDL 3267/1923, RD 1126/1926 e RR 09/2015	
Autorità Idrica Pugliese	Contributo	Parere favorevole con prescrizioni con nota prot. 1002 del 02/03/21
Provincia di Foggia	Nulla Osta	
Comune di Vieste (FG)	Nulla Osta	
ARPA Puglia	Contributo	Nota prot. 29195 del 26/04/2021
ANAS SpA	Contributo su interferenze	
AQP – Struttura territoriale operativa FG	Contributo su interferenze	
Enel Distribuzione SpA	Contributo su interferenze	
Terna Rete Italiana SpA	Contributo su interferenze	pec del 07/06/2021
2i Rete Gas SpA	Contributo su interferenze	nota prot. 41897 del 06/04/2021
SNAM SpA	Contributo su interferenze	
Telecom Italia SpA	Contributo su interferenze	
Ente Parco Nazionale del Gargano	Nulla Osta	Parere favorevole di massima espresso in CdS del 02/07/2021
Consorzio Bonifiche del Gargano	Contributo su interferenze	Nota prot. 1095 del 05/03/2021
Demanio Marittimo – Comune di Vieste	Contributo	
Agenzia delle Dogane – Ufficio Dogane di Foggia	Contributo	
Ministero della Difesa – 10° reparto infrastrutture di Napoli	Contributo	nota prot. 4740 del 01/04/2021
Regione Puglia – Sezione Urbanistica	Attestazione usi civici	nota prot. 4561 del 15/04/2021

Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio	Parere Art. 34 e Art. 55 Cod. Nav	Parere favorevole con nota prot. 6429 del 08-04-2021
Capitaneria di Porto di Manfredonia	Art. 34 e Art. 55 Cod. Nav	Nulla osta nota prot. 15568 del 09/07/2021 (ALLEGATO 4)
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI Provveditorato Interregionale OO.PP. Per La Campania, Molise, Puglia E Basilicata Ufficio Opere Marittime – Sede Coordinata di BARI	Parere Art. 34 e Art. 55 Cod. Nav	
AGENZIA DEL DEMANIO	Parere Art. 34 e Art. 55 Cod. Nav	Parere favorevole ai fini dominicali nel proc. ex art. 34 cod.nav. con Nota prot. 12555 del 17/06/2021
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO VIESTE	Parere Art. 34 e Art. 55 Cod. Nav	Parere favorevole prot. 9419 del 08/07/2021 (ALLEGATO 3)
Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Contributo	
Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità	Contributo	
Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche	Contributo	
Regione Puglia – Servizio AIA/RIR	Contributo	
ASL Foggia	Contributo	

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente:
 - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
 - **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Vieste (FG)
 - Provincia di Foggia
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG
 - ARPA PUGLIA
 - Ente Parco Nazionale del Gargano
 - Autorità Idrica Pugliese — AIP
 - ASL Foggia, Asl - Servizio Igiene Sanità Pubblica
- REGIONE PUGLIA
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - SEZIONE COORDINAMENTO Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG
 - SEZIONE URBANISTICA – Servizio Usi Civici
 - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - AIA/RIR
 - SEZIONE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA
 - Sezione Infrastrutture per la mobilità
 - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Demanio e Patrimonio
- ANAS SpA
 - Acquedotto Pugliese Spa
 - Enel Distribuzione SpA
 - Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale
 - 2i Rete Gas SpA
 - SNAM SpA
 - Telecom Italia SpA
 - Consorzio Bonifiche del Gargano
 - Demanio Marittimo - Comune di Vieste
 - Agenzia delle dogane - Ufficio Dogane di Foggia
 - Ministero della Difesa - 10° Reparto Infrastrutture di Napoli
 - Capitaneria di Porto di Manfredonia
 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI Provveditorato Interregionale OO.PP. Per La Campania, Molise, Puglia E Basilicata Ufficio Opere Marittime – Sede Coordinata di BARI
 - AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Puglia e Basilicata
 - UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO VIESTE

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

**La Dirigente della Sezione Autorizzazioni
Ambientali**

Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE MOTIVATA
DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
02/07/2021
COMUNE DI VIESTE (FG)

Procedimento:	IDVIA 623: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae-bis)
Autorità Comp.	VIA: Regione Puglia
Proponente:	Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Il giorno 02 luglio 2021 ore 11:30 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/9950 del 28/06/2021, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza mediante l'utilizzo dell'app Lifesize.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio e svolge la funzione di segretario verbalizzante l'arch. Lidia Alifano, Responsabile del Procedimento VIA/PAUR.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per il proponente Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia:
 - ing. Andrea Doria, Struttura Tecnica del Commissario;
 - ing. Giuseppe Caputo, progettista incaricato.
- Per l'Ente Parco Nazionale del Gargano:
 - Ing. Matteo Totaro, funzionario;
 - Dott. Angelo Perna, funzionario.

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica, evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi. L'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la prima seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del

D.lgs. 152/2006: il termine di quarantacinque giorni per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7. – in considerazione delle deroghe temporali previste dall'art. 4 del Decreto Legge 18/04/2019 n. 32 - è il **07/07/2021**.

- richiamando quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Ente	Provvedimento
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	Valutazione di impatto Ambientale ai sensi dell' art. 23 del D.lgs. 152/2006
REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art 146 del 42/2004 e dell'Art. 95 NTA PPTR
MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG	Parere ai sensi dell'art 146 del 42/2004
Autorità Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di compatibilità alle NTA del PAI
REGIONE PUGLIA – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale FG	Nulla osta ai sensi del RDL 3267/1923 e rr 09/2015
REGIONE PUGLIA – Sezione Lavori Pubblici	Autorizzazione Idraulica ai sensi dell'art. 57 del RD 523/1909
Regione Puglia- Sezione risorse idriche	Nulla osta ai sensi del PTA approvato con DCR 230/2009 e del D.lgs. 152/2006
REGIONE PUGLIA – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali	Nulla osta ai sensi del RDL 3267/1923, RD 1126/1926 e RR 09/2015
Autorità Idrica Pugliese	Contributo
Provincia di Foggia	Nulla Osta
Comune di Vieste (FG)	Nulla Osta
ARPA Puglia	Contributo
ANAS SpA	Contributo su interferenze
AQP – Struttura territoriale operativa FG	Contributo su interferenze

Enel Distribuzione SpA	Contributo su interferenze
Terna Rete Italiana SpA	Contributo su interferenze
Zi Rete Gas SpA	Contributo su interferenze
SNAM SpA	Contributo su interferenze
Telecom Italia SpA	Contributo su interferenze
Ente Parco Nazionale del Gargano	Nulla Osta
Consorzio Bonifiche del Gargano	Contributo su interferenze
Demanio Marittimo – Comune di Vieste	Contributo
Agenzia delle Dogane – Ufficio Dogane di Foggia	Contributo
Ministero della Difesa – 10° reparto infrastrutture di Napoli	Contributo
Regione Puglia – Sezione Urbanistica	Attestazione usi civici
Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio	Parere Art. 34 e Art. 55 Cod. Nav
Capitaneria di Porto di Manfredonia	Art. 34 e Art. 55 Cod. Nav
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI Provveditorato Interregionale OO.PP. Per La Campania, Molise, Puglia E Basilicata Ufficio Opere Marittime – Sede Coordinata di BARI	Parere Art. 34 e Art. 55 Cod. Nav
AGENZIA DEL DEMANIO	Parere Art. 34 e Art. 55 Cod. Nav
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO VIESTE	Parere Art. 34 e Art. 55 Cod. Nav
Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Contributo

Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità	Contributo
Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche	Contributo
Regione Puglia – Servizio AIA/RIR	Contributo
ASL Foggia	Contributo

- ripercorrendo le principali scansioni procedurali - come di seguito compendiate:

A. Principali Scansioni Procedimentali

- Con nota prot. 288 del 10/02/2021 (prot. uff. AOO_089/1945 del 11/02/2021 e prot. uff. AOO_089/1902 del 11/02/2021) il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ha chiesto di dare avvio al procedimento di Provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG), inviando su supporto informatico la documentazione pubblicata sul portale ambientale a far data dal 18/02/2021.
- Con nota prot. AOO_089/2252 del 18/02/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale, invitando le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni.
- Con nota prot. 1633 del 01/03/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/2810 del 01.03.2021) il **MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT – FG**, ha richiesto integrazioni documentali.
- Con nota prot. 1002 del 02/03/21 (prot. Uff. n. AOO_089/2921 del 02.03.2021) l'**Autorità Idrica Pugliese (AIP)** ha trasmesso il proprio contributo.
- Con nota prot. 4335 del 04/03/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/3083 del 04.03.2021) la **Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale**, ha segnalato che ricorrono i presupposti per l'applicazione della disciplina di consegna di cui all'art. 34 cod. nav, la cui competenza è della Capitaneria di Porto di Manfredonia, per cui la documentazione dovrà essere integrata con le relative istanze ex art. 34 e ex art. 55 del cod.nav. Vengono inoltre richieste integrazioni documentali in merito a potenziali impatti delle opere in progetto sulla fruibilità e sicurezza in ambito portuale.
- Con nota prot. 1095 del 05/03/21 (prot. Uff. n. AOO_089/5079 del 06.04.2021) il **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano** ha trasmesso il proprio contributo, richiedendo al Comune di Vieste di attivare le procedure previste dal RR 17/13 e inoltrare la documentazione prevista all'art. 7 dello stesso decreto.
- Con nota prot. AOO_089/3197 del 08/03/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione,

invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro i successivi 15 giorni.

8. Con pec del 20/03/2021 (prot. Uff. AOO_089/4138 del 22/03/2021) il Commissario proponente ha trasmesso il link dal quale effettuare il download degli elaborati integrativi.
9. Con nota prot. 8382 del 24/03/2021 (prot. Uff. AOO_089/4464 del 26/03/2021) l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha ribadito il proprio precedente parere prot. n. 1913 del 25/01/2021, con il quale ha espresso parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni.
10. Con nota prot. AOO_089/4400 del 25/03/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali/Servizio VIA-VincA della Regione Puglia - ha informato le amministrazioni e gli Enti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del D.lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 e dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett. e) del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia, e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 12/04/2021 in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 co.1 e co.2 della l.r. 11/2001 e smi.
11. Con nota prot. 4740 del 01/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/4894 del 01/04/2021), il **10° Reparto Infrastrutture** ha espresso considerazioni in merito alla bonifica ordigni bellici e relative procedure da avviare per il rilascio del parere di competenza.
12. Con nota prot. 41897 del 06/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5069 del 06/04/2021) la società **2iRete Gas** ha rilevato la presenza di interferenze con le proprie infrastrutture, e trasmette gli stralci planimetrici con indicazioni delle condotte gas di 3ª, 4ª e 7ª Specie (alta media e bassa pressione), e comunica altresì i riferimenti dei suoi tecnici qualora il proponente abbia bisogno di maggiori informazioni.
13. Con nota prot. 6429 del 08-04-2021 (prot. Uff. AOO_089/5196 del 08/04/2021) la **Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale** ha espresso parere favorevole all'intervento, *valido anche come nulla osta per la consegna di cui all'art. 6 c.1 lett. l) della L.R. 17/2015 per le opere descritte nel modello D1 prodotto in atti e come parere vincolante sulle nuove opere di cui all'art. 12 c.2 della LR 17/2015 per le opere descritte nel modello D7 in atti, rimarcando la necessità di una successiva e tempestiva attivazione dei procedimenti ex art. 34 e 55 cod.nav per le opere esistenti sui quali lo scrivente servizio sarà chiamato a esprimersi.*
14. Con nota prot. 3060 del 12/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5316 del 12/04/2021) il **MIBACT – Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio FG** ha comunicato che renderà il parere paesaggistico endoprocedimentale ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. all'ente regionale delegato al rilascio del relativo provvedimento autorizzatorio.
15. Con nota prot. 4367 del 12/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5504 del 14/04/2021) la **Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche** ha trasmesso il proprio parere di compatibilità al PTA, con il quale ritiene che *nulla osti alla realizzazione delle opere, purché in fase esecutiva, siano realizzate prioritariamente i presidi ambientali che garantiscono il rispetto delle prescrizioni imposte dal competente ufficio della Provincia di Foggia per gli scarichi in acque superficiali.*
16. Con nota prot. 8599 del 13/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5634 del 16/04/2021) la **Capitaneria di Porto di Manfredonia** ha richiesto integrazioni;
17. In data 15/04/2021 si è tenuta la Conferenza di Servizi Istruttoria convocata con nota prot. n. AOO_089/4400 del 25/03/2021. Il resoconto della seduta prot. AOO_089/5539 del 15/04/2021 e relativi allegati sono stati pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 15/04/2021.

18. Con nota prot. 5766 del 15/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5640 del 16/04/2021) la **Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica** ha trasmesso l'autorizzazione di competenza, ai sensi dell'art. 57 del T. U. di Leggi sulle Opere Idrauliche, approvato con il R. D. 25. 7.1904 nr. 523.
19. Con nota prot. 4561 del 15/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5634 del 16/04/2021) la **Regione Puglia - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** ha richiesto integrazioni.
20. Con nota prot. 29195 del 26/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/6010 del 26/04/2021) **ARPA Puglia** ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni.
21. Nella seduta del 26/04/2021 il **Comitato VIA** ha esaminato il progetto presentato e ha ritenuto di rilasciare parere favorevole con prescrizioni (prot. AOO_089/6093 del 26/04/2021).
22. Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/6128 del 27/04/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente il parere prot. AOO_089/6093 del 26/04/2021 del Comitato VIA e i contributi/richieste integrazioni degli altri Enti, assegnando un termine di 15 giorni per la trasmissione della documentazione richiesta.
23. Con nota prot. 3991 del 30/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/6412 del 30/04/2021) la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha evidenziato che l'intervento necessita del rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga di cui all'art.95 co.1 delle NTA del PPTR, di competenza della Giunta Regionale, e ha richiesto di *produrre gli elaborati utili alla dimostrazione del rispetto dei requisiti ivi previsti, con specifico riferimento alle alternative localizzative/progettuali e agli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR relativi alle schede PAE0038 e PAE0099 e all'ambito paesaggistico "Gargano" in cui l'opera è collocata.*
24. Con nota prot. AOO_089/6498 del 03/05/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente la richiesta di integrazioni prot. 3991 del 30/04/2021 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
25. Con pec del 18/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7349 del 18/05/2021) il Commissario ha trasmesso le integrazioni richieste.
26. Con nota prot. n. AOO_089/8676 del 04/06/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ha comunicato agli Enti l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse dal proponente e ha indetto **Conferenza di Servizi Decisoria** ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, convocandone seduta per il giorno 18/06/2021, ore 10:00.
27. Con pec del 07/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/8777 del 07/06/2021) **Terna Rete Italia** ha trasmesso il proprio contributo, con il quale comunica che *la documentazione inviata ci permette di affermare che le opere da realizzare non comportano interferenze con la rete elettrica ad Alta Tensione per la quale la Scrivente cura l'esercizio e la manutenzione.*
28. Con nota prot. 8509 del 09/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/8986 del 09/06/2021) il **Ministero della Difesa 10° Reparto Infrastrutture - Ufficio B.C.M** ha ribadito le considerazioni già esplicitate nella precedente nota in merito agli aspetti relativi alla bonifica ordigni bellici.
29. Con nota prot. 11177 del 16/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9386 del 16/06/2021) la **Regione Puglia – Sezione Demanio – Servizio Demanio Marittimo** ha confermato quanto già espresso nelle precedenti comunicazioni, *rimarcando la necessità che codesto Comune attivi i procedimenti ex art. 34 e 55 cod. nav. per le opere già esistenti, come indicato anche dalla Capitaneria di Porto.*

30. Con nota prot. 12555 del 17/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9472 del 17/06/2021) l'**Agenzia del Demanio** ha comunicato *la non competenza dell'Agenzia in merito al rilascio dei pareri afferenti l'art. 55 del Codice della Navigazione. Per quanto attiene l'art. 34 del medesimo Codice, tenuto conto dell'interesse pubblico dell'opera da realizzarsi e fermo restando il parere delle altre Amministrazioni competenti, la scrivente esprime parere favorevole ai soli fini dominicali.*
31. Con nota prot. 5485 del 18/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9512 del 18/06/2021) la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha proposto *il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, con prescrizioni, in quanto l'intervento di sistemazione idraulica in esame è conforme e compatibile con le disposizioni normative del PPTR.*
32. Il giorno 18/06/2021 si è tenuta la **prima seduta di CdS decisoria**, all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/9638 del 22/06/2021.
33. Con nota prot. n. AOO_089/9950 del 28/06/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ha convocato la seconda seduta di **Conferenza di Servizi Decisoria** ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, per il giorno 22/06/2021, ore 15:00.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il Responsabile del procedimento comunica che entro l'ora di convocazione della seduta sono pervenuti i seguenti contributi, allegati al presente verbale a farne parte integrante:

- Nota prot. 3295 del 29/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/10003 del 29/06/2021) dell'**Autorità Idrica Pugliese**;
- Nota prot. 6239 del 02/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/10168 del 02/07/2021) del **MIBACT-Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT – FG**.

Si passa ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio del procedimento, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Con Determinazione Dirigenziale n. **248 del 14/06/2021** è stato adottato il provvedimento di VIA subordinato al rispetto delle condizioni ambientali in esso contenute e riportate nell'Allegato 2 alla stessa Determina, di seguito richiamate:

n.	Regione Puglia – Servizio VIA/VincA Determinazione Dirigenziale n. 248 del 14/06/2021	fase
1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei seguenti elaborati progettuali: o A.01_Relazione generale; o A.02_Studio di compatibilità idraulica; o A.03_Studio Impatto Ambientale.	Fase progettuale Fase di cantiere
2	siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel documento progettuale A.03_Studio Impatto Ambientale;	Fase post intervento

3	venga predisposto, in sede di progettazione esecutiva, un piano di monitoraggio e manutenzione che preveda interventi di pulizia sia nelle vasche di laminazione e sia in corrispondenza degli scolmatori e delle corrispondenti saracinesche (presenza di sedimenti, manutenzione, aspetti odorigeni ed igienico sanitari);	Fase progettuale
4	venga verificato e segnalato la sussistenza di interferenze eventualmente non rilevate, elaborando un progetto di risoluzione delle stesse;	Fase di cantiere
5	vengano valutate altre possibili soluzioni progettuali di ingegneria naturalistica, relativamente alla vasca di laminazione V2, che vadano a mitigare la presenza delle previste strutture di contenimento in c.a.;	Fase progettuale
6	sia data attuazione a quanto prescritto dall'ARPA PUGLIA di Foggia con nota n. 29195 del 26/04/2021.	Fase progettuale Fase di cantiere

Con nota prot. 1261 del 01/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/8542 del 01/06/2021) il Commissario proponente ha riscontrato il parere del Comitato VIA, comunicando che, in riferimento all'ottemperanza delle prescrizioni in esso contenute, *le attività connesse sono attuabili e che i relativi oneri sono contenuti nel quadro economico di progetto, che viene allegato alla presente.*

2. Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA EX ART. 146 del D.LGS 42/2004 e ART. 90 del PPTR

La Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la nota prot. 5485 del 18/06/2021 con la quale ha proposto il *rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento di sistemazione idraulica in esame è conforme e compatibile con le disposizioni normative del PPTR, a condizione che siano osservate le prescrizioni di seguito indicate:*

n.	Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nota prot. 5485 del 18/06/2021	
1	Siano confermate le scelte progettuali come descritte nella "Relazione su prescrizioni Paesaggio Regione" ed in particolare:	<ul style="list-style-type: none"> - siano compiutamente realizzate le opere di ingegneria naturalistica relative alle vasche di laminazione con una dotazione di terreno vegetale tale da garantire la creazione di una superficie assorbente e rinverdita ad elevato valore ecologico ed ambientale; - le cunette di drenaggio ricadenti nell' UCP "area di rispetto dei boschi" e nell'UCP "aree soggette a vincolo idrogeologico" siano realizzate con i metodi dell'ingegneria naturalistica.
2	Siano adottate relativamente alla vasca di laminazione V2, come anche richiamato nel provvedimento di VIA D.D 089_248 del 14.06.2021, soluzioni progettuali di inverdimento e di ingegneria naturalistica al fine di mitigare la presenza delle previste strutture di contenimento in calcestruzzo armato, nonché dei muri di contenimento esistenti;	
3	Sia perseguita la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, sia previsto il loro reimpianto nella stessa area d'intervento.	
4	Si presti particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, al fine di garantire un corretto equilibrio tra il mantenimento della copertura vegetale e la funzionalità idraulica dell'infrastruttura.	

5	<p>Durante le fasi di realizzazione delle opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere. - i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idrogeomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico; - sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;
6	<p>siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisorie (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.</p>

Il MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT – FG, ha richiesto integrazioni documentali con nota prot. 1633 del 01/03/2021, trasmesse dal proponente con pec del 20/03/2021 .

Successivamente, con nota prot. 3060 del 12/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5316 del 12/04/2021) ha comunicato che *renderà il parere paesaggistico endoprocedimentale ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. all'ente regionale delegato al rilascio del relativo provvedimento autorizzatorio.*

In riscontro alla convocazione della odierna seduta di CdS, il MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT – FG ha trasmesso la nota prot. 6239 del 02/07/2021 con la quale *ritiene di esprimere **parere favorevole** all'intervento in esame subordinando tale parere alle seguenti vincolanti prescrizioni:*

n.	MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT – FG nota prot. 6239 del 02/07/2021
1	Siano rispettate tutte le prescrizioni previste nella proposta di autorizzazione paesaggistica REGIONE PUGLIA - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, nota del 18/06/2021 prot. n. 5485;
2	Per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;
3	Le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

3. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Con nota prot. 8382 del 24/03/2021 (prot. Uff. AOO_089/4464 del 26/03/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha ribadito il proprio precedente parere prot. n. 1913 del 25/01/2021, con il quale ha espresso parere di compatibilità al PAI, con le seguenti prescrizioni:

n.	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale parere prot. n. 1913 del 25/01/2021
1	Siano rispettate le indicazioni contenute nelle NTA del PAI - assetto idraulico, in merito alle fasi realizzative e di esercizio delle opere.
2	Sia valutata la possibilità di installare sistemi di monitoraggio delle grandezze idrodinamiche delle piene in determinate sezioni di controllo, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Protezione Civile regionale, i cui dati in tempo reale dovranno essere trasmessi anche a questa Autorità.

4. REGIONE PUGLIA - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale LE

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

5. REGIONE PUGLIA - Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idraulica

Con nota prot. 5766 del 15/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5640 del 16/04/2021) la Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso l'autorizzazione di competenza, ai sensi dell'art. 57 del T. U. di Leggi sulle Opere Idrauliche, approvato con il R. D. 25. 7.1904 nr. 523, con le seguenti prescrizioni:

n.	REGIONE PUGLIA - Sezione Lavori Pubblici prot. 5766 del 15/04/2021
1	La ditta titolare dell'autorizzazione, dovrà garantire in corso d'opera la funzionalità del canale ed il compimento dei lavori per cui l'autorizzazione è stata rilasciata;
2	I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere sempre in perfetta efficienza l'area del corso d'acqua, ed in particolare, che l'attuale luce di deflusso resti sempre sgombra da qualsivoglia materiale, puntello e/o altri materiali di carpenteria, necessarie ed utili al fine di consentire l'esecuzione dei lavori;
3	Prima dell'inizio dei lavori venga redatto apposito Piano di Manutenzione delle Opere con particolare riferimento alla manutenzione dei canali scolmatori e delle vasche di accumulo delle portate temporanee con verifica di ottemperanza a carico del R.U.P. che resteranno in capo al soggetto beneficiario dell'intervento di mitigazione idraulica che viene identificato nel Comune di Vieste;
4	L'esercente l'autorizzazione sarà unico responsabile dei danni che le opere eseguite potranno arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi. L'esercente è inoltre tenuto alla perfetta osservanza di tutte le norme e disposizioni vigenti in materia di acque pubbliche e di bonifica, specialmente per quanto riguarda il regolamento 08.05.1904 nr. 368, art. 137, Titolo IV, Capo I, che in questo atto si da come integralmente riportato, non escluse le clausole che lo comprendono;
5	L'esecuzione dei lavori di MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL TERRITORIO DI VIESTE, giusta quanto stabilito dagli artt. 10, 11, 12 del R.D. 25.07.1904 nr. 523., rientrano nelle condizioni di classificazione fra le opere della Va categoria ed il Comune di Vieste, e le opere realizzate saranno consegnate allo stesso Comune che resta, in quanto soggetto beneficiario, titolare è obbligato a curare la manutenzione delle opere fino alla confluenza nell'impianto di fogna bianca dell'abitato;
6	Perché tale disposizione sia efficace, si dispone che il presente provvedimento venga notificato al Comune di Vieste, nella figura del legale rappresentante, affinché poi con l'ultimazione dei lavori resta implicita la consegna delle opere e la successiva manutenzione;
7	Per l'efficacia delle prescrizioni, si dispone che il RUP provveda all'attuazione delle stesse;

8	Oltre alle condizioni contenute nell'autorizzazione il titolare è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, come modificate con il R.D. 11.12.1933 nr. 1775 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici;
9	Prima dell'inizio dei lavori strutturali in c.a., dovrà essere richiesta ed ottenuta, ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 06.06.2001 nr. 380 specifica autorizzazione sismica;
10	La presente autorizzazione dovrà essere esibita ad ogni richiesta di pubblici funzionari ed agenti della Forza Pubblica e tutte le spese inerenti e conseguenti al rilascio della presente autorizzazione, nonché all'eventuale sorveglianza sul corretto esercizio della stessa, sono a carico del richiedente.

6. Regione Puglia- Sezione risorse idriche

Con nota prot. 4367 del 12/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5504 del 14/04/2021) la **Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche** ha trasmesso il proprio parere di compatibilità al PTA, con il quale ritiene che *nulla osti alla realizzazione delle opere, purché in fase esecutiva, siano realizzate prioritariamente i presidi ambientali che garantiscono il rispetto delle prescrizioni imposte dal competente ufficio della Provincia di Foggia per gli scarichi in acque superficiali.*

7. REGIONE PUGLIA – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

8. Autorità Idrica Pugliese

Con nota prot. 1002 del 02/03/21 (prot. Uff. n. AOO_089/2921 del 02.03.2021) l'Autorità Idrica Pugliese (AIP) ha trasmesso il proprio contributo, con il quale comunica *di non ravvisare motivi ostativi per l'intervento in oggetto a condizione che, nella successiva fase di progettazione esecutiva, vengano individuate e segnalate, in accordo con il Soggetto Gestore AQP S.p.A, tutte le eventuali interferenze con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato e con le opere di captazione delle acque sotterranee del sistema di approvvigionamento idrico-potabile presenti nelle aree di lavoro e in quelle di accesso alle stesse, e che vengano indicati l'andamento e la posizione plano-altimetrica delle infrastrutture del Servizio idrico interferite e le modalità di risoluzione delle stesse, senza alcun impegno economico a carico del Servizio Idrico Integrato.*

Nella CdS del 18/6/2021 il rappresentante della Struttura Tecnica del Commissario, con riferimento a quanto comunicato dall'AIP, ha evidenziato la necessità di venire a conoscenza dell'importo complessivo da sostenere per la risoluzione delle interferenze con la rete AQP, in quanto la progettazione definitiva è il livello durante il quale viene definita la spesa complessiva dell'intervento, fermi restando i particolari costruttivi da rappresentare nella progettazione esecutiva.

Pertanto, ha richiesto di comunicare il preventivo di spesa, in assenza del quale il proponente prevedrà una stima che non potrà essere superata durante la fase di esecuzione dal momento che l'aumento della spesa non è configurabile come un imprevisto.

In riscontro al Verbale della precedente CdS del 18/06/2021 l'AIP ha trasmesso la nota prot. 3295 del 29/06/2021 con la quale *invita il Gestore AQP S.p.a. a verificare e segnalare la sussistenza di interferenze eventualmente non rilevate tra le opere in progetto e le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, e a elaborare, congiuntamente con il progettista, una stima dei costi necessari per la risoluzione delle stesse, al fine di inglobare tali importi nel quadro economico del progetto in esame.*

Si coglie l'occasione per ricordare che, tutte le attività finalizzate alla risoluzione delle interferenze con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato e con le opere di captazione delle acque sotterranee del sistema di approvvigionamento idrico-potabile, presenti nelle aree di lavoro e in quelle di accesso alle stesse, non possono comportare alcun impegno economico a carico del Servizio Idrico Integrato.

9. Provincia di Foggia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

10. Comune di Vieste

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

11. ARPA Puglia

Con nota prot. 29195 del 26/04/2021 l'Agenzia ha rilasciato il proprio contributo in merito al progetto, con le seguenti prescrizioni:

n.	ARPA Puglia nota prot. 29195 del 26/04/2021
1	Ricadendo l'opera interamente all'interno del Parco Nazionale del Gargano (Zona 2) e dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata", e vista la presenza di elementi della stratificazione insediativa, devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e compensazione previste dallo SIA per minimizzare gli impatti durante la fase di cantiere e in esercizio, con particolare attenzione alle emissioni di polveri, sonore e al consumo di suolo.
2	Al fine di valutare l'effettivo livello di rumore e minimizzare le emissioni sonore durante la fase di cantiere, sia attuata una valutazione strumentale del rumore durante l'esecuzione dei lavori.
3	Le opere progettuali in corrispondenza delle vasche di laminazione V2 e V3 interferiscono con i terreni coltivati ad ulivo. Tali piante, se non presenti nell'elenco regionale degli Ulivi Monumentali, restano disciplinate dalla legge 14 febbraio 1951, n. 144. Siano messe in atto le misure indicate dal proponente rispettando la normativa vigente in riferimento a espianto, trasporto e messa a dimora delle piante.
4	Lungo la recinzione metallica delle vasche di laminazione prevedere un numero congruo di cunicoli per permettere il passaggio della fauna selvatica.
5	Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
6	A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree di terreno utilizzate per l'allestimento del cantiere.
7	Riguardo il Piano di monitoraggio si richiede che lo stesso sia integrato: <ul style="list-style-type: none"> • con la previsione di verifica post-trapianto delle alberature reimpiantate e, in caso di mancato attecchimento, sia individuata una misura compensativa di sostituzione e ripiantumazione; • con la previsione di verifica di eventuali fallanze lungo la siepe di ligustro piantata per il mascheramento delle vasche di laminazione, così da provvedere ad eventuali ripristini.

12. ANAS SpA

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

13. AQP – Struttura territoriale operativa FG

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

Nella CdS del 18/6/2021, a proposito delle interferenze con la rete idrico-fognaria di AQP, il rappresentante della Struttura Tecnica del Commissario ha richiamato quanto già precedentemente esposto in merito al parere di AIP, con riferimento alla necessità di quantificare nel livello di progettazione definitiva l'importo delle somme necessarie per la risoluzione delle interferenze.

14. Enel Distribuzione SpA

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

15. Terna rete Italia

In riscontro alla convocazione della CdS del 18/6/2021, Terna Rete Italia ha trasmesso il proprio contributo, con il quale comunica che *la documentazione inviataci permette di affermare che le opere da realizzare non comportano interferenze con la rete elettrica ad Alta Tensione per la quale la Scrivente cura l'esercizio e la manutenzione.*

16. 2i Rete Gas SpA

Con nota prot. 41897 del 06/04/2021 la società 2iRete Gas ha rilevato la presenza di interferenze con le proprie infrastrutture, e ha trasmesso gli stralci planimetrici con indicazioni delle condotte gas di 3ª, 4ª e 7ª Specie (alta media e bassa pressione), comunicando altresì i riferimenti dei suoi tecnici qualora il proponente abbia bisogno di maggiori informazioni.

Nella CdS del 18/6/2021 il rappresentante della Struttura Tecnica del Commissario ha evidenziato di aver avuto un contatto con i tecnici della 2i Rete Gas, e di essere in attesa della quantificazione, da parte della Società, della somma necessaria per la risoluzione delle interferenze.

17. SNAM SpA

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

18. Telecom SpA

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

19. Ente Parco Nazionale del Gargano

I rappresentanti dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, presenti alla seduta di Conferenza di Servizi, esprimono un parere favorevole di massima, riservandosi di trasmettere l'autorizzazione di competenza successivamente alla chiusura della Conferenza dei Servizi, dopo aver verificato la documentazione pervenuta agli atti della stessa.

20. Consorzio di Bonifiche del Gargano

Con nota prot. 1095 del 05/03/2021 il Consorzio di Bonifiche del Gargano ha evidenziato di *non ravvisare, per quanto di competenza, ragioni ostative alla realizzazione delle opere previste.*

Rileva, nell'area di intervento, la presenza di *porzioni di terreno classificate catastalmente "livello acque", ricadenti nel Foglio di mappa n. 12, risultanti tombate all'intradosso dei piani stradali del centro abitato del comune di Vieste ma, comunque, potenzialmente interferenti con le strade stesse, con le opere di progetto e le reti fognarie preesistenti.* In ordine a tali interferenze, ha rilevato la necessità, da parte del Comune di Vieste di acquisire l'autorizzazione ai sensi del richiamato R.R. n. 17/13 da parte del Consorzio, competente per territorio.

Nella CdS del 18/6/2021 la CdS ha preso atto di quanto comunicato dal Consorzio di Bonifica e invitato il Comune di Vieste a dar seguito agli adempimenti autorizzativi richiamati dall'Ente.

21. Demanio Marittimo – Comune di Vieste

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

22. Agenzia delle Dogane – Ufficio Dogane di Foggia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

23. Ministero della Difesa – 10° reparto infrastrutture di Napoli

Con nota prot. 4740 del 01/04/2021 e nota prot. 8509 del 09/06/2021 ha espresso considerazioni in merito alla bonifica ordigni bellici e relative procedure da avviare per il rilascio del parere di competenza.

Nella CdS del 18/6/2021 il rappresentante della Struttura Tecnica del Commissario ha evidenziato la necessità che il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) effettui le verifiche e le ricerche per la valutazione del rischio bellico.

In data 30/06/2021 il Commissario proponente ha trasmesso la *Relazione sulla valutazione rischio ordigni bellici* predisposta dai progettisti, pubblicata sul portale ambientale.

I progettisti evidenziano che, alla luce degli approfondimenti condotti, vi è effettivamente un rischio di rinvenimento di ordigni bellici inesplosi per cui sono state fatte le previste computazioni legate alle indagini superficiali e profonde e sarà attivata la relativa procedura prima dell'avvio dei lavori.

24. Regione Puglia – Sezione Urbanistica

Con nota prot. 4561 del 15/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5634 del 16/04/2021) la Regione Puglia - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha richiesto integrazioni.

Nella CdS del 18/6/2021 il rappresentante della Struttura Tecnica del Commissario ha evidenziato di avere trasmesso una nota del 18/05/2021 (pubblicata sul portale ambientale il 27/05/2021), a firma dei progettisti, con la quale *si comunica che le aree di intervento non sono gravate dal vincolo demaniale di uso civico*.

Ad ogni modo, per eventuali verifiche da parte del Servizio Usi Civici, l'elenco delle particelle oggetto di intervento è riportato nel Piano Particellare di Esproprio allegato alla documentazione trasmessa (Elaborato A.17).

25. Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio

Con nota prot. 4335 del 04/03/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/3083 del 04.03.2021) ha segnalato che ricorrono i presupposti per l'applicazione della disciplina di consegna di cui all'art. 34 cod. nav, la cui competenza è della Capitaneria di Porto di Manfredonia, per cui la documentazione dovrà essere integrata con le relative istanze ex art. 34 e ex art. 55 del cod.nav. Vengono inoltre richieste integrazioni documentali in merito a potenziali impatti delle opere in progetto sulla fruibilità e sicurezza in ambito portuale.

Con nota prot. 6429 del 08-04-2021 (prot. Uff. AOO_089/5196 del 08/04/2021) ha espresso parere favorevole all'intervento, *valido anche come nulla osta per la consegna di cui all'art. 6 c.1 lett. I) della L.R. 17/2015 per le opere descritte nel modello D1 prodotto in atti e come parere vincolante sulle nuove opere di cui all'art. 12 c.2 della LR 17/2015 per le opere descritte nel modello D7 in atti, rimarcando la necessità di una successiva e tempestiva attivazione dei procedimenti ex art. 34 e 55 cod.nav per le opere esistenti sui quali lo scrivente servizio sarà chiamato a esprimersi*.

Con nota prot. 11177 del 16/06/2021 Il Servizio Demanio Costiero e Portuale ha confermato quanto già espresso nelle precedenti comunicazioni, *rimarcando la necessità che codesto Comune attivi i procedimenti ex art. 34 e 55 cod. nav. per le opere già esistenti, come indicato anche dalla Capitaneria di Porto.*

Nella CdS del 18/6/2021 il rappresentante della Struttura Tecnica del Commissario ha evidenziato che con pec del 20/03/2021 sono state trasmesse le istanze art. 34 e 55 cod. nav: tali procedimenti autorizzativi saranno perfezionati prima dell'inizio dei lavori.

In riferimento a quanto richiesto dalla Sezione Demanio con nota prot. 4335 del 04/03/2021, *"integrazioni documentali in merito a potenziali impatti delle opere in progetto sulla fruibilità e sicurezza in ambito portuale"*, in data 30/06/2021 il Commissario proponente ha trasmesso la *Relazione sulla fruibilità e sicurezza portuale*, pubblicata sul portale ambientale in data 1/7/2021, dalla quale si evince, come chiarito dagli stessi progettisti presenti alla seduta, che le opere di progetto non rappresentano alcun pericolo e/o ostacolo alla fruibilità portuale.

26. Capitaneria di Porto di Manfredonia

Con nota prot. 8599 del 13/04/2021 ha richiesto, *al fine di poter consentire valutazioni in merito alla fruibilità e sicurezza in ambito portuale, che l'Amministrazione proponente dettagli in un apposito studio gli impatti che le portate di scarico e scolmo (massime-minime-medie) avranno sugli specchi acquei portuali, da sottoporre alle valutazioni degli Enti coinvolti nella C.d.s. di che trattasi, attesa la vicinanza dei punti di scarico di acque bianche/meteoriche alle strutture di ormeggio ivi insistenti.*

Ha comunicato, inoltre, di essere in attesa della documentazione necessaria per l'attivazione dei procedimenti ex art. 34 e 55 del Cod. Nav. per i quali dovrà essere acquisito il parere del Provveditorato OO.PP. e dell'Agenzia del Demanio.

Il rappresentante della Struttura Tecnica del Commissario evidenzia che con pec del 20/03/2021 sono state trasmesse le istanze art. 34 e 55 cod. nav: tali procedimenti autorizzativi saranno perfezionati prima dell'inizio dei lavori.

In data 30/06/2021 il Commissario proponente ha trasmesso la *Relazione sulla fruibilità e sicurezza portuale*, pubblicata sul portale ambientale in data 1/7/2021, dalla quale si evince, come chiarito dagli stessi progettisti presenti alla seduta, che le opere di progetto non rappresentano alcun pericolo e/o ostacolo alla fruibilità portuale.

27. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI Provveditorato Interregionale OO.PP. Per La Campania, Molise, Puglia E Basilicata Ufficio Opere Marittime – Sede Coordinata di BARI

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

28. AGENZIA DEL DEMANIO

L'Agenzia del Demanio ha trasmesso la nota prot. 12555 del 17/06/2021, con la quale comunica *la non competenza dell'Agenzia in merito al rilascio dei pareri afferenti l'art. 55 del Codice della Navigazione. Per quanto attiene l'art. 34 del medesimo Codice, tenuto conto dell'interesse pubblico dell'opera da realizzarsi e fermo restando il parere delle altre Amministrazioni competenti, la scrivente esprime parere favorevole ai soli fini dominicali.*

29. UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO VIESTE

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

30. Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

31. Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

32. Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

33. Regione Puglia – Servizio AIA/RIR

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

34. ASL Foggia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione

Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il presidente, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27- bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna di Conferenza di Servizi costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e pertanto, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale, che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

Ente	Provvedimento	AGGIORNAMENTO
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	Valutazione di impatto Ambientale ai sensi dell' art. 23 del D.lgs. 152/2006	Determinazione Dirigenziale n. 248 del 14/06/2021 (ALLEGATO 1)
REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art 146 del 42/2004 e dell'Art. 95 NTA PPTR	Nota prot. 5485 del 18/06/2021 (ALLEGATO 2)
MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG	Parere ai sensi dell'art 146 del 42/2004	Parere favorevole con prescrizioni nota prot. 6239 del 02/07/2021 (ALLEGATO 3)
Autorità Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di compatibilità alle NTA del PAI	con nota prot. 2021 del 24/03/2021 ribadisce il proprio precedente parere favorevole prot. n. 1913 del 25/01/2021.

		(ALLEGATO 4)
REGIONE PUGLIA – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale FG	Nulla osta ai sensi del RDL 3267/1923 e rr 09/2015	
REGIONE PUGLIA – Sezione Lavori Pubblici	Autorizzazione Idraulica ai sensi dell'art. 57 del RD 523/1909	Rilasciata Autorizzazione Idraulica con prescrizioni nota prot. 5766 del 15/04/2021 (ALLEGATO 5)
Regione Puglia- Sezione risorse idriche	Nulla osta ai sensi del PTA approvato con DCR 230/2009 e del D.lgs. 152/2006	Nulla osta con prescrizioni con nota prot. 4367 del 13/04/2021 (ALLEGATO 6)
REGIONE PUGLIA – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali	Nulla osta ai sensi del RDL 3267/1923, RD 1126/1926 e RR 09/2015	
Autorità Idrica Pugliese	Contributo	Parere favorevole con prescrizioni con nota prot. 1002 del 02/03/21 (ALLEGATO 7)
Provincia di Foggia	Nulla Osta	
Comune di Vieste (FG)	Nulla Osta	
ARPA Puglia	Contributo	Nota prot. 29195 del 26/04/2021 (ALLEGATO 8)
ANAS SpA	Contributo su interferenze	
AQP – Struttura territoriale operativa FG	Contributo su interferenze	
Enel Distribuzione SpA	Contributo su interferenze	
Terna Rete Italiana SpA	Contributo su interferenze	pec del 07/06/2021 (ALLEGATO 9)
Zi Rete Gas SpA	Contributo su interferenze	nota prot. 41897 del 06/04/2021 (ALLEGATO 10)
SNAM SpA	Contributo su interferenze	
Telecom Italia SpA	Contributo su interferenze	
Ente Parco Nazionale del Gargano	Nulla Osta	Parere favorevole di massima espresso in CdS del 02/07/2021
Consorzio Bonifiche del Gargano	Contributo su interferenze	Nota prot. 1095 del 05/03/2021 (ALLEGATO 11)
Demanio Marittimo – Comune di Vieste	Contributo	
Agenzia delle Dogane – Ufficio Dogane di Foggia	Contributo	

Ministero della Difesa – 10° reparto infrastrutture di Napoli	Contributo	nota prot. 4740 del 01/04/2021 (ALLEGATO 12)
Regione Puglia – Sezione Urbanistica	Attestazione usi civici	nota prot. 4561 del 15/04/2021
Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio	Parere Art. 34 e Art. 55 Cod. Nav	Parere favorevole con nota prot. 6429 del 08-04-2021 (ALLEGATO 13)
Capitaneria di Porto di Manfredonia	Art. 34 e Art. 55 Cod. Nav	nota prot. 4561 del 15/04/2021
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI Provveditorato Interregionale OO.PP. Per La Campania, Molise, Puglia E Basilicata Ufficio Opere Marittime – Sede Coordinata di BARI	Parere Art. 34 e Art. 55 Cod. Nav	
AGENZIA DEL DEMANIO	Parere Art. 34 e Art. 55 Cod. Nav	Parere favorevole ai fini dominicali nel proc. ex art. 34 cod.nav. con Nota prot. 12555 del 17/06/2021 (ALLEGATO 14)
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO VIESTE	Parere Art. 34 e Art. 55 Cod. Nav	
Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Contributo	
Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità	Contributo	
Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche	Contributo	
Regione Puglia – Servizio AIA/RIR	Contributo	
ASL Foggia	Contributo	

La CdS, registrando il silenzio della REGIONE PUGLIA – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale FG, REGIONE PUGLIA – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali, Provincia di Foggia, Comune di Vieste (FG), ANAS SpA, AQP – Struttura territoriale operativa FG, Enel Distribuzione SpA, SNAM SpA, Telecom Italia SpA, Demanio Marittimo – Comune di Vieste, Agenzia delle Dogane – Ufficio Dogane di Foggia, MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI, Provveditorato Interregionale OO.PP. Per La Campania, Molise, Puglia E Basilicata Ufficio Opere Marittime – Sede Coordinata di BARI, UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO VIESTE, Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità, Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche, Regione Puglia – Servizio AIA/RIR, ASL Foggia che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, visti i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto**

n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG) con le prescrizioni contenute nei pareri conclusivi.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

ALIFANO
LIDIA
02.07
.2021
10:31:48
UTC





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

ATTODIRIGENZIALE

**N. _248_ del 14.06.2021
del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Autorizzazioni Ambientali <input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA <input type="checkbox"/> Servizio AIA / RIR
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 089_DIR_2021_00248

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 623** ex art. 27 - bis del TUA per il **Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG)**.

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

L'anno 2021 ____ addì __14__ del mese di __Giugno__ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità Urbana".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale"
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27**bis** del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE

- Con nota prot. 288 del 10/02/2021 (prot. uff. AOO_089/1945 del 11/02/2021 e prot. uff. AOO_089/1902 del 11/02/2021) il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ha chiesto di dare avvio al procedimento di Provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG), inviando su supporto informatico la documentazione pubblicata sul portale ambientale a far data dal 18/02/2021.
- Con nota prot. AOO_089/2252 del 18/02/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale, invitando le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni.
- Con nota prot. 1633 del 01/03/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/2810 del 01.03.2021) il **MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT – FG**, ha richiesto integrazioni documentali.
- Con nota prot. 1002 del 02/03/21 (prot. Uff. n. AOO_089/2921 del 02.03.2021) l'**Autorità Idrica Pugliese (AIP)** ha trasmesso il proprio contributo.
- Con nota prot. 4335 del 04/03/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/3083 del 04.03.2021) la **Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale**, ha segnalato che ricorrono i presupposti per l'applicazione della disciplina di consegna di cui all'art. 34 cod. nav, la cui competenza è della Capitaneria di Porto di Manfredonia, per cui la documentazione dovrà essere integrata con le relative istanze ex art. 34 e ex art. 55 del cod.nav. Vengono inoltre richieste integrazioni documentali in merito a potenziali impatti delle opere in progetto sulla fruibilità e sicurezza in ambito portuale.
- Con nota prot. 1095 del 05/03/21 (prot. Uff. n. AOO_089/5079 del 06.04.2021) il **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano** ha trasmesso il proprio contributo, richiedendo al Comune di Vieste di attivare le procedure previste dal RR 17/13 e inoltrare la documentazione prevista all'art. 7 dello stesso decreto.
- Con nota prot. AOO_089/3197 del 08/03/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione, invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro i successivi 15 giorni.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- Con pec del 20/03/2021 (prot. Uff. AOO_089/4138 del 22/03/2021) il Commissario proponente ha trasmesso il link dal quale effettuare il download degli elaborati integrativi.
- Con nota prot. 8382 del 24/03/2021 (prot. Uff. AOO_089/4464 del 26/03/2021) l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha ribadito il proprio precedente parere prot. n. 1913 del 25/01/2021, con il quale ha espresso parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni.
- Con nota prot. AOO_089/4400 del 25/03/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali/Servizio VIA-VinCA della Regione Puglia - ha informato le amministrazioni e gli Enti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del D.lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 e dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett. e) del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia, e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 12/04/2021 in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 co.1 e co.2 della l.r. 11/2001 e smi.
- Con nota prot. 4740 del 01/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/4894 del 01/04/2021), il **10° Reparto Infrastrutture** ha espresso considerazioni in merito alla bonifica ordigni bellici e relative procedure da avviare per il rilascio del parere di competenza.
- Con nota prot. 41897 del 06/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5069 del 06/04/2021) la società **2iRete Gas** ha rilevato la presenza di interferenze con le proprie infrastrutture, e trasmette gli stralci planimetrici con indicazioni delle condotte gas di 3ª, 4ª e 7ª Specie (alta media e bassa pressione), e comunica altresì i riferimenti dei suoi tecnici qualora il proponente abbia bisogno di maggiori informazioni.
- Con nota prot. 6429 del 08-04-2021 (prot. Uff. AOO_089/5196 del 08/04/2021) la **Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale** ha espresso parere favorevole all'intervento, *valido anche come nulla osta per la consegna di cui all'art. 6 c.1 lett. l) della L.R. 17/2015 per le opere descritte nel modello D1 prodotto in atti e come parere vincolante sulle nuove opere di cui all'art. 12 c.2 della LR 17/2015 per le opere descritte nel modello D7 in atti, rimarcando la necessità di una successiva e tempestiva attivazione dei procedimenti ex art. 34 e 55 cod.nav per le opere esistenti sui quali lo scrivente servizio sarà chiamato a esprimersi.*
- Con nota prot. 3060 del 12/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5316 del 12/04/2021) il **MIBACT – Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio FG** ha comunicato che renderà il parere paesaggistico endoprocedimentale ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. all'ente regionale delegato al rilascio del relativo provvedimento autorizzatorio.
- Con nota prot. 4367 del 12/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5504 del 14/04/2021) la **Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche** ha trasmesso il proprio parere di compatibilità al PTA, con il quale ritiene che *nulla osti alla realizzazione delle opere, purché in fase esecutiva, siano realizzate prioritariamente i presidi ambientali che garantiscono il rispetto delle prescrizioni imposte dal competente ufficio della Provincia di Foggia per gli scarichi in acque superficiali.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- Con nota prot. 8599 del 13/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5634 del 16/04/2021) la **Capitaneria di Porto di Manfredonia** ha richiesto integrazioni;
- In data 15/04/2021 si è tenuta la Conferenza di Servizi Istruttoria convocata con nota prot. n. AOO_089/4400 del 25/03/2021. Il resoconto della seduta prot. AOO_089/5539 del 15/04/2021 e relativi allegati sono stati pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 15/04/2021.
- Con nota prot. 5766 del 15/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5640 del 16/04/2021) la **Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica** ha trasmesso l'autorizzazione di competenza, ai sensi dell'art. 57 del T. U. di Leggi sulle Opere Idrauliche, approvato con il R. D. 25. 7.1904 nr. 523.
- Con nota prot. 4561 del 15/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5634 del 16/04/2021) la **Regione Puglia - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** ha richiesto integrazioni.
- Con nota prot. 29195 del 26/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/6010 del 26/04/2021) **ARPA Puglia** ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni.
- Nella seduta del 26/04/2021 il **Comitato VIA** ha esaminato il progetto presentato e ha ritenuto di rilasciare parere favorevole con prescrizioni (prot. AOO_089/6093 del 26/04/2021).
- Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/6128 del 27/04/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente il parere prot. AOO_089/6093 del 26/04/2021 del Comitato VIA e i contributi/ricieste integrazioni degli altri Enti, assegnando un termine di 15 giorni per la trasmissione della documentazione richiesta.
- Con nota prot. 3991 del 30/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/6412 del 30/04/2021) la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha evidenziato che l'intervento necessita del rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga di cui all'art.95 co.1 delle NTA del PPTR, di competenza della Giunta Regionale, e ha richiesto di *produrre gli elaborati utili alla dimostrazione del rispetto dei requisiti ivi previsti, con specifico riferimento alle alternative localizzative/progettuali e agli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR relativi alle schede PAE0038 e PAE0099 e all'ambito paesaggistico "Gargano" in cui l'opera è collocata.*
- Con nota prot. AOO_089/6498 del 03/05/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente la richiesta di integrazioni prot. 3991 del 30/04/2021 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- Con pec del 18/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7349 del 18/05/2021) il Commissario ha trasmesso le integrazioni richieste.

CONSIDERATO CHE:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

Nella seduta del 26/04/2021 il Comitato Regionale VIA ha espresso il proprio parere definitivo acquisito al prot. n. prot. AOO_089/6093 del 26/04/2021 di cui si riporta uno stralcio: *“Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato in considerazione:*

- *della finalità dell'opera volta alla mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Vieste e nello specifico del bacino Pantanello;*
- *- che l'opera migliora la sicurezza sia in termini di riduzione del rischio idraulica, sia in termini di sicurezza strutturale e della viabilità locale;*
- *della ridotta estensione dell'intervento, limitato ad una porzione di terreno già oggetto di antropizzazione;*
- *della presenza di problematiche connesse con l'aspetto paesaggistico dell'opera che saranno approfondite in sede di competente autorizzazione;*

formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei seguenti elaborati progettuali:*
 - *A.01_Relazione generale;*
 - *A.02_Studio di compatibilità idraulica;*
 - *A.03_Studio Impatto Ambientale.*
 - *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel documento progettuale A.03_Studio Impatto Ambientale;*
 - *venga predisposto, in sede di progettazione esecutiva, un piano di monitoraggio e manutenzione che preveda interventi di pulizia sia nelle vasche di laminazione e sia in corrispondenza degli scolmatori e delle corrispondenti saracinesche (presenza di sedimenti, manutenzione, aspetti odorigeni ed igienico sanitari);*
 - *venga verificato e segnalato la sussistenza di interferenze eventualmente non rilevate, elaborando un progetto di risoluzione delle stesse;*
 - *vengano valutate altre possibili soluzioni progettuali di ingegneria naturalistica, relativamente alla vasca di laminazione V2, che vadano a mitigare la presenza delle previste strutture di contenimento in c.a.;*
 - *sia data attuazione a quanto prescritto dall'ARPA PUGLIA di Foggia con nota n. 29195 del 26/04/2021.*
- Con nota prot. 1261 del 01/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/8542 del 01/06/2021) il Commissario proponente ha riscontrato il parere del Comitato VIA, comunicando che, in riferimento all'ottemperanza delle prescrizioni in esso contenute, *le attività connesse sono attuabili e che i relativi oneri sono contenuti nel quadro economico di progetto, che viene allegato alla presente.*

DATO ATTO CHE:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6093 del 26/04/2021;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 623 ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- di esprimere, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG)*, identificato dall'IDVIA 623;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. . AOO_089/6093 del 26/04/2021;
 - Allegato 2: "Quadro delle Condizioni Ambientali".
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- delle condizioni ambientali riportate nell'allegato *"Quadro delle Condizioni Ambientali"*, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VinCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
14.06.2021
13:15:06
UTC

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano



ALIFANO
LIDIA
14.06
.2021
11:58:43
UTC



ALIFANO LIDIA
14.06.2021
11:59:38 UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 26/04/2021 – Parere finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento: ID VIA 623: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VInCA: NO SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantamello nel Comune di Vieste (FG).

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV comma 8 lett. o)
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato B - elenco B.2 - lettera B.2.ae bis)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art. 23 e s.m.i.

Proponente: *Commissario di Governo - Presidente della Regione - delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.*

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documenti pubblicati in data 18/02/2021

A – Elaborati Descrittivi

A.00	Elenco elaborati
A.01	Relazione generale
A.02	Studio di compatibilità idraulica idrologica e di dimensionamento
A.03	Studio di Impatto Ambientale
A.03.1	Allegati allo Studio di Impatto Ambientale - tavole vincolistica
A.03.2	Studio di Impatto Ambientale, Sintesi non Tecnica
A.04	Relazione geologica
A.04.1	Indagini geognostiche e geofisiche
A.04.2	Caratterizzazione ambientale
A.05	Relazione geologica per il rilascio del parere ai fini del vincolo idrogeologico per l'esercizio dell'attività edilizia (R.R. 9/2015, art.26)
A.06.1	Relazione geotecnica - Muro vasca V2
A.06.2	Relazione geotecnica - Muro vasca V3
A.06.3	Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore vasca V2
A.06.4	Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore vasca V3
A.06.5	Relazione geotecnica - pozzetti ingresso e uscita impianto di trattamento vasca V2 e V3
A.07.1	Relazione dei calcoli strutturali di base - Muro vasca V2
A.07.2	Relazione dei calcoli strutturali di base - Muro vasca V3



A.07.3	Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto scolmatore vasca V2
A.07.4	Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto scolmatore vasca V3
A.07.5	Relazione dei calcoli strutturali di base - pozzetti ingresso e uscita impianto di trattamento vasca V2 e V3
A.08	Disciplinare descrittivo e prestazionale
A.09	Elenco e analisi prezzi unitari
A.10	Computo metrico estimativo
A.11	Quadro economico
A.12	Documentazione fotografica
A.13	Relazione sulla gestione delle materie da scavo
A.14	Relazione di risoluzione delle interferenze
A.15	Aggiornamento delle prime indicazioni sulla sicurezza
A.16	Relazione paesaggistica
A.17	Piano particellare d'esproprio
A.18	Relazione Tecnica di Valutazione del Grado di Mitigazione del Rischio Idraulico

B – Elaborati grafici

Tav.01	Corografia generale	1:25.000
Tav.02	Zonizzazione urbanistica	1:2.000
Tav.03	Planimetria stato di fatto	1:2.000
Tav.04a	Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro n.1)	1:1.000
Tav.04b	Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro n.2)	1:1.000
Tav.04c	Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro n.3)	1:1.000
Tav.04d	Planimetria con rilievo piano-altimetrico vasche di laminazione "V2" e "V3"	1:1.000
Tav.05	Planimetria generale opere di progetto	1:2.000
Tav.05a	Planimetria opere di progetto (riquadro n.1)	1:1.000
Tav.05b	Planimetria opere di progetto (riquadro n.2)	1:1.000
Tav.05c	Planimetria opere di progetto (riquadro n.3)	1:1.000
Tav.05d	Planimetria sezioni trasversali vasche di laminazione "V2" e "V3"	1:1.000
Tav.06	Planimetria sottobacini afferenti alle vasche di laminazione di progetto (su ortofoto)	1:2.000
Tav.07	Impianto di trattamento delle acque di prima pioggia	1:50
Tav.08	Planimetria rete di calcolo	1:2.000
Tav.09a	Planimetria con rilievo dei sotto servizi esistenti e delle interferenze (riquadro n.1)	1:1.000
Tav.09b	Planimetria con rilievo dei sotto servizi esistenti e delle interferenze (riquadro n.2)	1:1.000
Tav.09c	Planimetria con rilievo dei sotto servizi esistenti e delle interferenze (riquadro n.3)	1:1.000
Tav.10a	Profili longitudinali di progetto: tronchi e collettori	1:1.000 - 1:100
Tav.10b	Profili longitudinali di progetto: canale SX e DX a servizio della vasca di laminazione V3	1:1.000 - 1:100
Tav.10c	Profili longitudinali di progetto: cunette collettori e sezioni trasversali a servizio della vasca di laminazione V3	1:1.000 - 1:100
Tav.10d	Profili longitudinali di progetto: canale e collettore a servizio della vasca di laminazione V2	1:1.000 - 1:100
Tav.10e	Profili longitudinali di progetto: sezioni trasversali vasca di laminazione V2	1:1.000 - 1:100
Tav.11	Vasca di accumulo "V2": planimetria generale, pianta, sezioni, particolari costruttivi	1:200 - 1:100 - 1:50 - 1:20
Tav.12	Vasca di accumulo "V3": planimetria generale, pianta, sezioni, particolari costruttivi	1:200 - 1:100 - 1:50 - 1:20
Tav.13	Particolari costruttivi	1:20 - 1:25
Tav.14	Stralcio catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio	1:1.000
Tav.15	Esecutivi strutturali pozzetto scolmatore vasca V2: Pianta fili fissi, carpenterie e armature	1:50
Tav.16a	Esecutivi strutturali pozzetto scolmatore vasca V3: Pianta fili fissi, carpenterie e armature	1:50
Tav.16b	Esecutivi strutturali pozzetto scolmatore vasca V3: Carpenterie e armature coperture	1:50
Tav.16c	Esecutivi strutturali pozzetti ingresso uscita impianto di trattamento vasca V2: Pianta fili fissi, carpenterie e armature	1:50
Tav.16d	Esecutivi strutturali pozzetti ingresso uscita impianto di trattamento vasca V3: Pianta fili fissi, carpenterie e armature	1:50
Tav.17a	Esecutivi strutturali muro vasca V3: Pianta fili fissi, carpenterie e armature fondazioni	1:50
Tav.17b	Esecutivi strutturali muro vasca V3: Carpenterie e armature muro di contenimento e pozzetto di confluenza	1:50
Tav.18a	Esecutivi strutturali muro vasca V2: Pianta fili fissi	1:50
Tav.18b	Esecutivi strutturali muro vasca V2: Pianta fili fissi	1:50
Tav.18c	Esecutivi strutturali muro vasca V2: Pianta platea di fondazione	1:50
Tav.18d	Esecutivi strutturali muro vasca V2: Armatura platee di fondazione	1:50
Tav.18e	Esecutivi strutturali muro vasca V2: Carpenterie pareti di contenimento - livello inferiore	1:50
Tav.18f	Esecutivi strutturali muro vasca V2: Carpenterie pareti di contenimento - livello superiore	1:50
Tav.19	Planimetria con ubicazione delle indagini geologiche	1:5.000
Tav.20	Carta geologica	1:5.000
Tav.21	Sistemazioni a verde	1:250 - 1:50



Inoltre sono stati visionati i seguenti pareri:

- Parere del Comitato VIA Regionale espresso nella seduta del 23 settembre 2020;
- Verbale seduta di conferenza di servizi istruttoria del 12 aprile 2021;
- Parere **Sezione Demanio e Patrimonio** prot. n. 6429 dell' 8 aprile 2021 (allegato al verbale della conferenza di servizi istruttoria) con la quale *"...esprime parere favorevole agli interventi"*;
- Parere **10° Reparto Infrastrutture** prot. n. 4740 del 1 aprile 2021 con la quale si esprimono *considerazioni in merito al prosieguo dell'istruttoria in merito alla valutazione del rischio bellico*;
- **2iRete Gas** prot. n. 41897 del 6 aprile 2021 con la quale vengono trasmesse planimetrie delle reti di competenza;
- **MIBACT – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio FG** prot. n. 3060 del 12 aprile 2021 con la quale comunica che *"renderà il parere paesaggistico endoprocedimentale ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 all'ente regionale delegato al rilascio del relativo provvedimento autorizzatorio"*;
- Parere **dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** prot. n. 2021 del 24 marzo 2021 che ribadisce il proprio parere prot. n. 1913 del 25 gennaio 2021 con il quale *"esprime parere di compatibilità al PAI per gli interventi proposti,....."*;
- Parere **Capitaneria di Porto di Manfredonia** prot. n. 8599 del 13 aprile 2021 con la quale ha *"rimarcato all'Amministrazione comunale la necessità di una successiva e tempestiva attivazione dei procedimenti ex art 34 e 35 per le opere esistenti sui quali lo scrivente Servizio sarà chiamato ad esprimersi"*;
- Parere della **Sezione Risorse Idriche** prot. 4367 del 12 aprile 2021 con la quale ritiene che *"nulla osti alla realizzazione delle opere, purché in fase esecutiva, siano realizzate prioritariamente i presidi ambientali che garantiscono il rispetto delle prescrizioni imposte dal competente ufficio della Provincia di Foggia per gli scarichi in acque superficiali"*;
- Parere dell'ARPA PUGLIA di Foggia nota prot. N. 29195 del 26/04/2021 con il quale esprime parere favorevole con prescrizioni.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici (rif. Elaborati: A.01 – Relazione generale, A.03 – Studio di impatto ambientale, A.03.1 – Allegati al SIA_tavole vincolistica, A.03.2 – SIA_Sintesi non tecnica, A.16 Relazione paesaggistica).



Dalla consultazione degli elaborati progettuali del PPTR Regione Puglia approvato si rileva che gli interventi proposti ricadono all'interno degli "Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)" come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica – Componenti geomorfologiche (Fig. 1)

- UCP versanti con pendenza maggiore del 20%;
- UCP cordoni dunari;
- UCP grotte, nello specifico le grotte identificate nel Catasto Grotte della Regione Puglia come *Grotta della Lepre (PU_233)* e *Grotta Spagnola (PU_234)*;

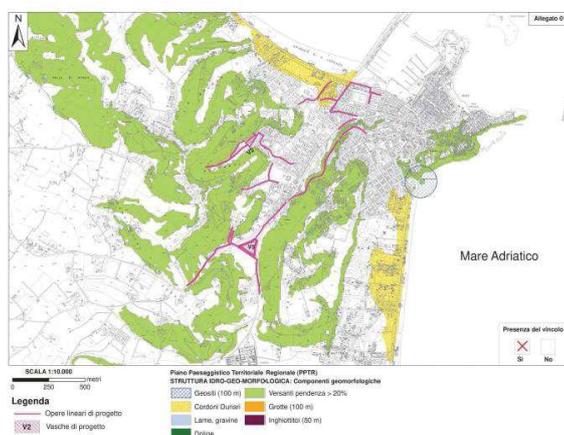


Fig. 1

Struttura idro-geo-morfologica – Componenti idrologiche (Fig. 2)

- UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- UCP BP territori costieri (300 m);

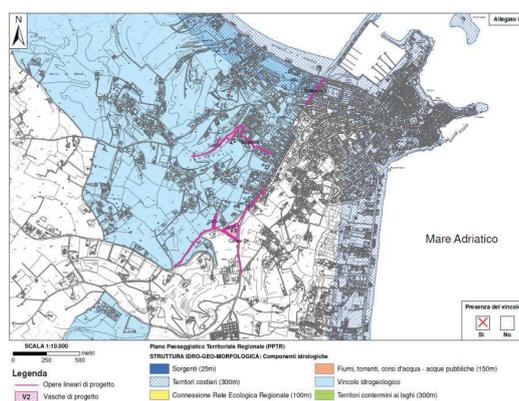


Fig.2

Struttura eco sistemica-ambientale – Componenti botanico-vegetazionali (Fig. 3)

- UCP aree di rispetto dai boschi.

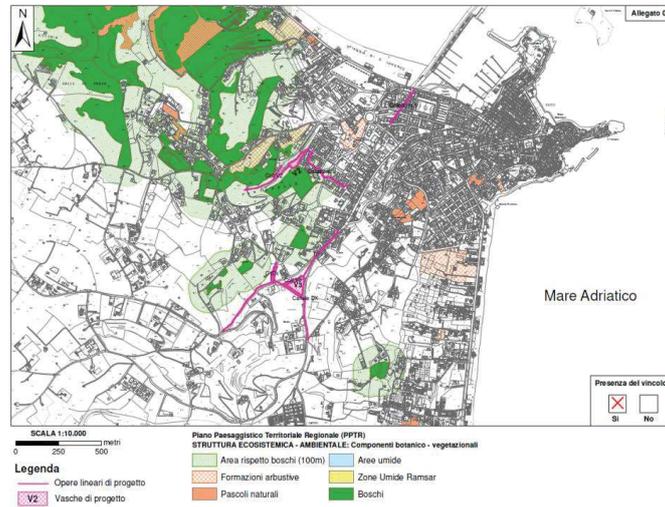


Fig.3

Struttura antropica e storico-culturale (Fig. 4)

BP immobili ed aree di notevole interesse pubblico, e nello specifico:

- **D.M. 16/11/1971**, Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Vieste (**PAE 38**);
- **D.M. 1/8/1985**, Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste (**PAE 99**);
- **UCP strade a valenza paesaggistica**;
- **UCP strade panoramiche**;
- **UCP con visuali**;
- **UCP luoghi panoramici**.

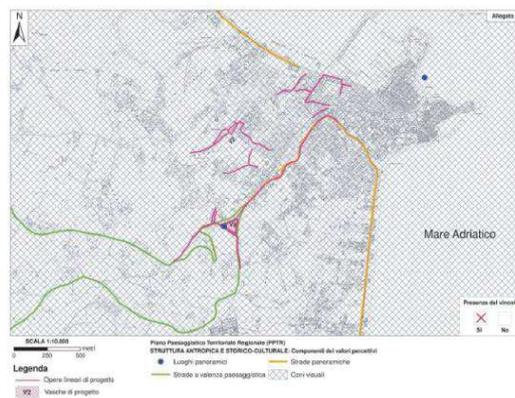


Fig.4

Inoltre gli interventi di progetto ricadono anche all'interno dei seguenti "Beni Paesaggistici":



Struttura ecosistemica-ambientale – Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici (Fig. 5)

- BP parchi e riserve, nello specifico Parco Nazionale del Gargano-zona 2;

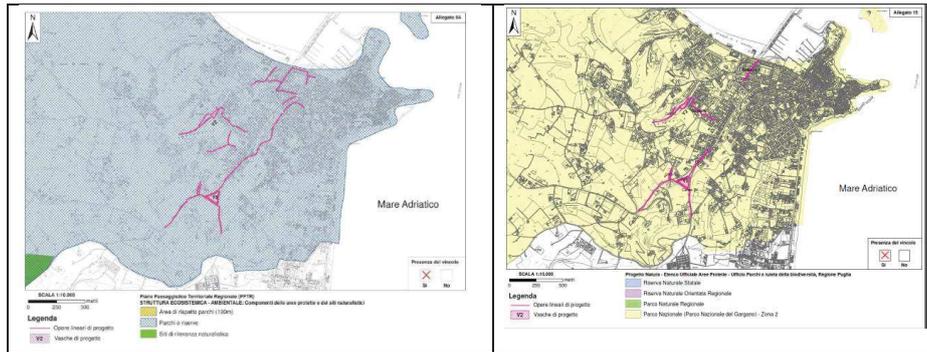


Fig.5

Struttura antropica e storicoculturale – Componenti culturali e insediative (Fig. 6)

- BP immobili ed aree di notevole interesse pubblico;

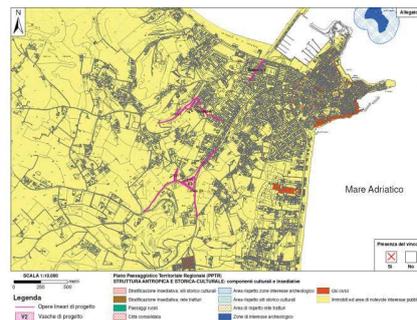


Fig.6

Dalla consultazione degli elaborati progettuali del PAI approvato si rileva che gli interventi proposti ricadono all'interno delle seguenti aree (Fig. 7 e 8):

- **Alta pericolosità idraulica;**
- **Rischio R4;**
- **Aree golenali;**
- **Fasce di pertinenza fluviale**

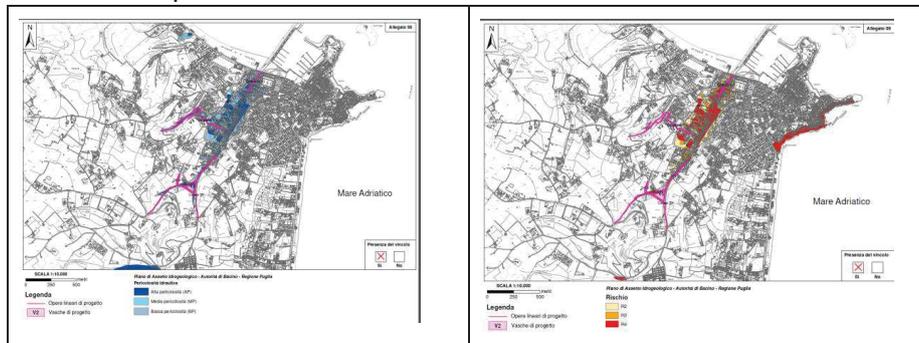


Fig.7

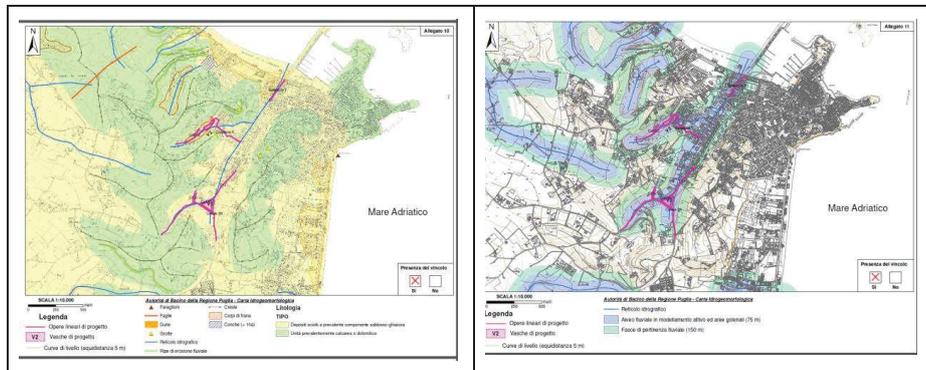


Fig.8

AREA IBA - Area IBA n. 203: “Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata” (Fig. 9)

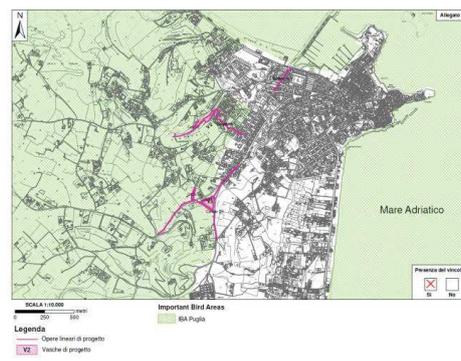


Fig.9

Dalla consultazione degli elaborati progettuali del Piano Regionale delle Coste si rileva che gli interventi proposti ricadono all'interno del demanio marittimo e nelle zone di costa con classificazione C3S3 (Fig. 10):

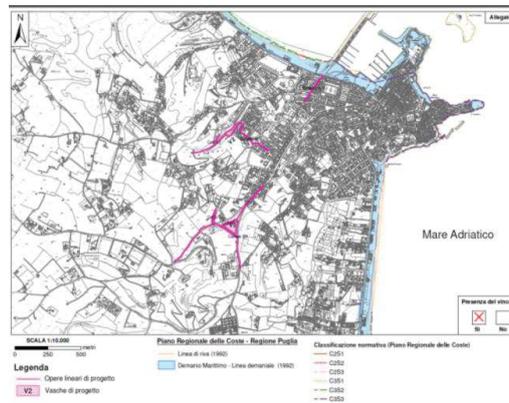


Fig.10

Strumento Urbanistico – Piano Regolatore Generale del Comune di Vieste(Fig. 11)

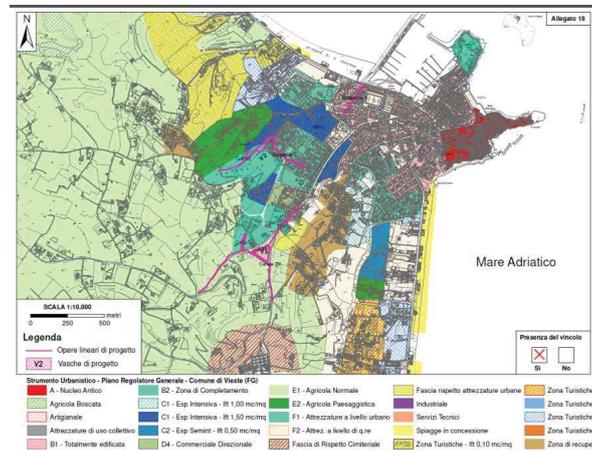


Fig.11

L'intervento, quindi, sarà sottoposto:

- autorizzazione paesaggistica (art.89 comma 1.a delle NTA del PPTR) da parte della Regione Puglia e della Soprintendenza,
- parere Servizio Foreste da parte della Regione Puglia - Servizio Territoriale di Foggia;
- nulla osta da parte dell'Ente Parco Nazionale del Gargano;
- concessione demaniale marittima;
- parere dell'Agenzia delle Dogane;
- attestazione di conformità urbanistica (titolo abilitativo).

Descrizione dell'intervento



I tronchi della rete pluviale da realizzare in parte sono di nuova realizzazione e in parte sostituiscono quelli esistenti.

A completare il sistema, a monte delle due vasche saranno posizionati due pozzetti scolmatore, nei quali confluiranno i canali, che faranno transitare direttamente nella rete di fogna bianca le portate con tempo di ritorno di 10 anni (a cui è stata dimensionata la rete pluviale) tramite due collettori (Coll. V2 e Coll. V3), mentre devieranno verso le vasche le portate maggiori (Fig. n. 14).



Fig. n. 14 – Opere di progetto

Di conseguenza in questo progetto sono previste le seguenti opere:

- Vasca di laminazione V2 avente un volume di accumulo utile 8700 mc;
- Canale V2 di drenaggio, annesso alla vasca V2;
- Pozzetto scolmatore a monte della vasca V2;
- Collettore V2 di by-pass della vasca V2 che immette le acque in un tronco di fogna bianca esistente lungo via Mons. D'Addario che, a sua volta, confluisce nel pozzetto di confluenza;
- Collettore "Tr. SS3" di collegamento al pozzetto di confluenza, a valle della vasca V2;
- Collettore 5 in sostituzione del collettore di fogna bianca esistente che collega le acque in uscita dal pozzetto di confluenza a valle della vasca V2 al Collettore 1;
- Vasca di laminazione V3 avente un volume di accumulo utile 20.800 mc;
- Canale SX di drenaggio, annesso alla vasca V3;
- Canale DX di drenaggio, annesso alla vasca V3;
- Cunetta C1 DX di drenaggio, annessa alla vasca V3;
- Cunetta C1 SX di drenaggio, annessa alla vasca V3;
- Pozzetto scolmatore a monte della vasca V3;
- Collettore V3 di by-pass della vasca V3 che immette le acque in uscita dal pozzetto scolmatore nel pozzetto di confluenza;



- Collettore Tr. 11 di collegamento tra il pozzetto di confluenza a valle della vasca V3 e il Collettore 1 di fogna bianca esistente;
- Sostituzione del tratto terminale del Collettore 1 esistente, compreso tra i nodi 2b e 1a (Tav. 05a Planimetria opere di progetto (riquadro n.1)).

Rispetto alla prima stesura del progetto definitivo sono state escluse tutte le opere riferite alla rete di fogna bianca mantenendo inalterata la previsione esclusivamente di quelle strettamente riconducibili alla mitigazione del rischio idraulico.

L'unica interazione tra le opere di mitigazione e la fogna bianca esistente riguarda l'utilizzo del Collettore 1 per lo scarico a mare delle acque drenate dalle vasche.

Canali a monte della Vasca 3

La configurazione delle opere di drenaggio delle acque provenienti dai bacini scolanti a monte della Vasca 3 sarà formata da due canali in c.a. prefabbricati a sezione rettangolare (Canale Sx e Canale Dx) e da due cunette in c.a. prefabbricate, posizionate lungo la strada comunale in contrada Coppitella, a sezione trapezoidale (Cunetta Sx e Cunetta Dx)

Come si rileva dalla successiva Fig. 15, l'ubicazione dei canali e delle cunette è tale da intercettare le linee di deflusso di tutte le acque provenienti dai bacini scolanti denominati S3.1, S3.2, S3.3 ed S3.4 inviandole verso lo scolmatore.

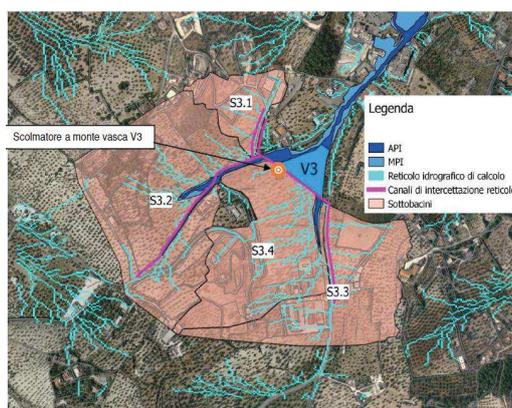


Fig. n. 15 – Ubicazione opere di drenaggio

Canali a monte della Vasca 2

La configurazione delle opere di drenaggio delle acque provenienti dai bacini scolanti a monte della Vasca 2 sarà formata da una cunetta in c.a. prefabbricata a sezione trapezoidale.

Nella successiva Fig. 16 si rileva l'ubicazione della cunetta tale da intercettare le acque provenienti dai bacini scolanti.

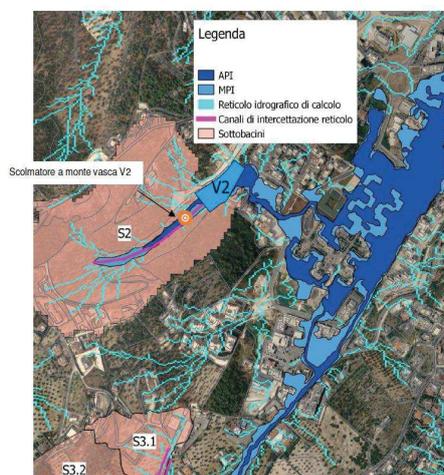


Fig. n. 16 – Ubicazione opere di drenaggio

Scolmatore

La regolazione della portata in ingresso alle due vasche di laminazione sarà affidata a uno scolmatore con funzionamento a gravità.

Il principio di funzionamento di entrambi è sostanzialmente lo stesso anche se le dimensioni sono diverse in quanto devono regolare portate diverse.

Vasca di laminazione V2

La capacità calcolata di invaso della vasca V2 è pari a 8.700 mc ed è caratterizzata da una orografia fortemente degradante verso un'area racchiusa nel tessuto urbano, delimitata a Nord da un muro di contenimento in c.a. con un'altezza massima di circa 6 metri, in corrispondenza del pozzetto di salto della fogna bianca esistente, e a Sud dal muretto che delimita una proprietà privata condominiale.

Da Est verso Ovest l'area il terreno degrada velocemente.

Questa particolare orografia determina quasi naturalmente la forma della vasca V2. Nelle successive Fig. 17, 18 e 19 si vede come su tre lati sarà delimitata da muri in c.a. mentre sul terzo lato, quello di monte ad Est, sarà realizzata una sponda in terra che seguirà la naturale pendenza del terreno.



Fig. n. 17 – Ubicazione Vasca 2

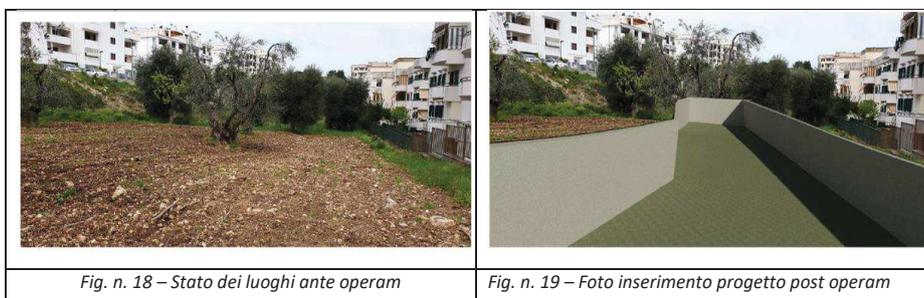


Fig. n. 18 – Stato dei luoghi ante operam

Fig. n. 19 – Foto inserimento progetto post operam

Il volume della vasca di laminazione V2 è stato aumentato sia in superficie planimetrica che in profondità (Fig. 20 - TAV.11 Progetto definitivo).

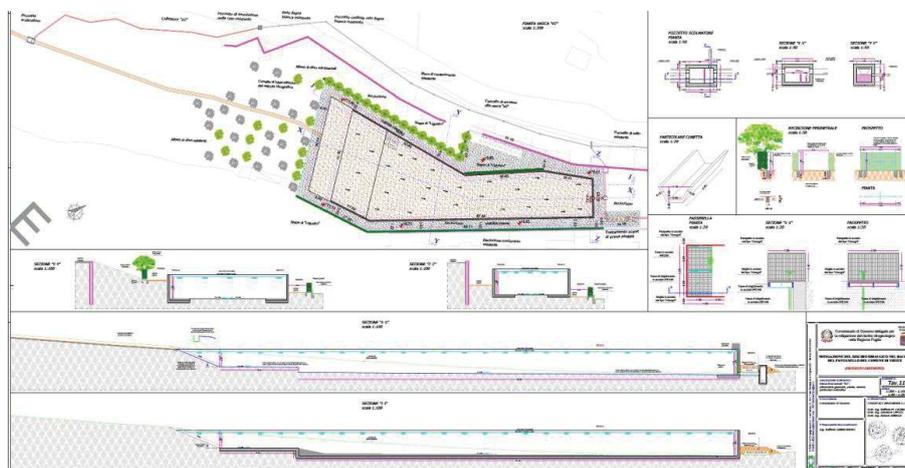


Fig. n. 20 – TAV. 11_Progetto Definitivo

Vasca di laminazione V3

La capacità calcolata di invaso della vasca V3 è pari a 20.800 mc, distribuita su una superficie di 6.389 mq caratterizzata da una orografia, anche in questo caso, fortemente degradante. Questa area è ubicata lungo la SS89 Garganica in prossimità dell'incrocio con via Dante Alighieri.

Come per la vasca V2, l'orografia dell'area ha guidato naturalmente la forma della vasca V3 che è stata posizionata nella zona meno acclive, in maniera tale da contenere gli scavi sfruttando il naturale andamento del terreno (Fig. n. 21).

Nella successiva Fig. 22 si vede come tutta la vasca sarà delimitata da sponde in terra.

Solo il lato di valle sarà delimitato da un muro in c.a.

Il collettore V3 in uscita dal pozzetto scolmatore immette le acque equivalenti ad un tempo di ritorno di 10 anni in un pozzetto di testa a valle della vasca di laminazione, in prossimità del muro di delimitazione, da cui parte il Tronco 11 che si collega al Collettore 1 della rete di fogna bianca esistente, posizionato lungo via Sandro Pertini.

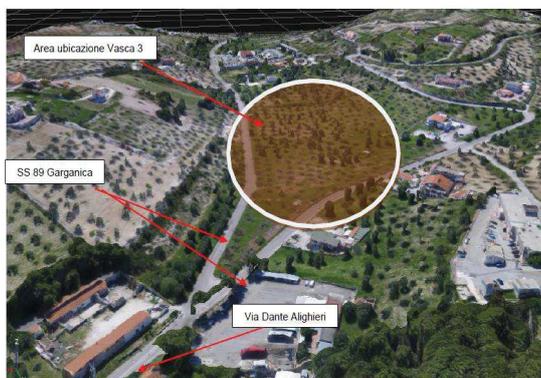


Fig. n.21 – Ubicazione Vasca 3

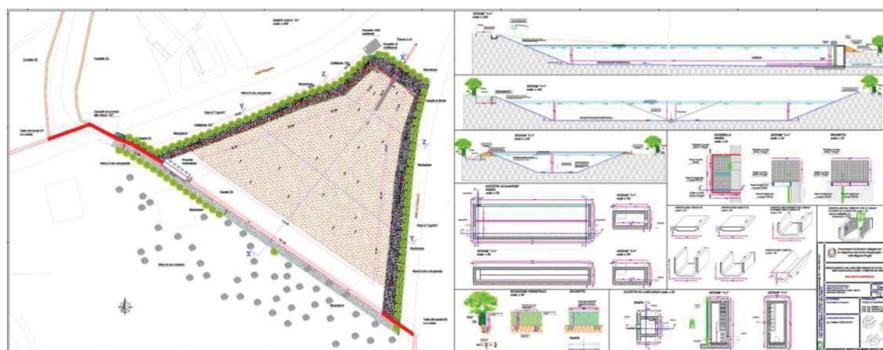


Fig. n. 22 – TAV. 12_Progetto Definitivo

Le vasche di laminazione sono dotate di scarichi di valle, realizzati con paratoie a ghiottina a sezione circolare DN400, in acciaio inox AISI 316 Ti, con tenuta su tutto il perimetro nei due sensi di flusso, adatte ad utilizzo in acque di superficie, scarichi e ambienti aggressivi secondo UNI EN 12266 tab. A.5. Operativamente queste paratoie restano normalmente aperte con una luce tale da permettere l'efflusso di portate non superiori ai 100l/s, in condizioni di massimo livello di invaso.

Nell'elaborato A.01 – Relazione Generale viene riportato:

“.....Quando gli afflussi provenienti dai canali di drenaggio superano i $100+100=200$ l/s le portate in eccedenza si accumulano in vasca.

Partendo da una condizione di massimo riempimento, mantenendo invariato il grado di apertura delle paratoie tale da permettere un efflusso di 100l/s, senza considerare l'aliquota di volume infiltrato nel terreno sottostante le vasche, si stimano i seguenti tempi di svuotamento:

TsvuotV2 \leq 27h;

TsvuotV3 \leq 72h.

L'azionamento della paratoia mediante vite non saliente in acciaio inox permette tuttavia diverse regolazioni della luce d'efflusso, di modo da effettuare, ad esempio, operazioni di “svuotamento veloce” successivo ad eventi di pioggia particolarmente intensi o al fine di pulire le opere di scarico. In tal caso si dovrà procedere seguendo questo schema:



- 1) Attendere che l'evento di pioggia sia terminato e procedere all'apertura dell'80% della paratoia di una delle due vasche di laminazione;
- 2) Allo svuotamento completo della vasca ripristinare il grado di apertura di normale esercizio della paratoia;
- 3) Ripetere il procedimento appena illustrato per la vasca successiva.

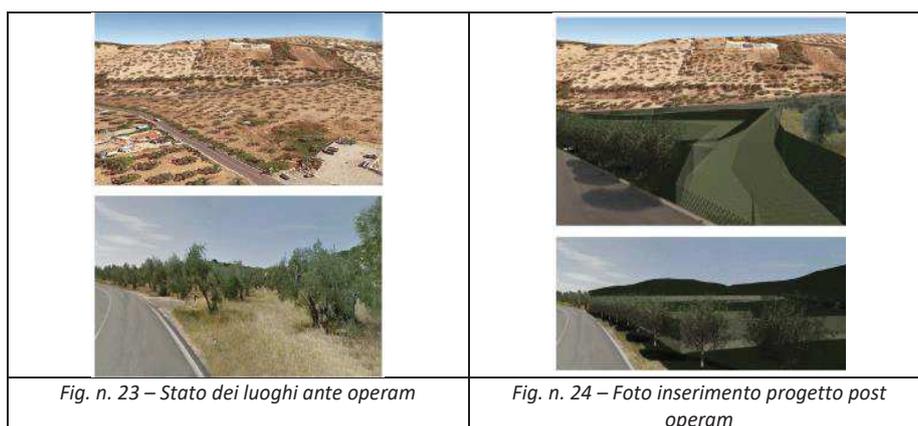
L'operazione di "svuotamento veloce" consente la riduzione dei tempi di svuotamento fino ai seguenti valori:

$T_{\text{minsvuotV2}} \leq 3,43h$;

$T_{\text{minsvuotV3}} \leq 9,13h$.

L'operazione di "svuotamento veloce" dovrà essere fatta al termine dell'evento di pioggia, procedendo una vasca per volta, al fine di evitare di mandare in crisi i collettori principali.

Per entrambe le vasche si è scelto di considerare un franco di sicurezza di 50 cm rispetto al livello di massimo invaso, al fine di contenere eventuali aumenti dei volumi di afflusso.



Impianti di trattamento a servizio delle fogna bianca

Nell'elaborato A.01 – Relazione Generale viene riportato:

Tutto ciò che verrà descritto in questo paragrafo è stato desunto dalla lettura del progetto esecutivo in corso di realizzazione denominato "Stralcio Funzionale per il potenziamento e adeguamento della rete di acque meteoriche nel Comune di Vieste".

La rete di collettamento e l'ubicazione dei relativi impianti di trattamento delle acque di prima pioggia sono illustrati nella seguente Fig. 7.1.1 che riporta uno stralcio della TAV. 2 di progetto."

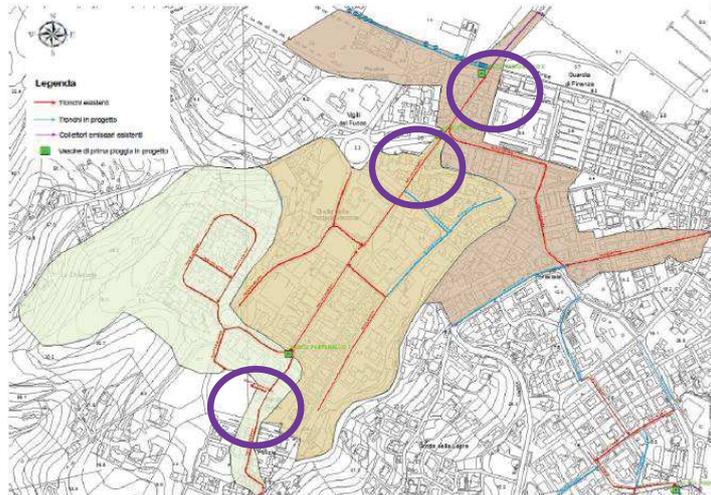


Fig. 7.1.1 – Stralcio ELAB. A2 Relazione idrologica idraulica del progetto esecutivo

Gli impianti Pantanello1, Pantanello2 e Pantanello3 sono afferenti il bacino del Pantanello (endoreico) e sono tributari del Collettore 1 che scarica nell'area portuale, mentre quello di Pizzomunno riguarda il bacino omonimo di Pizzomunno, (non endoreico) collegato con uno scarico direttamente in mare.

I quattro impianti sono stati concepiti per un trattamento in continuo con accumulo per il riutilizzo delle acque.

L'impianto è stato dimensionato in funzione dello studio idrologico ed idraulico effettuato per i sottobacini d'appartenenza attraverso il metodo Soil Conservation Service SCS.

L'applicazione di tale metodo applicato allo studio dei tre sottobacini del Pantanello per tempi di ritorno di 5-anni genera i seguenti risultati:

Sottobacino di monte denominato Pantanello 1

Bacino	Q_5 (l/s)
Vasca PP1	5,04

Sottobacino di monte denominato Pantanello 2

Bacino	Q_5 (l/s)
Vasca PP2	39,29

Sottobacino di monte denominato Pantanello 3

Bacino	Q_5 (l/s)
Vasca PP3	138,95

Da cui derivano dei volumi di vasche di prima pioggia di:

Vasca PP1 = $5,04 \times 900 \text{ sec} = 4536 \text{ l} = 4,5 \text{ mc}$

Vasca PP2 = $39,29 \times 900 \text{ sec} = 35361 \text{ l} = 36 \text{ mc}$

Vasca PP3 = $138,95 \times 900 \text{ sec} = 125055 \text{ l} = 125 \text{ mc}$

Lo schema di funzionamento che prevede i trattamenti di dissabbiatura e disoleatura realizzata con pacchi lamellari è riportato nella seguente figura.

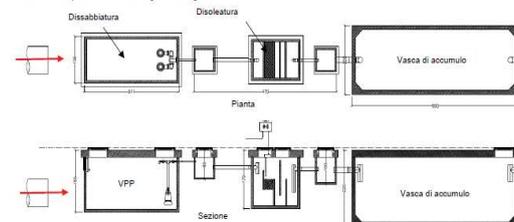


Fig. 7.1.2 – Schema di funzionamento degli impianti di trattamento

A monte dei trattamenti è posizionato un pozzetto di by-pass in grado di deviare verso valle le acque eccedenti quelle di prima pioggia (Cfr. Fig. 7.1.3).



*Il progetto contiene anche la **verifica idraulica del Collettore 1** tesa a garantire il transito delle portate in uscita dagli impianti.*

*La realizzazione dei nuovi tronchi di fogna bianca e degli impianti di trattamento è finalizzata anche **alla dismissione di tutti i pozzi disperdenti** presenti lungo il tracciato.*

*Sulla scorta di questa progettazione il comune di Vieste ha ottenuto dalla Provincia di Foggia **Autorizzazione allo scarico a mare** con Determinazione del Responsabile del Settore Ambiente del 30 novembre 2019.*

*L'Autorizzazione è stata ottenuta nel **rispetto del R.R. n. 26 del 09/12/2013 e della Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. L.vo n. 152/06.***

VALUTAZIONI

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano, prima della sua approvazione in sede di progettazione esecutiva, vada integrato e redatto in conformità dell'art. 24 dello stesso DPR con particolare attenzione a:

- l'esatta ubicazione dei siti di destinazione;
- l'ubicazione dei siti di deposito temporaneo;
- i percorsi previsti per il transito delle terre e rocce da scavo tra le diverse aree impiegate nelle lavorazioni.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato in considerazione:

- della finalità dell'opera volta alla mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Vieste e nello specifico del bacino Pantanello;
- che l'opera migliora la sicurezza sia in termini di riduzione del rischio idraulica, sia in termini di sicurezza strutturale e della viabilità locale;
- della ridotta estensione dell'intervento, limitato ad una porzione di terreno già oggetto di antropizzazione;
- della presenza di problematiche connesse con l'aspetto paesaggistico dell'opera che saranno approfondite in sede di competente autorizzazione;

formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
 - o siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei seguenti elaborati progettuali:
 - ✓ A.01_Relazione generale;
 - ✓ A.02_Studio di compatibilità idraulica;
 - ✓ A.03_Studio Impatto Ambientale.
 - o siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel documento progettuale A.03_Studio Impatto Ambientale;
 - o venga predisposto, in sede di progettazione esecutiva, un piano di monitoraggio e manutenzione che preveda interventi di pulizia sia nelle vasche di laminazione e sia in corrispondenza degli scolmatori e delle corrispondenti saracinesche (presenza di sedimenti, manutenzione, aspetti odorigeni ed igienico sanitari);



- venga verificato e segnalato la sussistenza di interferenze eventualmente non rilevate, elaborando un progetto di risoluzione delle stesse;
- vengano valutate altre possibili soluzioni progettuali di ingegneria naturalistica, relativamente alla vasca di laminazione V2, che vadano a mitigare la presenza delle previste strutture di contenimento in c.a.;
- sia data attuazione a quanto prescritto dall'ARPA PUGLIA di Foggia con nota n. 29195 del 26/04/2021.

In considerazione delle problematiche riscontrate relativamente alla componente paesaggio si rimanda al soggetto competente modalità e termini circa ilrilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
----	----------------------	--


**REGIONE
PUGLIA**

1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input type="checkbox"/> X NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	X CONCORDE <input type="checkbox"/>
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	Assente
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	X CONCORDE <input type="checkbox"/>
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	X CONCORDE <input type="checkbox"/>
6	Urbanistica Ing. Giovanni Resta	X CONCORDE <input type="checkbox"/>
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	X CONCORDE <input type="checkbox"/>
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	X CONCORDE <input type="checkbox"/>
	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	X CONCORDE <input type="checkbox"/>
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente

**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Raffaele Andriani	X CONCORDE <input type="checkbox"/>
	Esperto in Geotecnica Ing. Michele Prencipe	X CONCORDE <input type="checkbox"/>



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 2

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 623 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale
Progetto:	Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae-bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento IDVIA 623, contiene le condizioni ambientali come definite all'art. 19 co.8 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VInCA	fase
1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei seguenti elaborati progettuali: o A.01_Relazione generale; o A.02_Studio di compatibilità idraulica; o A.03_Studio Impatto Ambientale.	Fase progettuale Fase di cantiere
2	siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel documento progettuale A.03_Studio Impatto Ambientale;	Fase post intervento
3	venga predisposto, in sede di progettazione esecutiva, un piano di monitoraggio e manutenzione che preveda interventi di pulizia sia nelle vasche di laminazione e sia in corrispondenza degli scolmatori e delle corrispondenti saracinesche (presenza di sedimenti, manutenzione, aspetti odorigeni ed igienico sanitari);	Fase progettuale
4	venga verificato e segnalato la sussistenza di interferenze eventualmente non rilevate, elaborando un progetto di risoluzione delle stesse;	Fase di cantiere
5	vengano valutate altre possibili soluzioni progettuali di ingegneria naturalistica, relativamente alla vasca di laminazione V2, che vadano a mitigare la presenza delle previste strutture di contenimento in c.a.;	Fase progettuale
	sia data attuazione a quanto prescritto dall'ARPA PUGLIA di Foggia con nota n. 29195 del 26/04/2021.	Fase progettuale Fase di cantiere

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

 ALIFANO
LIDIA
14.06
.2021
12:00:16
UTC

La Dirigente del Servizio VIA/VInCA

 Dott.ssa Mariangela Lomastro
LOMASTRO
MARIANGELA
14.06.2021
13:16:00 UTC



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Trasmissione a mezzo PEC ai sensi
dell'art. 48 del D. Lgs. n. 82/2005

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia**
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

**Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio VIA e VINCA**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**e, p.c. Commissario Straordinario Delegato
per la mitigazione del rischio idrogeologico**
info@pec.dissestopuglia.it

Oggetto: ID VIA 623 Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
Trasmissione relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica (ex art 146 co. 7 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR).

VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
VISTA la parte III del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015);
VISTI il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la L.R. 11/2001, la L.R. 20/2009 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.G.R. n. 22/2021 con cui è stato approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA "2.0";
VISTA la D.G.R. n. 674 del 26.04.2021 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;

CONSIDERATO che:

- Ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 "la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità."

- Ai sensi dell'art. 89 co. 2 delle NTA del PPTR "i provvedimenti di cui al comma 1 relativi ad interventi assoggettati anche alle procedure di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA sono rilasciati all'interno degli stessi procedimenti nei termini da questi previsti."

PREMESSO che:

- Con nota prot. 288 del 10.02.2021, il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA/VINCA, istanza di avvio del procedimento di rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale, relativo al "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG)".

- Con nota prot. n. AOO_089_2252 del 18.02.2021, la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale, invitando le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni.

- Con nota prot. AOO_089_4400 del 25.03.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali/Servizio VIA-VINCA della Regione Puglia - ha informato le amministrazioni e gli Enti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del D.lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 e dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett. e) del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia, e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 12/04/2021 in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 co.1 e co.2 della l.r. 11/2001 e smi.

- Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/6128 del 27/04/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente il parere prot. AOO_089/6093 del 26/04/2021 del Comitato VIA e i contributi/richieste integrazioni degli altri Enti, assegnando un termine di 15 giorni per la trasmissione della documentazione richiesta.

- Con nota prot. 3991 del 30/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/6412 del 30/04/2021) la scrivente Sezione ha invitato, al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica, a riconsiderare le scelte progettuali relative alla impermeabilizzazione delle vasche ed alla realizzazione delle cunette con sezione in cemento armato, integrando la documentazione progettuale con il dettaglio della sezione delle sponde e del fondo delle vasche e delle sezioni tipo dei canali di drenaggio, specificando che in mancanza di dette integrazioni si sarebbe reso necessario il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga di cui all'art.95 co.1 delle NTA del PPTR

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

- Con nota prot. AOO_089/6498 del 03/05/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente la richiesta di integrazioni prot. 3991 del 30/04/2021 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- Con PEC del 18/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7349 del 18/05/2021) il Commissario ha trasmesso le integrazioni richieste.
- Con D.D. n. 248 del 14.06.2021 del Servizio Via Vinca ha rilasciato provvedimento conclusivo del procedimento di VIA, esprimendo giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel “Quadro delle condizioni ambientali” per il progetto in parola.

Tutto ciò premesso e considerato, in merito all’intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

La documentazione presente all’indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali (<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>) è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

File	MD5
ID623_PAURVIESTE_PROGETTO.rar	3b503769565968a15d2236291b3c0cba
A.00_Elenco elaborati.pdf.p7m	881b644fc0423f8ee87bfae5d5267508
A.01_Relazione Generale.pdf.p7m	28637caad830dab137f368dd2d28e258
A.02_Studio di compatibilita_idraulica_idrologica e di dimensionamento.pdf.p7m	370360c3ae24a0349e0ad517d42e328c
A.03.1_Allegati al SIA - tavole vincolistica.pdf.p7m	f441d44eedf934c33a6f7c74a9428d12
A.03.2_SIA_Sintesi_non_Tecnica.pdf.p7m	6673dca3a82d066b1e2bd903510386c6
A.03_Studio_Impatto_Ambientale.pdf.p7m	a7ba31f5ebc0b7a6f736ddf3af8edc28
A.04.1_Indagini geognostiche e geofisiche.pdf.p7m	f984743034bfdc9476b972432e0e0d13
A.04.2_Caratterizzazione ambientale.pdf.p7m	0d14e927880db57a1239f1b46471f83b
A.04_Relazione Geologica.pdf.p7m	e431a889562edf9320efd26cf724681e
A.05_Relazione_Geologica_Servizio_Foreste.pdf.p7m	1d75d6d91ff9629c0fa7b4fc3063fdd
A.06.1_Relazione geotecnica - Muro vasca V2.pdf.p7m	b43fe2e45dc72cbcc94f229df73b7bfe
A.06.2_Relazione geotecnica - Muro vasca V3.pdf.p7m	5c7aad916b29bb427833e5ca9bcc09f
A.06.3_Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore vasca V2.pdf.p7m	7087941c55e61c929f69b82f21219bae
A.06.4_Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore vasca V3.pdf.p7m	30e907f2aaf21857e2c0707fa2541777
A.06.5_Relazione geotecnica - pozzetti ingresso uscita impianto di trattamento vasca V2 e V3.pdf.p7m	e14287e551e9e23fa81ff8a11c16c70e
A.07.1_Relazione dei calcoli strutturali di base - Muro vasca V2.pdf.p7m	5f810ab416744e4c8a4262049c981562
A.07.2_Relazione dei calcoli strutturali di Base - Muro vasca V3.pdf.p7m	62570bac577d7af7ac0fff39dd81a7b8
A.07.3_Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto scolmatore vasca V2.pdf.p7m	f73e9c25496db8d388264b6641084306
A.07.4_Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto	547de7a74ae24f3be76904477adc697d

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

scolmatore vasca V3.pdf.p7m	
A.07_5_Relazione calcoli strutturali di base - pozzetti ingresso uscita impianto di trattamento vasca V2 e V3.pdf.p7m	443faa570b696d324d443707abc473
A.08_Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf.p7m	7b8c69444b2dc043605a8725274d2efa
A.09_Elenco e analisi prezzi.pdf.p7m	c47cc7a7032d6e4d18cc60dd3a17dee7
A.10_Computo metrico estimativo.PDF.p7m	9fe7b2ad5a5607f330973a68275d4237
A.11_Quadro economico.pdf.p7m	f696cdacacd5f081e704febfe9198f0
A.12_Documentazione fotografica.pdf.p7m	ef84580d7774fde44c99bbe99f64798
A.13_Relazione gestione delle materie da scavo.pdf.p7m	3e3ab53d8609f75f1b32aa5316700ab2
A.14_Relazione di risoluzione delle interferenze.pdf.p7m	075a0055b6c75c217a10b7144f77bfa8
A.15_Aggiornamento_sicurezza.pdf.p7m	bfef21d938a8f8f92a8a2d8068a1bf2
A.16_Relazione_Paesaggistica.pdf.p7m	d1ac8eba52983f0c2a83933a157df33c
A.17_Piano Particellare di esproprio.pdf.p7m	2e647e9ea77b6c10fee8017dd7acc88
A.18_Relazione Tecnica di Valutazione del Grado di Mitigazione del Rischio Idraulico.pdf.p7m	bed1466fb66c353ce13116f3fc45e85f
Lettera di trasmissione.pdf.p7m	f1b81dc02c1c36c774358580720fc438
Tav.01_Corografia generale.pdf.p7m	beb148d2e9e6d6d77ef30efade76ec7b
Tav.02_Zonizzazione urbanistica.pdf.p7m	7963509a1c418dcfcbfd4413170c542
Tav.03_Planimetria stato di fatto.pdf.p7m	da51ab79b19b2657381f3929f59ef14c
Tav.04a Planimetria di rilievo.pdf.p7m	dc4031838aa756722d20b666d373d686
Tav.04b Planimetria di rilievo.pdf.p7m	aae132ccc8e363acaef37047dd7e11b
Tav.04c Planimetria di rilievo.pdf.p7m	55f137c61761f3e33c5e816132a27649
Tav.04d Planimetria di rilievo.pdf.p7m	19de0e37fc5c7d7c1845c360c04be2a9
Tav.05 Planimetria di progetto.pdf.p7m	831f751e05378eeb1a3db689e070f385
Tav.05a Planimetria di progetto.pdf.p7m	39f5181fb76f982d0bf68e4b09c984ea
Tav.05b Planimetria di progetto.pdf.p7m	28be8b4d12122f712354121f3b070a40
Tav.05c Planimetria di progetto.pdf.p7m	fb266ad2c929e0c63db67e08a5bb07b8
Tav.05d Planimetria di progetto.pdf.p7m	8bc95431ac87da02537f12944d9c360f
Tav.06 Bacini tributari.pdf.p7m	685e53c1654d0b8f3cdc2444b0bc171e
Tav.07_Impianto_Trattamento_Prima_pioggia.pdf.p7m	25138057d196d1b4ffe96163471b6b7b
Tav.08 Planimetria rete di calcolo.pdf.p7m	450bbcacf2113ff6328d6356568bae68
Tav.09a Sottoservizi.pdf.p7m	0609b3083df557a97d48d585af4b91c3
Tav.09b Sottoservizi.pdf.p7m	668681eb31d00ac3027d9c60a4a8cffe
Tav.09c Sottoservizi.pdf.p7m	1241197d0f96668951cac7a8c9d00adb
Tav.10a Profili.pdf.p7m	108bb8ac1e062c81e6184d61c28fe5f8
Tav.10b Profili.pdf.p7m	ee610204b0c1cd78ab782a5afdaa5a93
Tav.10c Profili.pdf.p7m	9e1448244d0ad3cdadacecc59d3c7706
Tav.10d Profili.pdf.p7m	454230272eccfaf4987f91f549c6f097
Tav.10e Profili.pdf.p7m	Oca718934ca0f1d02c6fa6074abd718e
Tav.11_Vasca V2.pdf.p7m	6ed51439a7029cb8a61fd39a6a0688e6
Tav.12_Vasca V3.pdf.p7m	85aa3d16fd7d668105167a3bd5e4f72e
Tav.13 Particolari costruttivi.pdf.p7m	eef60f34e2ee290124ae96afdc13a11a
Tav.14 Stralcio_Catastale.pdf.p7m	adf03d515b9e16a75311e7f5147280ae
Tav.15 Pozzetto Scolmatore Vasca V2 - Esecutivi Strutturali-ES1.pdf.p7m	27d25e889d176fa9956d35c9dea03fe8
Tav.16a_Pozzetto scolmatore Vasca V3 - Esecutivi strutturali-	37b2056d73a3aef30ba39f273310fd91

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

ES1.pdf.p7m	
Tav.16b_Pozzetto scolmatore Vasca V3 - Esecutivi strutturali-ES2.pdf.p7m	12c176fa2fc818eef79198b2e6234579
Tav.16c_Pozzetti Acque di Prima Pioggia-c.pdf.p7m	b33a0296c8d58486680034d93d1e091d
Tav.16d_Pozzetti Acque di Prima Pioggia-d.pdf.p7m	fb769a9bdcea342605191ae223dad168
Tav.17a_Muro Vasca V3 - Esecutivi strutturali-ES1.pdf.p7m	aab27c5da285d9fc0c387b062b90fc16
Tav.17b_Muro Vasca V3 - Esecutivi strutturali-ES2.pdf.p7m	a779f6877dbcdec9e1ca089712f6d349
Tav.18a Fili Fissi.pdf.p7m	12245647120f03885785459ec386beae
Tav.18b Fili Fissi.pdf.p7m	e57d214b10193e9a487e90d06da231b5
Tav.18c Fondazioni pianta.pdf.p7m	e8a23cf848bbe947b9eabdb703aa396f
Tav.18d Fondazioni armatura.pdf.p7m	d3f7bc2da5a4bc2ccf61ff9251a0de90
Tav.18e Pareti carpenteria.pdf.p7m	d654e9379b3884c3ba44202e3d176e0c
Tav.18f Pareti armatura.pdf.p7m	58b6a9ad218462cd7ffab29ea2582147
Tav.19_Planimetria con ubicazione delle indagini geologiche.pdf.p7m	03bf8800e69976c47358a79c0e41c28d
Tav.20_Carta geologica.pdf.p7m	c87fe97dc8029edbf4aa44d0c8b4416df
Tav.21_Sistemazione a Verde.pdf.p7m	e40787c199e4f2d3bb6b411c71eeb992
ID_623_Integrazionalleprescrizioni.zip	246407fb465e00aab779a6cfb96bd32
Modello D1 (ex art. 34 Cod. Nav.)	
Modello D7 (ex art. 55 Cod. Nav.)	
A.19 Relazione sulle integrazioni.pdf	aa1bf85fe01781a4e9a4dd97c24cdb2a
A.20 Piano di monitoraggio.pdf	5b2431e324aa8ee3838ce7438ac59ea3
A.21 Piano di Utilizzo.pdf	a354ecc2a5ee5e0b8de0438b8ba7602d
A.22 Documentazione fotografica e fotoinserimenti.pdf	14bb429c0f135d8fa3a104f7f3c58e3e
Tav.22 Planimetria dei percorsi e depositi delle materie da scavo.pdf	5b11434424281caf501b79b3c0da25a
Trasmissione integrazioni.pdf	d3fcaa30a748cc7207538f456f6e8a3f
Relazione su prescrizioni Paesaggio Regione.pdf.p7m	769c787db6a86b6fa3ec8d6b19df3e43

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Oggetto del procedimento di rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale è il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di VIESTE (FG)*, di cui al Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, n. 221 – Decreto MATTM n. 503 del 22.11.2017 – DGR n. 2125 del 05.12.2017.

La Relazione Generale individua i seguenti interventi:

sono previsti i lavori di realizzazione di due vasche di laminazione (Vasca 2 e Vasca 3), dei tronchi di fogna bianca, e dei canali e delle cunette di drenaggio delle acque ruscellanti, necessari a convogliarle verso le vasche di laminazione. L'intero sistema idraulico di progetto, in grado di conseguire la mitigazione del rischio idraulico, si compone di una serie

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

di canali di drenaggio a monte delle vasche di laminazione 2 e 3 e da una serie di tronchi di fogna bianca a valle delle suddette vasche, ad integrazione della rete pluviale esistente. I tronchi della rete pluviale da realizzare in parte sono di nuova realizzazione e in parte sostituiscono quelli esistenti.

A completare il sistema, a monte delle due vasche saranno posizionati due pozzetti scolmatore, nei quali confluiranno i canali, che faranno transitare direttamente nella rete di fogna bianca le portate con tempo di ritorno di 10 anni (a cui è stata dimensionata la rete pluviale) tramite due collettori (Coll. V2 e Coll. V3), mentre devieranno verso le vasche le portate maggiori.

La configurazione delle opere di drenaggio delle acque provenienti dai bacini scolanti a monte della Vasca 3 sarà formata da due canali in c.a. prefabbricati a sezione rettangolare (Canale Sx e Canale Dx nella Fig. 11) da due cunette in c.a. prefabbricate, posizionate lungo la strada comunale in contrada Coppitella, a sezione trapezoidale. I canali saranno a cielo libero ad esclusione dei tratti in attraversamento stradale dove diventa interrato sovrapponendo una soletta carrabile prefabbricata. La configurazione delle opere di drenaggio delle acque provenienti dai bacini scolanti a monte della Vasca 2 sarà formata da una cunetta in c.a. prefabbricata a sezione trapezoidale.

Le sponde in terra ed il fondo delle vasche saranno dotate di una guaina impermeabile, rivestite con materiale di scavo e con una geogriglia rinverditata con l'obiettivo di consolidarle ed evitare il trascinarsi verso valle. La impermeabilizzazione si è resa necessaria, per superare le perplessità sollevate dal Comitato VIA che hanno determinato il rinvio alla procedura di VIA, la immissione diretta delle acque meteoriche di dilavamento che, in parte, provengono da aree urbanizzate. La condizione espressa dal comitato VIA in sede di verifica di assoggettabilità, che così recita: "non può escludersi l'immissione puntuale di acque potenzialmente contenenti sostanze inquinanti da drenaggio urbano" (parere COMITATO_prot_11168_2020-09-23). Esternamente, nelle zone fuori terra, i muri in c.a. di delimitazione della vasca saranno mascherati con sponde in terra provenienti dagli scavi. Tutta l'area della vasca sarà recintata con rete metallica plastificata, posizionata a 4 metri dai muri di delimitazione della vasca in maniera tale da consentire un percorso esterno.

Il proponente nello Studio di Impatto Ambientale dichiara che:

Come misura di "mitigazione" derivante dall'inevitabile espianco il progetto prevede che, "come meglio rappresentato negli elaborati grafici *Tav11_Vasca V2 planimetria generale pianta e sezioni*, *Tav12_Vasca V3 planimetria generale pianta e sezioni*, gli alberi di ulivo espiancati verranno tutti reimpiantati sul perimetro delle vasche, a tergo della recinzione metallica. Gli ulivi da trapiantare dovranno essere "zollati", cioè estratti dal suolo con una congrua quantità di terreno e non a radice nuda (zolla contenuta con telo di juta o rete metallica) nel periodo compreso tra dicembre e febbraio, rispettando, in tale maniera, il

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

riposo vegetativo". Si prevede un censimento floristico e botanico al fine di individuare eventuali specie di pregio

Così come indicato nella Relazione Geologica, si precisa che sebbene i tronchi n.5 e n.6 ricadano all'interno di un "cordone dunare" individuato nella Carta Idrogeomorfologica allegata al PAI dell'AdB Puglia, gli scavi necessari alla loro posa saranno realizzati all'interno della sede stradale già esistente.

Nella Relazione paesaggistica si specifica quanto segue:

La carta di uso del suolo resa disponibile dal portale cartografico regionale "sitpuglia.it" evidenzia che gli interventi più a monte ricadono in aree ad uliveto mentre gli interventi posti più a valle in corrispondenza dell'abitato ricadono all'interno di tessuto residenziale continuo, denso recente, alto.

Dallo studio dello stato dei luoghi, dalle valutazioni sopra dette e tenendo in conto le perimetrazioni individuate dal PPTR, si evince quanto l'area, sulla base della classificazione precedentemente proposta, si ritiene che possa essere classificata a media vulnerabilità.

Vulnerabilità Media: è il livello proprio degli ambiti ancora tipologicamente riconoscibili, la cui fisionomia originaria è stata però in parte compromessa da elementi detrattori, o anche solo di disturbo. Tali elementi sono in genere costituiti da insediamenti recenti e dalle loro infrastrutture, realizzati, talora in modo disordinato e disperso.

Le realizzazioni possono in definitiva ritenersi adeguate a favorire il recupero/rispristino ambientale del territorio interessato se si considera che non si prevedono opere fuori terra, come evidenziato nelle relative tavole grafiche allegate al progetto. Non verrà alterata la percezione visiva dei luoghi in quanto gli interventi prevedono la realizzazione di opere prevalentemente interrato o, al più, scavi per le vasche la cui visibilità risulta dal piano viario risulta ben mascherata. Per il mascheramento delle vasche di laminazione della recinzione metallica si è scelto di piantare una siepe di ligustro, una pianta arbustiva autoctona che può superare i 3 metri di altezza.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni paesaggistici (BP), ex art. 134, co. 1, lett. a) e art. 142, co. 1, del D.Lgs. 42/2004, e gli ulteriori contesti paesaggistici (UCP), ex art. 143, co. 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004, come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- **BP territori costieri;**
- **UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;**
- **UCP versanti;**

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

- **UCP grotte**, nello specifico le grotte identificate nel Catasto Grotte della Regione Puglia come Grotta della Lepre (**PU_233**) e Grotta Spagnola (**PU_234**);

- **UCP cordoni dunari**;

Struttura ecosistemica e ambientale

BP parchi e riserve, nello specifico Parco Nazionale del Gargano;

UCP area di rispetto dei boschi;

Struttura antropica e storico - culturale

BP immobili ed aree di notevole interesse pubblico, e nello specifico:

D.M. 16/11/1971, Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Vieste (**PAE 38**);

D.M. 1/8/1985, Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste (**PAE 99**);

UCP strade a valenza paesaggistica;

UCP strade panoramiche;

UCP coni visuali;

UCP luoghi panoramici.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene **all'ambito paesaggistico "Gargano"** e alla **figura territoriale "La costa del Gargano."**

(VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA)

Dalla documentazione presentata si evince che il progetto proposto si divide in due tipologie di opere:

- un sistema di smaltimento delle acque piovane (fogna bianca) ad integrazione o parziale sostituzione di quello già esistente, da realizzarsi al di sotto della viabilità esistente e pertanto con un basso impatto sugli elementi paesaggistici interessati, se non quelli di tipo archeologico, per cui si rimanda al parere della Soprintendenza.
- un sistema di captazione delle acque di scolo dal bacino del Pantanello e mitigazione del relativo rischio idraulico, costituito da 2 vasche di laminazione, che si aggiungono a quella già realizzata, e da canali di drenaggio delle acque superficiali, che si sviluppa prevalentemente nella fascia periurbana, in aree attualmente coltivate ad olivo.

Per quanto le opere incidano su aree agricole non interessate da vegetazione naturale o dalla presenza di elementi della stratificazione insediativa le stesse si collocano in un'area di notevole interesse paesaggistico all'ingresso dell'abitato, in un luogo altamente visibile per chiunque giunga a Vieste, ovvero in una fascia di rispetto collocata tra due formazioni boschive. Stante queste considerazioni si ritiene che l'opera debba prefiggersi lo scopo

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

aggiuntivo di qualificare paesaggisticamente l'area di intervento. Si prende atto, a questo proposito, che per il progetto prevede il mascheramento delle vasche di laminazione e della recinzione metallica con una siepe di ligustro e che verranno reimpiantati gli alberi di olivo espianati che ricadono all'interno della superficie planimetrica delle vasche di laminazione.

Per ciò che riguarda ulteriori aspetti paesaggistici, la scrivente Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. 3991 del 30/04/2021, qui integralmente richiamata, pur riconoscendo come la progettazione riproposta in sede di PAUR abbia recepito talune delle condizioni poste in sede di verifica di assoggettabilità a VIA, ha chiesto chiarimenti e integrazioni relative in particolare:

- alla necessità di realizzare le opere di drenaggio a monte delle vasche (con l'esclusione delle cunette che giacciono al bordo delle strade esistenti) ed in particolare quelle ricadenti nell'UCP "area di rispetto dei boschi" e nell'UCP "aree soggette a vincolo idrogeologico", non già con una cunetta prefabbricata in calcestruzzo, ma con tecniche dell'ingegneria naturalistica e nel rispetto caratteri costruttivi compatibili con il contesto paesaggistico;
- alla modifica alla progettazione inizialmente proposta in fase di verifica a VIA consistente nella previsione di una guaina collocata sulle sponde e sul fondo della vasca, tale da realizzare l'intera impermeabilizzazione del fondo della vasca, impedendo da un lato la sua funzione di assorbimento delle acque e di ricarica della falda e dall'altro non consentendo la formazione di biocenosi tipiche delle aree umide temporanee mediterranee, potendo la flora disporre solo di uno strato minimo di terreno al di sopra della guaina impermeabile.

Si invitava, in definitiva, a riconsiderare le scelte progettuali relative alla impermeabilizzazione delle vasche ed alla realizzazione delle cunette con sezione in cemento armato, integrando la documentazione progettuale con il dettaglio della sezione delle sponde e del fondo delle vasche e delle sezioni tipo dei canali di drenaggio con indicazione chiara dei materiali, delle tipologie costruttive e delle soluzioni di ingegneria naturalistica adottate.

In risposta alla richiesta della Sezione il proponente ha trasmesso una "**Relazione su prescrizioni Paesaggio Regione**", a cui si rimanda per completezza, in cui si chiarisce e si specifica che:

"La precedente versione del progetto definitivo, proposto in sede di verifica di assoggettabilità a via, conteneva la previsione di due vasche di laminazione senza alcun tipo di impermeabilizzazione in quanto chi scrive aveva ritenuto che le acque provenienti dai bacini scolanti non rientrassero nella tipologia di acque di dilavamento normate dal Regolamento Regionale 9 dicembre 2013 n. 26. Il comitato via ha ritenuto invece queste acque potenzialmente inquinanti imponendo, di fatto, la previsione di un sistema di

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

regimentazione e accumulo impermeabile e un trattamento a valle della laminazione rispondente alle norme del R.R. 26/13".

Infatti "ai sensi del c. 1 dell'art. 4 della L.R. 26/2013 è vietato lo scarico diretto in acque sotterranee e pertanto non è possibile alcun ricarica della falda con le acque provenienti dal drenaggio di acque meteoriche di dilavamento"

"Per quanto riguarda il ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica si evidenzia che alla geomembrana utilizzata per impermeabilizzare le vasche verrà sovrapposta una geostuoia rinverdibile. [...] Per le pareti a più forte pendenza sarà posato un geocomposito di aggrappo costituito dalla geostuoia tridimensionale accoppiata ad un tessuto di rinforzo ad elevata resistenza. Sul fondo delle vasche verrà sovrapposta una geostuoia tridimensionale, con altezza della cella non inferiore a 150mm che svolge la funzione di confinamento del materiale di riempimento proveniente dagli scavi per l'intera altezza della parete della cella [...] Sulla geostuoia tridimensionale verrà steso un ulteriore strato dello spessore di 10cm di materiale proveniente dagli strati più superficiali dello scavo (terreno agrario) che per la sua struttura comprensiva di humus, si presta allo sviluppo delle specie vegetali. [...] Con questa tecnica, dunque, sia le pareti laterali che il fondo della vasca potranno in breve tempo (circa un anno) rinaturalizzarsi per effetto della crescita spontanea di vegetazione erbacea autoctona con apparato radicale in grado di svilupparsi entro lo spessore disponibile"

"Per quanto attiene la necessità di realizzazione di opere di drenaggio non già con una cunetta in calcestruzzo ma con tecniche di ingegneria naturalistica, si deve considerare che questo tipo di tecnica non garantisce l'impermeabilità e, dunque, non è in grado di tutelare la falda da possibili inquinamenti come è in grado di garantire la cunetta in calcestruzzo. Poiché però l'osservazione è riferita in particolare ai tratti di cunetta rientranti nell'area di rispetto dei boschi e nell'area del vincolo idrogeologico si ritiene possibile conciliare l'esigenza di garantire la falda con le tecniche di ingegneria naturalistica in quanto per questi tratti, esterni alle zone antropizzate, si può certamente ipotizzare che le acque drenate non rientrino tra le acque di dilavamento per le quali è necessario il trattamento previsto dal più volte citato R.R. 26/2013 e, pertanto, possano contribuire anche alla ricarica della falda. In questi due tratti verrà realizzata una canaletta sempre a sezione trapezia ma del tipo drenante in legname e pietrame a secco secondo le Linee Guida e Criteri per la Progettazione delle Opere di Ingegneria Naturalistica redatte dalla Regione Puglia"

(PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)

Preso atto di quanto affermato dal soggetto proponente, ed alla luce di quanto in precedenza rappresentato dalla scrivente sezione, si propone il rilascio del provvedimento

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento sistemazione idraulica in esame è conforme e compatibile con le disposizioni normative del PPTR, a condizione che siano osservate le prescrizioni di seguito indicate:

1. Siano confermate le scelte progettuali come descritte nella "Relazione su prescrizioni Paesaggio Regione" ed in particolare:
 - siano compiutamente realizzate le opere di ingegneria naturalistica relative alle vasche di laminazione con una dotazione di terreno vegetale tale da garantire la creazione di una superficie assorbente e rinverdita ad elevato valore ecologico ed ambientale;
 - le cunette di drenaggio ricadenti nell'UCP "area di rispetto dei boschi" e nell'UCP "aree soggette a vincolo idrogeologico" siano realizzate con i metodi dell'ingegneria naturalistica.
2. Siano adottate relativamente alla vasca di laminazione V2, come anche richiamato nel provvedimento di VIA D.D 089_248 del 14.06.2021, soluzioni progettuali di inverdimento e di ingegneria naturalistica al fine di mitigare la presenza delle previste strutture di contenimento in calcestruzzo armato, nonché dei muri di contenimento esistenti;
3. Sia perseguita la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, sia previsto il loro reimpianto nella stessa area d'intervento.
4. Si presti particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, al fine di garantire un corretto equilibrio tra il mantenimento della copertura vegetale che la funzionalità idraulica dell'infrastruttura.
5. Durante le fasi di realizzazione delle opere:
 - siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
 - i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
 - sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisorie (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.

Il Funzionario Istruttore
Ing Marco Carbonara

Firmato digitalmente da:
MARCO PASQUALE NICOLA CARBONARA
Regione Puglia
Firmato il: 15-06-2021 08:35:30
Seriale certificato: 896682
Valido dal 01-02-2021 al 01-02-2024

La Dirigente della Sezione Tutela
e Valorizzazione del Paesaggio

Ing. Barbara Loconsole

LOCONSOLE
BARBARA
17.06.2021
17:50:17
UTC



www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia - Tel: +39 080 540 4376

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

MIC|MIC_SABAP-FG|02/07/2021|0006239-P| [34.43.04/13.167/2019]

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA*Foggia**A* REGIONE PUGLIADipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it*e.p.c* REGIONE PUGLIADipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – Bari (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.itAl Commissario di Governo
Presidente della Regione delegato per la mitigazione
del rischio idrogeologico nella
Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.itAlla Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale
c/o Segretariato Regionale MIC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it*Prot. n.**Class.* 34.43.04/13.167*Rif. nota del 18.06.2021 prot. 5485
(ns/prot. 5705 del 18.06.2021)*

Oggetto: [ID_VIA:623] – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - **Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste.**
Proponente: Commissario di Governo -Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota del 18/06/2021 prot. n. 5485 pervenuta tramite pec ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data con prot. n. 5705, con la quale codesta Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica (ex art 146 co. 7 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) per la procedura di cui all'oggetto;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e



del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

TENUTO CONTO che l'area di intervento riguarda il bacino idrografico del Pantanello che comprende gran parte dell'abitato di Vieste e della prima periferia;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque piovane (fogna bianca) ad integrazione o parziale sostituzione di quello già esistente, da realizzarsi al di sotto della viabilità esistente, ed un sistema di captazione delle acque di scolo dal bacino del Pantanello e mitigazione del relativo rischio idraulico, costituito da 2 vasche di laminazione, che si aggiungono a quella già realizzata, e da canali di drenaggio delle acque superficiali, che si sviluppa prevalentemente nella fascia periurbana, in aree attualmente coltivate ad olivo,

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- *Struttura idro-geo-morfologica*
 - BP territori costieri;
 - UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
 - UCP versanti;
 - UCP grotte, nello specifico le grotte identificate nel Catasto Grotte della Regione Puglia come Grotta della Lepre (PU_233) e Grotta Spagnola (PU_234);
 - UCP cordoni dunari;
- *Struttura ecosistemica e ambientale*
 - BP parchi e riserve, nello specifico Parco Nazionale del Gargano;
 - UCP area di rispetto dei boschi;
- *Struttura antropica e storico - culturale*
 - BP immobili ed aree di notevole interesse pubblico, e nello specifico:
 - D.M. 16/11/1971, Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Vieste (PAE 38);
 - D.M. 1/8/1985, Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste (PAE 99);
 - UCP strade a valenza paesaggistica;
 - UCP strade panoramiche;
 - UCP con visuali;
 - UCP luoghi panoramici

CONSIDERATO che i tronchi n.5 e n.6 pur ricadendo in un "cordone dunare" saranno realizzati all'interno della sede stradale già esistente;

CONSIDERATO che le opere se pur ricadenti in aree agricole, non interessate da vegetazione naturale o dalla presenza di elementi della stratificazione insediativa, si collocano in un'area di notevole interesse paesaggistico all'ingresso dell'abitato, in un luogo caratterizzato da un'elevata visibilità, ovvero nella fascia di rispetto di due formazioni boschive;

CONSIDERATO che il progetto qualifica paesaggisticamente l'area di intervento, prevedendo il mascheramento delle vasche di laminazione e delle sue pareti di contenimento con geostuoia rinverdibile, il mascheramento della recinzione metallica con una siepe di ligustro, il reimpianto degli alberi di olivo che ricadono all'interno della superficie planimetrica delle vasche di laminazione;

CONSIDERATO che le opere in progetto si inseriscono in un comparto territoriale dall'alta significatività archeologica, determinata dalla presenza di numerosi rinvenimenti sia in località Pantanello sia all'interno del tessuto urbano della città, attribuibili a frequentazioni dell'area che vanno dall'età pre-protostorica all'età romana e tardo-antica;

TUTTO CIÒ PREMESSO, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, in considerazione della vincolistica gravante sull'area e dell'entità delle opere ivi previste, **ritiene di esprimere parere favorevole all'intervento in esame** subordinando tale parere alle seguenti vincolanti prescrizioni:

- **siano rispettate tutte le prescrizioni previste nella proposta di autorizzazione paesaggistica REGIONE PUGLIA - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, nota del 18/06/2021 prot. n. 5485;**
- **per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;**



- le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce inoltre che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo, oltre che alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale così come previsto dall'art. 47 del Regolamento di cui al D.P.C.M. del 02/12/2019 n. 169.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Eligio Seccia



Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Donatella Pian

per il Soprintendente ad interim

Arch. Maria Piccarreta

Il Funzionario

Dott.ssa Ida Fini





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO IN PUGLIA
PEC: info@pec.dissestopuglia.it

OGGETTO Comune di Vieste: "ID VIA 623 - Art. 27 Bis Del D.Lgs. 152/2006 E S.M.I. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto Definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del Lotto N. 6 "Mitigazione Rischio Idrogeologico" nel Bacino Del Pantanello nel Comune di Vieste (FG). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione Delegato Per La Mitigazione Del Rischio Idrogeologico nella regione Puglia comunicazione di avvenuta pubblicazione del Progetto sul Sito Web dell'autorità competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata. [RB045-21]

rif. vs prot. n. Aoo 089/02252 del 18/02/2021 | prot. AdB n. 4597 del 18/02/2021

In riferimento alla nota in oggetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, analizzate le revisioni agli elaborati progettuali presenti sul Portale Ambientale della Regione Puglia al link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> corrispondenti all'ID VIA 623,

- verificato che le stesse riguardano l'inserimento di vasche interrato per il trattamento delle acque di prima pioggia a valle delle vasche di laminazione di progetto V2, V3 ed in particolare: l'impianto di trattamento relativo alla vasca V2 è stato inserito tra il pozzetto di confluenza e il collettore 5, che si va ad innestare nel collettore 1; l'impianto di trattamento relativo alla vasca V3 è stato inserito sul tronco Tr11, che si va ad immettere anch'esso nel collettore 1;
- valutato che le integrazioni proposte non incidono sull'aspetto tecnico progettuale di mitigazione del rischio idraulico né sulla la sua efficienza, in termini di riduzione della pericolosità idraulica;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza ribadisce il precedente parere prot.n. 1913 del 25.01.2021 già agli atti di codesta Struttura.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Genaro Capasso*

Referente pratica:
Ing. Rocco Bonelli [HDR2]

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE

PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO

IDROGEOLOGICO IN PUGLIA

PEC: info@pec.dissestopuglia.it

OGGETTO Comune di Vieste (FG): “ID VIA 534 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e di Valutazione di Incidenza per il Progetto definitivo dell’intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 6 “Mitigazione rischio idrogeologico” nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG)”. [RB170-21]

Rif. Vs. nota prot. Regione Puglia/AOO_089/11168 del 23/09/2020| prot. AdB n. 18503 del 30/09/2020

In riscontro alla nota in oggetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale comunica quanto segue.

Premesso che:

- Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- L’esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell’art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell’art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell’art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell’art.65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell’art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell’art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell’art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

- Per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;
- con prot.n. 8286 del 04/05/2020 questa Autorità di Distretto, esaminati gli elaborati del Progetto Definitivo, aveva espresso parere in virtù della convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 31 marzo 2020, richiedendo elaborazioni integrative al progetto generale sotto gli aspetti legati alla scelta degli interventi che concorrono alla mitigazione del rischio idraulico.

Visti:

- gli elaborati di integrazione al Progetto Definitivo pubblicati sul portale ambiente della Regione Puglia e in particolare gli elaborati: *A01 Relazione generale*, *A02 Studio di compatibilità idraulica idrologica e di dimensionamento* e *A.18 Relazione Tecnica di Valutazione del Grado di Mitigazione del Rischio Idraulico*;

Rilevato che:

- nella revisione del progetto, fermo restando la realizzazione delle opere di drenaggio urbano, sono specificati gli interventi che concorrono alla mitigazione della pericolosità idraulica del bacino del Pantanello, costituiti dalle seguenti opere idrauliche:
 - Vasca di laminazione V2 avente un volume di accumulo utile 8600m³,
 - Canale di drenaggio annesso alla vasca V2;
 - Pozzetto scolmatore a monte della vasca V2;
 - Collettore di by-pass a monte della vasca V2 - "CollIV2";
 - Realizzazione del collettore "Tr. SS3" di collegamento al collettore principale, "Collettore 1";
 - Realizzazione del "Collettore 5" in sostituzione del collettore di fogna bianca esistente;
 - Vasca di laminazione V3 avente un volume di accumulo utile 23.000m³,
 - Canale di drenaggio annesso alla vasca V3 denominato "Canale SX";
 - Canale di drenaggio annesso alla vasca V3 denominato "Canale DX";

³ Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- Cunetta di drenaggio annessa alla vasca V3 denominata "C1 DX";
- Cunetta di drenaggio annessa alla vasca V3 denominata "C1 SX";
- Pozzetto scolmatore a monte della vasca V3;
- Collettore di by-pass a monte della vasca V3 "CollV3";
- Realizzazione del collettore "Tr. 11" di collegamento al collettore principale, "Collettore 1";
- Sostituzione di una parte di valle del collettore esistente, "Collettore 1"; nel tratto compreso tra i nodi 2b e 1°.

Rilevato inoltre che:

- gli interventi proposti ricadono in aree classificate nel PGRA (II ciclo) ad alta Pericolosità idraulica (P3), Media Pericolosità Idraulica (P2) e Bassa Pericolosità Idraulica (P1);
- gli interventi proposti ricadono in aree classificate nel vigente PAI a Alta Pericolosità idraulica (AP), Media Pericolosità Idraulica (MP) e Bassa Pericolosità Idraulica (BP);
- il progetto, rispetto alle indicazioni dell'art. 5 delle NTA si inquadra come intervento per la mitigazione idraulica del bacino del Pantanello.

Considerato che:

- in riferimento alla richiesta fatta da questa Autorità circa la scelta tra gli interventi ipotizzati di considerare ai fini della riduzione della pericolosità solo quelli che di fatto concorrono alla regimazione idraulica di volumi di deflussi compatibili con eventi estremi, si dà riscontro negli elaborati *A01 Relazione generale e A02 studio di compatibilità idraulica idrologica e di dimensionamento*, in particolare nella figura 8.3 del paragrafo 6 viene sottolineata l'efficacia della scelta progettuale determinata dalla ubicazione delle vasche in linea con il percorso di ruscellamento ottenuta dalla modellazione in 2D. Nella nuova versione del modello inoltre, sono stati prolungati i tempi di simulazione a 120 ore e inserito, come condizione al contorno di valle, un livello di quota sul mare di 1 metro, infine sono stati aumentati i volumi delle vasche V2 e V3 escludendo dalle verifiche la vasca V1 e i tronchi di fogna bianca esistenti;
- l'elaborato *A01* è stato aggiornato prevedendo l'eliminazione dalle previsioni progettuali delle opere di "Potenziamento e sistemazione della rete idraulica di raccolta delle acque meteoriche limitandosi a prevedere solo opere di Mitigazione del rischio idraulico"
- in particolare in questa versione progettuale il dimensionamento delle vasche non è più solo frutto del precedente calcolo ma risulta verificato dai risultati della modellazione 2D che ha portato ad un incremento dei volumi delle suddette vasche V2 da 2527 mc a 8715 mc e V3 da 10790 mc a 20812 mc;
- in relazione alla criticità dovuta alla scelta di utilizzare apparecchiature elettromeccaniche per lo svuotamento delle vasche sono state specificate al par. 5.4 dell'elaborato *A02* l'utilizzo paratoie a ghigliottina, a sezione circolare DN400, in acciaio inox AISI 316 Ti, con tenuta su tutto il perimetro nei due sensi di flusso, adatte ad utilizzo in



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

acque di superficie, operativamente queste paratoie restano normalmente aperte di una luce tale da permettere l'efflusso di portate non superiori ai 100 l/s, in condizioni di massimo livello di invaso. In questo modo si permette lo svuotamento automatico in continuo della vasca, compatibilmente con gli specchi dei collettori di valle. L'azionamento della paratoia mediante vite non saliente permette diverse regolazioni della luce d'efflusso, di modo da poter effettuare ad esempio operazioni "svuotamento veloce" successivo ad eventi di pioggia particolarmente intensi per operazioni di pulizia delle opere di scarico;

- nell'elaborato A18 sono sintetizzate in una tabella riassuntiva le percentuali di riduzione di pericolosità e rischio in riferimento al confronto con la media Pericolosità idraulica. In particolare viene associata una riduzione del 37% utilizzando solo le opere di mitigazione (vasche V2 e V3) senza caditoie mentre del 53% con la presenza delle caditoie mentre per il rischio idraulico le riduzioni si attestano rispettivamente al 31% e al 49%;
- vengono date delle prime indicazioni e accorgimenti riguardo la manutenzione delle opere che saranno dettagliati nel Piano di Manutenzione delle Opere da svilupparsi nel Progetto Esecutivo.

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, esprime parere di compatibilità al PAI per gli interventi proposti, avendo ritenuto sufficienti le valutazioni integrative eseguite in rapporto alle singole prescrizioni di cui alla precedente nota di questa Autorità, con la prescrizione di rispettare le indicazioni contenute nelle NTA del PAI – assetto idraulico, in merito alle fasi realizzative e di esercizio delle opere. Si prescrive, inoltre, di valutare la possibilità di installare sistemi di monitoraggio delle grandezze idrodinamiche delle piene in determinate sezioni di controllo, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Protezione Civile regionale, i cui dati in tempo reale dovranno essere trasmessi anche a questa Autorità.

Si evidenzia, infine, che la variante al PAI conseguente alla realizzazione delle opere idrauliche proposte potrà avvenire solo a valle dell'acquisizione del certificato di collaudo e della relativa richiesta di variante che ad ogni modo dovrà essere corredata da un'adeguata revisione dello studio idraulico, aggiornato eseguendo una migliore "calibrazione" del modello nelle condizioni ante, rispetto al PAI vigente, eliminando gli effetti introdotti da organi meccanici e senza considerare il contributo del sistema di fognatura pluviale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
Ing. *Rocco Bonelli* [IDR2]



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Rif. A00_64 – 25/03/20221 – 4737

Alla REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Commissario di Governo Presidente della Regione delegato
per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione
Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

Oggetto : **ID VIA 623** - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia - Autorizzazione sotto l'aspetto idraulico dei lavori ai sensi dell'art. 57 e 60 del R.D. 25. 7. 1904 nr. 523.

In riscontro alla richiesta relativa all'oggetto, pervenuta a questo Servizio in data 25/03/2021 ed acquisita al protocollo al nr. 4737, si trasmette in allegato alla presente, l'autorizzazione di competenza di questo Servizio rilasciata unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del T. U. di Leggi sulle Opere Idrauliche, approvato con il R. D. 25. 7.1904 nr. 523.

Il Funzionario Istruttore
(Ing. Leonardo Panettieri)



PANETTIERI
LEONARDO
02.04.2021
09:28:16
UTC

Il Dirigente
(Dott.ssa Antonietta Riccio)



RICCIO ANTONIETTA
14.04.2021 12:52:00
UTC

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it



**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

Rif. A00_64 – 25/03/20221 – 4737

Oggetto : **ID VIA 623** - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia - Autorizzazione sotto l'aspetto idraulico dei lavori ai sensi dell'art. 57 e 60 del R.D. 25. 7. 1904 nr. 523.

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica;

Vista la nota n. 4400 del 25/03/2021 della Regione Puglia Sezione Autorizzazione Ambientali che Convocava Conferenza di Servizio per l'acquisizione dei pareri di competenza dei diversi enti interessati per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale sul progetto definitivo di "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG) lotto n. 6, proposto dalla Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia al fine di acquisire l'autorizzazione sotto l'aspetto idraulico ai sensi dell'art. 57 del T. U. di Leggi sulle Opere Idrauliche, approvato con il R. D. 25. 7.1904 nr. 523;

Visto le diverse note con le quali sono state trasmesse le osservazioni al progetto e le integrazioni presentate a risoluzione delle stesse osservazioni con l'invio delle credenziali di accesso al download delle stesse;

Visto il progetto definitivo dei lavori, presentato dallo Studio Tecnico ACE Ingegneria s.r.l. a firma dei tecnici: Ing. Raffaele Cagnazzi, Ing. Salvatore Caputo, Ing. Antonio Rinaldi;

Visto il progetto definitivo presentato e le integrazioni allo stesso che in sintesi prevedono interventi di "Mitigazione del rischio idraulico nel bacino Pantanello - Potenziamento e sistemazione della rete idraulica di raccolta delle acque meteoriche" nel comune di Vieste, prevedendo la realizzazione di due vasche di accumulo temporaneo dei volumi di piena V2 e V3 dimensionate per un tempo di ritorno Tr 200 anni, correlate a rispettivi Canali di drenaggio pozzetto e collettore di by-pass oltre ad opere relative alla realizzazione di nuovi tronchi di fogna bianca in abitato.

Considerato il parere di compatibilità al PAI espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia con propria nota n 1913/2021 del 25/01/2021 ;

Vista la Legge Regionale 30.11.2000 n. 17, art. 24;

Vista la Legge Regionale 11.5.2001 n. 13 art. 27;

Vista la Legge Regionale n. 7 del 21.05.2002 art. 51, per la quale restano attribuite ai dirigenti delle strutture tecniche regionali e le funzioni tecnico-amministrative di cui ai Testi Unici approvati con regi decreti 25 luglio 1909, n. 523 e 11 dicembre 1933, n. 1775 limitatamente alle materie di opere idrauliche e acque pubbliche;

Considerato che i lavori di progetto prevede la realizzazione di scolmatori e relative vasche di laminazione V2 e V3 con opere accessorie, che accumulano temporaneamente le acque meteoriche provenienti del bacino Pantanello e che le opere soddisfano dimensionalmente i volumi di piena relativi alla portata bicentennaria;

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

Visto il D. P. R. 8/6/2001 n. 327 e la L. R. 22/2/2005 n. 3;

Considerato che il progetto definitivo in argomento con le prescrizioni che sotto si riportano può essere oggetto di approvazione si

APPROVA

il progetto definitivo per i lavori relativi **"all'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG)"**, per i motivi sopra riferiti e per le competenze derivanti dall'art. 57 del R. D. 25 luglio 1904 n. 523, e si

AUTORIZZA AI SOLI FINI IDRAULICI

i lavori previsti, secondo le prescrizioni formulate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, con propria nota n. 1913 del 25/01/2021, che vengono fatte proprie ed acquisite come prescrizioni facenti parte del presente provvedimento a cui si aggiungono le seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

Art. 1 - La ditta titolare dell'autorizzazione, dovrà garantire in corso d'opera la funzionalità del canale ed il compimento dei lavori per cui l'autorizzazione è stata rilasciata;

Art. 2 - I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere sempre in perfetta efficienza l'area del corso d'acqua, ed in particolare, che l'attuale luce di deflusso resti sempre sgombra da qualsivoglia materiale, puntello e/o altri materiali di carpenteria, necessarie ed utili al fine di consentire l'esecuzione dei lavori;

Art. 3 - Prima dell'inizio dei lavori venga redatto apposito Piano di Manutenzione delle Opere con particolare riferimento alla manutenzione dei canali scolmatori e delle vasche di accumulo delle portate temporanee con verifica di ottemperanza a carico del R.U.P. che resteranno in capo al soggetto beneficiario dell'intervento di mitigazione idraulica che viene identificato nel Comune di Vieste;

Art. 4 - L'esercente l'autorizzazione sarà unico responsabile dei danni che le opere eseguite potranno arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi. L'esercente è inoltre tenuto alla perfetta osservanza di tutte le norme e disposizioni vigenti in materia di acque pubbliche e di bonifica, specialmente per quanto riguarda il regolamento 08.05.1904 nr. 368, art. 137, Titolo IV, Capo I, che in questo atto si da come integralmente riportato, non escluse le clausole che lo comprendono;

Art. 5 - L'esecuzione dei lavori di MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL TERRITORIO DI VIESTE, giusta quanto stabilito dagli artt. 10, 11, 12 del R.D. 25.07.1904 nr. 523., rientrano nelle condizioni di classificazione fra le opere della Vª categoria ed il Comune di Vieste, e le opere realizzate saranno consegnate allo stesso Comune che resta, in quanto soggetto beneficiario, titolare è obbligato a curare la manutenzione delle opere fino alla confluenza nell'impianto di fogna bianca dell'abitato;

Art. 6 - Perché tale disposizione sia efficace, si dispone che il presente provvedimento venga notificato al Comune di Vieste, nella figura del legale rappresentante, affinché poi con l'ultimazione dei lavori resta implicita la consegna delle opere e la successiva manutenzione;

Art. 7 - Per l'efficacia delle prescrizioni, si dispone che il RUP provveda all'attuazione delle stesse;

Art. 8 - Oltre alle condizioni contenute nell'autorizzazione il titolare è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, come modificate con il R.D. 11.12.1933

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: lpnettieri@regione.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it



**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO**

**SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

nr. 1775 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici;

Art. 9 - Prima dell'inizio dei lavori dei lavori strutturali in c.a., dovrà essere richiesta ed ottenuta, ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 06.06.2001 nr. 380 specifica autorizzazione sismica;

Art. 10 - La presente autorizzazione dovrà essere esibita ad ogni richiesta di pubblici funzionari ed agenti della Forza Pubblica e tutte le spese inerenti e conseguenti al rilascio della presente autorizzazione, nonché all'eventuale sorveglianza sul corretto esercizio della stessa, sono a carico del richiedente.

Il Funzionario Istruttore

(Ing. Leonardo Panettieri)

PANETTIERI
LEONARDO
02.04.2021
09:29:05
UTC

Il Dirigente

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

RICCIO
ANTONIETTA
14.04.2021
12:52:42 UTC

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/04367
12 APR 2021

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Destinatari:

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Commissario di Governo - Presidente della Regione
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Puglia**
info@pec.dissestopuglia.it

e, p.c.

Provincia di Foggia
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Oggetto: ID VIA 623 - Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG) – art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale.

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Parere

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed in riscontro alla nota n. AOO_075-31/03/2021/03937, si precisa quanto di seguito.

Il progetto in esame rappresenta uno stralcio di una più ampia progettazione preliminare, nell'ambito della quale ha come finalità la riduzione della pericolosità idraulica nel bacino del Pantanello, che attraversa l'abitato di Vieste.

L'area interessata ha un'estensione di circa 3 Km² all'interno della quale si conta una presenza di circa 5.000 abitanti oltre ad attività turistiche, commerciali, scuole e caserme.

Il progetto stralcio, già proposto in sede di procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (ID VIA 534), rispetto al quale fu rilasciato parere dalla Sezione scrivente prot. AOO_075-10038 del 05.08.2019, è stato oggetto di modifiche in recepimento di quanto osservato dal Comitato VIA regionale nella seduta dell'11/11/2020.

Pertanto nell'attuale configurazione progettuale sono state previste le seguenti opere:

- Vasca di laminazione V2 avente un volume di accumulo utile 8700m³,
- Canale V2 di drenaggio, annesso alla vasca V2;
- Pozzetto scolmatore a monte della vasca V2;
- Collettore V2 di by-pass della vasca V2 che immette le acque in un tronco di fogna bianca esistente
- lungo via Mons. D'Addario che, a sua volta, confluisce nel pozzetto di confluenza;
- Collettore "Tr. SS3" di collegamento al pozzetto di confluenza, a valle della vasca V2;

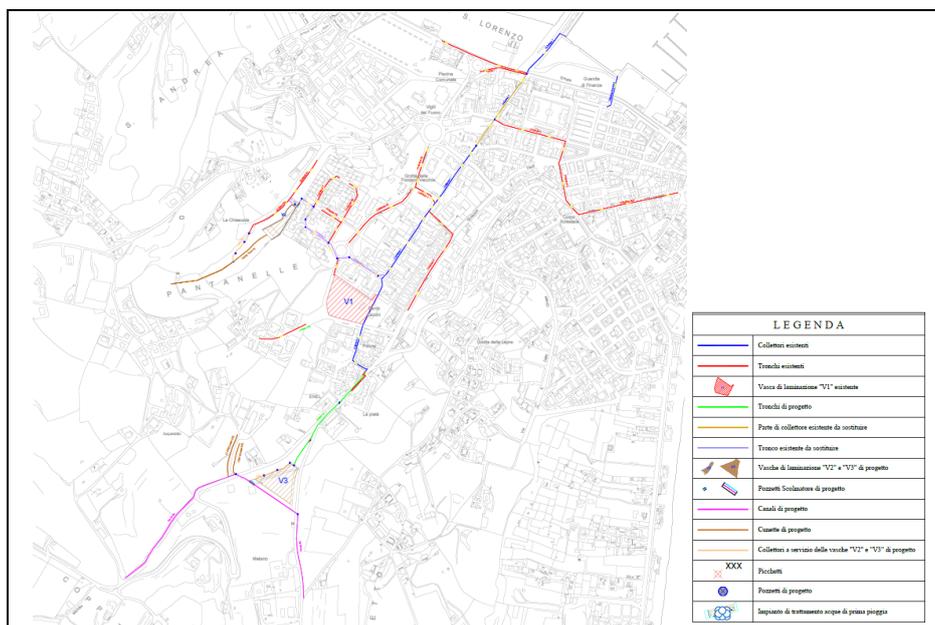


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

- Collettore 5 in sostituzione del collettore di fogna bianca esistente che collega le acque in uscita
- dal pozzetto di confluenza a valle della vasca V2 al Collettore 1;
- Vasca di laminazione V3 avente un volume di accumulo utile 20.800m³,
- Canale SX di drenaggio, annesso alla vasca V3;
- Canale DX di drenaggio, annesso alla vasca V3;
- Cunetta C1 DX di drenaggio, annessa alla vasca V3;
- Cunetta C1 SX di drenaggio, annessa alla vasca V3;
- Pozzetto scolmatore a monte della vasca V3;
- Collettore V3 di by-pass della vasca V3 che immette le acque in uscita dal pozzetto scolmatore nel pozzetto di confluenza;
- Collettore Tr. 11 di collegamento tra il pozzetto di confluenza a valle della vasca V3 e il Collettore
- 1 di fogna bianca esistente;
- Sostituzione del tratto terminale del Collettore 1 esistente, compreso tra i nodi 2b e 1a.

Nello schema di seguito riportato sono visibili le opere di progetto, ed è evidenziato il contesto impiantistico nel quale le stesse andranno ad integrarsi.



In particolare, allo scopo di superare alcune delle criticità evidenziate, il proponente dichiara (pag.2 dell'elaborato A19 - Relazione sulle integrazioni):

"Il bacino Pantanello è un bacino endoreico collegato all'unico recapito finale disponibile, rappresentato dal mare Adriatico, attraverso un collettore (Collettore 1) che invia le acque raccolte dal sistema di drenaggio urbano esistente nell'area portuale del comune di Vieste.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Il sistema di fogna bianca esistente non è servito da alcun impianto di trattamento, e le acque vengono scaricate tal quali.

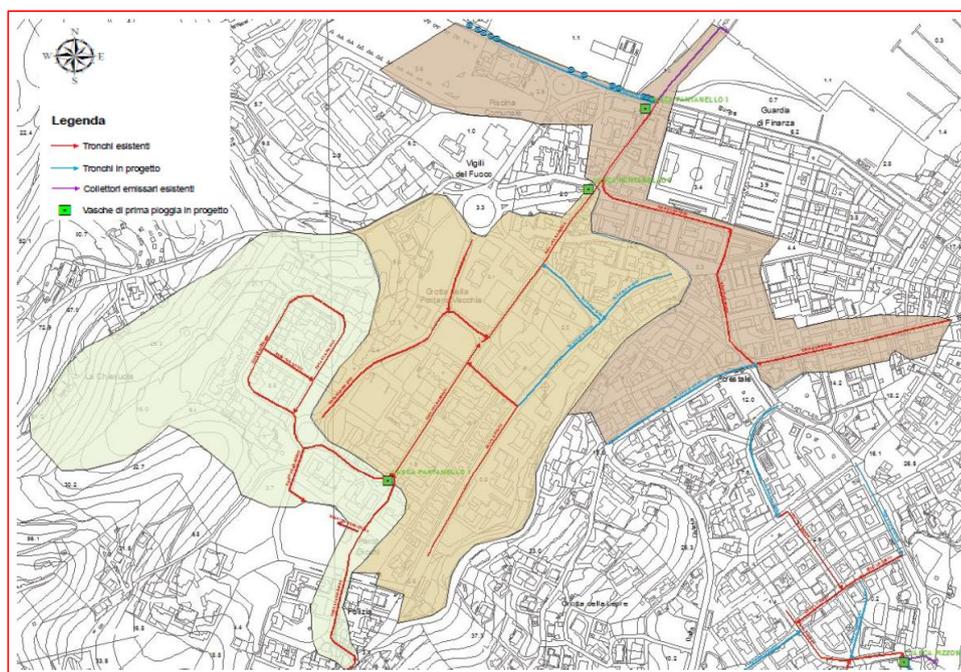
Il progetto in corso di realizzazione da parte del comune di Vieste tende a colmare questa lacuna attraverso la realizzazione di una serie di impianti di trattamento nel rispetto del R.R. 26/2013.

Il comune di Vieste, sulla scorta di questo progetto, è dotato di autorizzazione allo scarico nell'area portuale.

Il presente progetto di mitigazione del rischio idraulico si inserisce organicamente nel complesso delle opere esistenti e di quelle in corso di realizzazione e ne costituisce un completamento, seppure finalizzato solo all'aspetto del rischio idraulico.

Il proponente dichiara ulteriormente (pag. 50 dell'elaborato A.01 Relazione Generale febr.2021): "il sistema di collettamento e trattamento delle acque bianche in parte già realizzate ed in parte in corso di realizzazione da parte del comune di Vieste prevedono la realizzazione dei presidi ambientali ex lege dovuti, tant'è che il comune di Vieste, sulla scorta di queste progettazioni, **con Determinazione del Responsabile del Settore Ambiente della Provincia di Foggia del 30 novembre 2019 ha ottenuto l'autorizzazione allo scarico a mare, con prescrizioni, riguardante, tra l'altro, il rispetto del R.R. n. 26 del 09/12/2013 e della Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. L.vo n. 152/06.**"

Il richiamato progetto che prevede la realizzazione delle vasche di trattamento è schematizzato di seguito:





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Nell'elaborato Tav.06 Bacini tributari sono evidenziati i bacini tributari delle vasche di laminazione V2 e V3 di progetto: le aree scolanti interessano zone prevalentemente periurbane e alcune urbane (alcune sono ricomprese negli agglomerati serviti da Servizio Idrico Integrato).

Le acque raccolte e trattate saranno recapitate in acque superficiali, all'interno dell'area portuale.

L'intervento in esame interessa il bacino del Torrente Pantanello che attraversa il centro urbano del Comune di Vieste, in aree che **il Piano di Tutela delle Acque non sottopone a vincoli.**

Tanto premesso, preso atto delle dichiarazioni rese dal proponente, si osserva che la progettazione proposta riguarda opere finalizzate alla riduzione della pericolosità, cionondimeno, queste vanno ad integrarsi con un sistema di gestione dei deflussi urbani determinando una commistione delle acque raccolte da bacini extraurbani con bacini urbani.

Si rileva inoltre che lo stralcio progettuale, per espressa previsione dell'ANAC (Atto AG 35/11) deve evidenziare *"autonoma funzionalità, e una propria utilità correlata all'interesse pubblico, indipendentemente dalla realizzazione dell'opera complessiva"*, assicurando in ogni fase la relativa compatibilità ambientale.

Per quanto fin qui esposto, si ritiene, per quanto di competenza della Sezione Risorse Idriche, che **nulla osti alla realizzazione delle opere, purché in fase esecutiva, siano realizzate prioritariamente i presidi ambientali che garantiscono il rispetto delle prescrizioni imposte dal competente ufficio della Provincia di Foggia per gli scarichi in acque superficiali.**

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 12-04-2021 18:08:18
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti



ZOTTI ANDREA
13.04.2021
06:22:19 UTC



Documento firmato digitalmente e inviato a mezzo PEC

Prot. n. 1002

Bari, 02.03.2021

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Acquedotto Pugliese

Direzione Reti e Impianti
direzione.reti.impianti@pec.aqp.it

Acquedotto Pugliese

Struttura Territoriale Operativa FG/AV
ut.foggia@pec.aqp.it

e, p.c.

COMMISSARIO DI GOVERNO

Presidente della Regione delegato per la mitigazione
del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

OGGETTO: ID VIA 623 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG) - verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione per i profili di competenza.*

(Rif. nota REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 2252 del 18.02.2021, acquisita al prot. AIP n. 760 in pari data)

Con riferimento alla richiesta di verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione, di cui alla nota della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 2252 del 18.02.2021, acquisita al prot. AIP n. 760 in pari data, nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e s. m.i., si fa presente che, in relazione al medesimo progetto, quest'Autorità ha rilasciato, con nota prot. n. 1952 del 18.05.2020, il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (ID VIA 534).

Alla luce della rivisitazione del progetto definitivo in esame e per i profili di competenza, si rappresenta quanto segue.

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.



Dalla consultazione della documentazione aggiornata del progetto definitivo in esame messa a disposizione attraverso il link indicato nella nota in oggetto, in specie dagli elaborati:

- A.01 - Relazione Generale,
- A.14 - Relazione di risoluzione delle interferenze,
- Tav.05 - Planimetria generale opere di progetto,
- Tav.09a - Planimetria con rilievo dei sottoservizi esistenti e delle interferenze (riquadro n.1),
- Tav.09b - Planimetria con rilievo dei sottoservizi esistenti e delle interferenze (riquadro n.2),
- Tav.09c - Planimetria con rilievo dei sottoservizi esistenti e delle interferenze (riquadro n.3),

si rileva che, in n. 5 punti del tracciato delle opere, sono emerse delle interferenze con le reti idriche e fognarie esistenti. Nel merito, si dà atto che, nella relazione A.14, sono state rappresentate le modalità operative, solitamente adottate, per la risoluzione delle interferenze delle opere in progetto con le reti in pressione e con le reti a pelo libero.

Al fine di condividere con Acquedotto Pugliese, Soggetto gestore delle opere del Servizio Idrico Integrato, le modalità operative da adottare per la risoluzione delle interferenze con le reti idriche e fognarie, affinché possa rendere le proprie valutazioni tecniche sul progetto in oggetto, verificando e segnalando la sussistenza di interferenze eventualmente non rilevate ed elaborando un progetto di risoluzione delle stesse, voglia codesta Sezione Regionale valutare l'opportunità di invitare AQP all'espressione delle proprie osservazioni/contributi istruttori nell'ambito dei lavori del procedimento in oggetto.

Ciò considerato, per i profili di competenza, questa Autorità rappresenta di non ravvisare motivi ostativi per l'intervento in oggetto a condizione che, nella successiva fase di progettazione esecutiva, vengano individuate e segnalate, in accordo con il Soggetto Gestore AQP S.p.A, tutte le eventuali interferenze con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato e con le opere di captazione delle acque sotterranee del sistema di approvvigionamento idrico-potabile presenti nelle aree di lavoro e in quelle di accesso alle stesse, e che vengano indicati l'andamento e la posizione plano-altimetrica delle infrastrutture del Servizio idrico interferite e le modalità di risoluzione delle stesse, senza alcun impegno economico a carico del Servizio Idrico Integrato.

Ai sensi della suddetta condizione pregiudiziale, fatte salve le ulteriori prescrizioni fornite da AQP, si intende quanto segue:

- 1) L'individuazione delle infrastrutture interferite debba essere verificata e convalidata con il Gestore AQP S.p.A.:

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.



- 2) Le modalità di risoluzione delle interferenze stesse debba essere verificata e convalidata dal Gestore AQP S.p.A.;
- 3) I rilievi, le indagini, gli espropri, l'esecuzione degli interventi di risoluzione delle interferenze suddette, o comunque ogni altro onere necessario per la realizzazione degli interventi medesimi, escludano impegni economici a carico del Servizio Idrico Integrato;
- 4) Le attività per l'acquisizione di pareri, approvazioni, autorizzazioni necessari per l'esecuzione degli interventi di risoluzione delle interferenze suddette, si intendono escluse dagli adempimenti nella competenza del Servizio Idrico Integrato.

Distinti saluti

Il Funzionario
del Servizio Depurazione e Recapiti
Finali Ing. Roberta Maria RANA

Il Direttore Generale
Ing. Vito COLUCCI

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.



Documento firmato digitalmente e inviato a mezzo PEC

Prot. n. 3295

Bari, 29/06/2021

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Acquedotto Pugliese

Direzione Reti e Impianti
direzione.reti.impianti@pec.aqp.it

Acquedotto Pugliese

Struttura Territoriale Operativa FG/AV
ut.foggia@pec.aqp.it

COMMISSARIO DI GOVERNO

Presidente della Regione delegato per la mitigazione
del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

OGGETTO: ID VIA 623 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG) – Riscontro verbale CdS decisoria del 18/06/2021.*

(Rif. nota REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/9638 del 22/06/2021, acquisita al prot. AIP n. 3191 in pari data)

Con riferimento all'oggetto e al verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 18/06/2021, trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. AOO_089/9638 del 22/06/2021¹, si rappresenta quanto segue. Richiamando quanto richiesto dal rappresentante della Struttura Tecnica del Commissario di Governo sulla *"necessità di venire a conoscenza dell'importo complessivo da sostenere per la risoluzione delle interferenze con la rete AQP, in quanto la progettazione definitiva è il livello durante il quale viene definita la spesa complessiva dell'intervento, fermi restando i particolari costruttivi da rappresentare nella progettazione esecutiva"*, **si invita il Gestore AQP S.p.a. a verificare e segnalare la sussistenza di interferenze eventualmente non rilevate tra le opere in progetto e le infrastrutture del**

¹ acquisito al prot. AIP n. 3191 del 22/06/2021.

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.



Servizio Idrico Integrato, e a elaborare, congiuntamente con il progettista, una stima dei costi necessari per la risoluzione delle stesse, al fine di inglobare tali importi nel quadro economico del progetto in esame.

Si coglie l'occasione per ricordare che, tutte le attività finalizzate alla risoluzione delle interferenze con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato e con le opere di captazione delle acque sotterranee del sistema di approvvigionamento idrico-potabile, presenti nelle aree di lavoro e in quelle di accesso alle stesse, non possono comportare alcun impegno economico a carico del Servizio Idrico Integrato.

Distinti saluti

**Il Direttore Generale
Ing. Vito COLUCCI**

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0003295 DEL 29-06-2021

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari

Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it - e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0029195 - 32 - 26/04/2021 - SAN / SDFG, STFG



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VInCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – **Parere DAP Foggia nel procedimento ID_VIA:623** – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - **Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG).**

Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A seduta del **26-4-2021**.

Società proponente: *Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.*

Vista la convocazione AOO_089/5624 del 16/04/2021, acquisita al protocollo ARPA al n. n.26344 del 16-4-2021.

I sottoscritti Direttore del Dipartimento di Foggia di ARPA Puglia, e il Direttore U.O.C. "Ambienti Naturali" della Direzione Scientifica, in qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

1

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VInCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Parere DAP Foggia nel procedimento ID_VIA:623 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG).

Società proponente: *Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.*

Premesso che:

- Con nota, acquisita al protocollo ARPA al n.26344 del 16-4-2021, l'Autorità Competente procedeva a inoltrare l'ordine del giorno della seduta di mercoledì 26-4-2021 con al punto 1 l'indicazione del procedimento in oggetto.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto dalla documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale, il progetto sinteticamente ha la finalità di mitigare il rischio idraulico nel bacino Pantanello del comune di Vieste. Gli interventi di progetto ricadono all'interno del territorio comunale di Vieste e attraversano il bacino scolante di località "Pantanello", che si estende da monte fino a valle per una lunghezza di quasi 2 km. Le opere ubicate nella zona più a monte, sono rappresentate da cunette e canali di drenaggio che confluiscono nella vasca di laminazione denominata "V3". In località "Pantanello" è ubicato un ulteriore canale di drenaggio che si raccorda alla vasca di laminazione "V2" posta ad una quota di circa 9 m s.l.m.

Per quanto sopra evidenziato e limitatamente a quanto di competenza, relativamente agli aspetti che possano incidere sull'ambiente, si ritiene che:

1. Ricadendo l'opera interamente all'interno del Parco Nazionale del Gargano (Zona 2) e dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata", e vista la presenza di elementi della stratificazione insediativa, devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e compensazione previste dallo SIA per minimizzare gli impatti durante la fase di cantiere e in esercizio, con particolare attenzione alle emissioni di polveri, sonore e al consumo di suolo.
2. Al fine di valutare l'effettivo livello di rumore e minimizzare le emissioni sonore durante la fase di cantiere, sia attuata una valutazione strumentale del rumore durante l'esecuzione dei lavori.



3. Le opere progettuali in corrispondenza delle vasche di laminazione V2 e V3 interferiscono con i terreni coltivati ad ulivo. Tali piante, se non presenti nell'elenco regionale degli Ulivi Monumentali, restano disciplinate dalla legge 14 febbraio 1951, n. 144. Siano messe in atto le misure indicate dal proponente rispettando la normativa vigente in riferimento a espianto, trasporto e messa a dimora delle piante.
4. Lungo la recinzione metallica delle vasche di laminazione prevedere un numero congruo di cunicoli per permettere il passaggio della fauna selvatica.
5. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
6. A conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree di terreno utilizzate per l'allestimento del cantiere.
7. Riguardo il Piano di monitoraggio si richiede che lo stesso sia integrato:
 - con la previsione di verifica post-trapianto delle alberature reimpiantate e, in caso di mancato attecchimento, sia individuata una misura compensativa di sostituzione e ripiantumazione;
 - con la previsione di verifica di eventuali fallanze lungo la siepe di ligustro piantata per il mascheramento delle vasche di laminazione, così da provvedere ad eventuali ripristini.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il proponente è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni eventualmente coinvolte e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.



Direzione
Territoriale Centro Sud

Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via Aquileia, 8
80143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

PEC

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Via Gentile, 52
70126 - BARI
PEC:
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PROT.N. 8676/2021 - ID VIA 623 - ART. 27 BIS DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO REGIONALE PER IL PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL LOTTO N. 6 "MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO" NEL BACINO DEL PANTANELLO NEL COMUNE DI VIESTE (FG). PROPONENTE: COMMISSARIO DI GOVERNO - PRESIDENTE DELLA REGIONE DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

Facciamo riferimento alla Vs. nota di pari oggetto Prot. AOO_089 del 04.06.2021, per comodità allegata in copia alla presente, per comunicarvi che la documentazione inviataci permette di affermare che le opere da realizzare non comportano interferenze con la rete elettrica ad Alta Tensione per la quale la Scrivente cura l'esercizio e la manutenzione.

Pertanto, diamo ns. nulla-osta all'esecuzione delle opere in progetto così come descritte negli elaborati inviatici.

Vi comuniciamo, infine, che i conduttori delle linee elettriche aeree AT in parola sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e D. Lgs del 3 agosto 2009 n. 106) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile
Unità Impianti Bari
Cimmino Marzano Gaetano

Firmato digitalmente da
Gaetano Cimmino Marzano
Data e ora della firma: 07/06/2021 15:03:53

All.: Allegato 1
AFi/

Sede legale Terna Rete Italia SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 0683138111
Reg. Imprese Roma, C.F. e P.I. 11799181000 R.E.A. 1328587
Cap. Soc. 120.000,00 Euro interamente versato - Socio Unico
Direzione e Coordinamento di Terna SpA





DIPARTIMENTO TERRITORIALE GAS SUD EST
AREA OPERATIVA FOGGIA
Via per Manfredonia KM 2.2 – 71121 Foggia
Pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it



U-2021-0041897 del 02-04-2021

Spettabile

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via G. Gentile, 52
70126 Bari

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 623** – Art. 27 Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il **Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG)**. **Proponente:** Commissario di Governo – Presidente della Regione Puglia delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e Convocazione di Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR/2001 e smi

Nota di riscontro

Si fa riferimento alla Vostra nota Prot. n. 4400 del 25.03.2021 acquisita al protocollo societario E-2021-0037367 in pari data, relativa all'intervento in oggetto specificato.

Si precisa che la sottoscritta 2i Rete Gas S.p.A., in qualità di concessionaria del pubblico servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo rete urbana nel comune di Vieste (FG), avendo esaminato la documentazione progettuale, ha riscontrato che le opere previste potrebbero costituire interferenza con le proprie infrastrutture.

Pertanto, nell'ottica di una fattiva collaborazione, che garantiamo sin d'ora, siamo a trasmettervi lo stralcio planimetrico con indicazioni della presenza delle ns. condotte gas di 3^a, 4^a e 7^a Specie



(alta media e bassa pressione) e nel contempo Vi comunichiamo i nominativi dei nostri Tecnici cui potrete rivolgervi per informazioni inerenti le possibili interferenze: Sig.ri Pettolino Savino (cell. 3357662360) e Colafrancesco Andrea (cell. 3371441284).

Distinti saluti

Michele Pesce
Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



**CONSORZIO DI BONIFICA
MONTANA DEL GARGANO**

Sede Legale: San Marco in Lamis

Sede operativa: Viale Cristoforo Colombo, 243 – 71121 Foggia
Tel. 0881.633140-633141 – Fax 0881.634187

Prot. n. **1095** Posiz.
Risposta a nota del
Prot. n. Posiz.
Allegati n.

Foggia, **- 5 MAR. 2021**

OGGETTO: ID VIA 623 – Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel comune di Vieste (FG).

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Si riscontra la nota di codesta Sezione n. 2252/2021 del 18/02/2021, finalizzata alla acquisizione di profili di competenza e/o contributi istruttori, afferenti le opere di cui in oggetto.

Preso atto degli elaborati progettuali, consultabili presso il link http://www.sit.puglia.it/portal_VIA/Elenchi/Procedura+VIA, non si ravvisano, per quanto di propria competenza, ragioni ostative alla realizzazione delle opere previste.

Ciò detto, si rappresenta che i Consorzi di Bonifica sono istituzionalmente preposti al rilascio di concessioni e/o autorizzazioni per l'utilizzo dei beni demaniali regionali/statali ramo bonifica; tanto, per effetto della Legge Regionale 13.03.2012 n. 4 e del Regolamento Regionale 1° agosto 2013 n. 17, che ha disciplinato la relativa procedura autorizzativa.

Nel caso in argomento, si rilevano, nell'area di intervento, porzioni di terreno classificate catastalmente "livello acque", ricadenti nel Foglio di mappa n. 12, risultanti tombate all'intradosso dei piani stradali del centro abitato del comune di Vieste ma, comunque, potenzialmente interferenti con le strade stesse, con le opere di progetto e le reti fognarie preesistenti.

In ordine a tali interferenze, si evidenzia che l'utilizzo di beni demaniali, quali sono le acque pubbliche, presuppone il rilascio di autorizzazione ai sensi del richiamato R.R. n. 17/13, nel caso in esame, da parte dello scrivente Consorzio, competente per territorio.

Il comune di Vieste, pertanto, dovrà attivare le previste procedure ai sensi del R.R. 17/13 con l'inoltro, allo scrivente Consorzio, di apposita istanza corredata della documentazione di cui all'art 7 dello stesso regolamento, oltre a particolari progettuali di dettaglio, da fornire in formato elettronico georeferenziato in UTM WGS 84 (shape), dei collettori fognari di progetto e dei collettori fognari preesistenti dislocati nella zona di intervento; tanto, ai fini di una corretta individuazione delle interferenze rilevate. Di tale obbligo si dovrà far menzione nell'Autorizzazione da rilasciare.

Si resta a disposizione per ogni utile contributo e si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Dott. Eligio G.B. TERRENZIO)

MM/lc/cd

IL DIRETTORE
(Dott. Ing. Marco MUCCIACCIA)

e-mail: info@bonificadelgargano.it
pec: consorzio@pec.bonificadelgargano.it

C. F. 84000330716

M_D E23663 REG2021 0004740 01-04-2021

**10° REPARTO INFRASTRUTTURE**

Corso Malta, 91- 80143 Napoli

Indirizzo telegrafico: REPAINFRA NAPOLI

Indirizzo di PEI: infrastrutture_napoli@esercito.difesa.it – Indirizzo di PEC: infrastrutture_napoli@postacert.difesa.itAllegati: 0 (zero)
Annessi: //Napoli
Funz. Tec. ing. E. FARINA,0961725183
10geni00@geniocz.191.it
casezbcm@infrana.esercito.difesa.it

OGGETTO: **ID VIA 623** - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il **Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG)**. Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia **Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e Convocazione di Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e s.m.i..**

A REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

BARI

~~~~~  
Rif.: Lett. prot. r\_puglia/AOO\_089-25/03/2021/4400 ricevuta con f. n. M\_D E0023663 REG2021 0004377, in data 25/03/2021.  
~~~~~

1. Con lettera in riferimento codesta *Regione Puglia* ha indetto una Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona (mediante collegamento alla piattaforma telematica predisposta dall'Ente), con la quale si intendono acquisire gli atti di consenso prescritti dalla normativa vigente necessari al prosieguo dell'istruttoria di cui al progetto in oggetto. Tenuto conto che l'Ufficio BCM di questo Reparto è stato convocato per discutere degli aspetti relativi alla bonifica ordigni bellici, si esprimono le considerazioni che di seguito si riportano.
2. La **bonifica** ordigni bellici non costituisce attività obbligatoria per legge, ma discrezionale ove i soggetti deputati a farlo abbiano valutato l'esistenza di un rischio per la possibile presenza di ordigni bellici interrati.
Di contro, la **valutazione del rischio bellico** costituisce attività obbligatoria in quanto deriva dall'osservanza del **D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.** (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, "T.U."), che all'art. 28 prevede, nella valutazione di tutti i rischi, anche quelli "*derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri temporanei o mobili, (...), interessati da attività di scavo*". Inoltre, la **Legge n. 177 del 01/10/2012** (che modifica il T.U. con efficacia dal 26/06/2016) fa carico al "**Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione**" la **valutazione di tale rischio** ("*Fatta salva l'idoneità tecnico-professionale in relazione al piano operativo di sicurezza redatto dal datore di lavoro*").

dell'impresa esecutrice, la valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri è eseguita dal coordinatore per la progettazione. Quando il coordinatore per la progettazione intenda procedere alla bonifica preventiva del sito nel quale è collocato il cantiere, il committente provvede ad incaricare un'impresa specializzata, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis. L'attività di bonifica preventiva e sistematica è svolta sulla base di un parere vincolante dell'autorità militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei terreni interessati, nonché mediante misure di sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della Difesa, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute» - art. 91 c. 2-bis).

3. Nel caso di specie, senza entrare nel merito della necessità ed indifferibilità della bonifica, la cui valutazione rimane di esclusiva competenza del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), occorre tuttavia tener presente che il rischio di presenza ordigni bellici interrati è inesistente soltanto laddove esiste un verbale di constatazione/validazione dell'Autorità Militare competente per territorio, che attesti la corretta esecuzione del servizio di bonifica bellica sistematica.
4. Premesso quanto sopra, si rappresenta che sulla base del combinato disposto dell'art. 22 del D. Lgs. 66/2010 e della L. 177/2012, tutte le attività di bonifica sistematica terrestre sono soggette all'emissione del **“Parere Vincolante”** da parte dell'Autorità Militare, che valuterà caso per caso le situazioni rappresentate, in modo da fornire le giuste prescrizioni sulla base della tipologia di lavori principali che i "soggetti interessati" dovranno realizzare. Il sopraccitato iter autorizzativo implica l'instaurazione di un **procedimento amministrativo ad istanza di parte**, così come regolamentato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., **che vede quali attori esclusivi il Reparto Infrastrutture territorialmente competente ed il soggetto interessato**.
5. Prima di poter ottenere il “parere vincolante” (rilasciato da questo Reparto entro il termine di 30 giorni dalla data di acquisizione al protocollo) che consente di iniziare le operazioni di bonifica bellica, il “Soggetto Interessato” (l'Entità che intende effettuare la bonifica bellica e pertanto incaricare la ditta BCM specializzata) dovrà presentare una opportuna istanza corredata di tutta una serie di documenti obbligatori elencati nella Direttiva GEN-BST-001 Ed. 2020 2[^] Serie Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020, emanata dal Ministero della Difesa - DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO e reperibile al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx
(allo stesso link è reperibile anche l'Albo aggiornato delle ditte BCM specializzate).

Tra gli allegati richiesti vi sono in particolare i seguenti documenti:

- a) Relazione illustrativa delle opere principali;
- b) Planimetria generale delle opere principali;
- c) Documento Unico di Bonifica (DUB);
- d) Progetto di Bonifica bellica.
- e) ... altro ...

Mentre il documento di cui alla lettera c) contiene anche i dati della ditta specializzata prescelta per il servizio di bonifica, il documento di cui alla lettera d) contiene il Progetto di bonifica bellica elaborato dalla ditta specializzata sulla base degli allegati di cui alle lettere a) e b).

Per quanto appena affermato, questo Ufficio BCM non può emettere un parere vincolante senza i necessari documenti richiesti dalla Direttiva GEN-BST-001 (Ed. 2020 2[^] Serie

Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020) e **senza che sia stata scelta la ditta specializzata che avrà l'onere di redigere il progetto di bonifica da sottoporre all'approvazione.**

Al riguardo si precisa che la scelta della ditta BCM da parte del Soggetto Interessato (S.I.) è un atto unilaterale col quale viene dato mandato all'impresa specializzata per l'esecuzione del servizio BST attraverso l'instaurazione di un rapporto giuridico-contrattuale i cui contraenti sono il S.I. e la ditta BCM.

6. Alla luce delle considerazioni sopra espresse e considerato che codesto Ente necessita comunque di ricevere quantomeno dei parametri indicativi al fine di proseguire l'iter autorizzativo dell'intervento in oggetto, si riportano di seguito una serie di informazioni generali che consentiranno di effettuare le necessarie valutazioni tecnico economiche inerenti gli aspetti della bonifica bellica.
7. Sulla base della Determinazione n.19 del 27/09/2001 dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, la bonifica ordigni bellici non costituisce un "lavoro" ma un "servizio" e pertanto rientra nelle definizioni di "servizio" incluse nel D.lgs 50/2016 e s.m.i.. Come tale, la bonifica bellica non rientra nel progetto esecutivo e non rientra nemmeno nell'appalto principale, ma costituisce un'attività preventiva che si dovrà effettuare, ove ritenuto opportuno, prima dei lavori dell'appalto stesso.

Sul cantiere di bonifica bellica non hanno competenze né il progettista delle opere, né il coordinatore per la sicurezza, né il direttore dei lavori, in quanto trattasi di attività speciale e rischiosa per la sua fattispecie, pertanto riservata esclusivamente alla ditta specializzata sotto la vigilanza e controllo dell'Ufficio BCM del Reparto Infrastrutture competente per territorio (nel caso in oggetto trattasi del 10° Reparto Infrastrutture).

Prima di iniziare il servizio di bonifica, la ditta BCM incaricata ed il soggetto interessato dovranno ricevere il parere vincolante positivo dell'Ufficio BCM. Tale parere sarà emesso sulla base del tipo di opere che il soggetto interessato manifesterà l'intenzione di realizzare e sulla base del progetto di bonifica elaborato dalla ditta specializzata prescelta.

8. **Nel caso in esame, non è ancora stata scelta una ditta, non c'è ancora una istruttoria di bonifica presentata e non c'è quindi neanche un progetto di bonifica da esaminare, pertanto, questo Ufficio BCM non può emettere alcun parere vincolante o nulla osta o autorizzazione preventiva alla realizzazione delle opere in argomento.**
9. Al fine di agevolare le attività istruttorie dell'Ente che ha indetto la Conferenza dei Servizi, si riportano di seguito le prescrizioni generali che questo Ufficio BCM adotta ai sensi della Direttiva GEN-BST-001 (Ed. 2020 2^ Serie Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020) attualmente in vigore.
 - *Dovunque vi sia rischio presenza ordigni bellici si dovrà eseguire **preventivamente una bonifica superficiale** comprensiva dell'**eventuale taglio della vegetazione** (ove presente) a cura esclusiva dello stesso personale della ditta BCM specializzata.*
 - *Qualunque attività di scavo delle opere principali dovrà comportare una **bonifica profonda fino alla profondità della quota di scavo con garanzia di un ulteriore metro di profondità.***
 - *La **massima bonifica profonda** che si prescriverà raggiungerà la profondità di **7 metri** con garanzia di un ulteriore metro aggiuntivo nonostante il raggiungimento di profondità maggiori negli scavi delle opere principali.*
 - *Qualora sulla quota di scavo delle opere principali è prevista la posa di fondazione di una **infrastruttura rilevante** (ponte, edificio superiore a 2 piani, edificio suscettibile di grande*

*affollamento, ecc..) si prescriverà comunque la **bonifica massima alla profondità di 7+1 metri anche per scavi a profondità inferiore.***

- *Dovunque sia previsto il **passaggio di automezzi pesanti e mezzi meccanici** si prescriverà una bonifica a **3 metri di profondità.***
- *Su tutte le aree che diventeranno **carrabili**, si prescriverà una bonifica a **3 metri di profondità.***
- *Qualora siano previste attività di scavo per la realizzazione di parcheggi ovvero aree carrabili, si prescriverà una bonifica non minore della **somma della profondità dello scavo e dei 3 metri previsti sulle aree carrabili** (una bonifica maggiore sarà prevista in caso di infrastrutture rilevanti).*
- *La bonifica profonda generalmente prescritta sarà quella con il metodo delle trivellazioni salvo i casi in cui il terreno dovesse presentare **diffuse anomalie ferromagnetiche** che non consentono tale metodologia. In tal caso sarà prescritta una **bonifica con il metodo dello scavo a strati successivi.***

*Se saranno osservate tutte le prescrizioni sopra riportate e sarà consegnata la documentazione completa e correttamente compilata così come previsto dalla Direttiva GEN-BST-001, questo Ufficio BCM produrrà **PARERE VINCOLANTE POSITIVO.***

10. A tutela di codesto Ente è utile sapere che, in caso di bonifiche belliche su aree caratterizzate da forte presenza di materiale ferromagnetico che disturbi il funzionamento dei metal detector, non consentendo di utilizzare il classico metodo delle trivellazioni, sarà prevista una modifica delle prescrizioni anche in corso d'opera prevedendo il metodo dello scavo per strati successivi. Tale metodologia, certamente più lenta e accurata potrebbe portare ad un incremento dei costi iniziali previsti qualora non contemplata anticipatamente in contratto. Non è preventivamente prevedibile se si renderà necessaria tale metodologia in quanto dipenderà dalla presenza o meno di interferenze ferromagnetiche di disturbo dovute a eventuali sottoservizi, strutture in CLS armato adiacenti, infrastrutture limitrofe contenenti parti metalliche, terreno contenente minerale ferroso, materiale di risulta, etc..
11. A completamento delle informazioni fornite, si precisa infine che, in caso di rinvenimento di eventuali ordigni, questi ultimi non dovranno essere assolutamente né toccati né maneggiati, ma dovranno essere tempestivamente denunciati per conoscenza alle autorità militari (incluso questo Reparto) e per competenza ai Carabinieri territoriali al fine di non incorrere nel reato penale di detenzione illegale di sostanze esplosive. L'attività di neutralizzazione (rimozione e brillamento) degli ordigni ritrovati è esclusiva competenza dell'Autorità Militare e sarà attivata dagli stessi carabinieri lungo la via gerarchica. Tale attività di neutralizzazione comporta oneri esclusivamente a carico del Ministero della Difesa.
12. Questo Ufficio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ai seguenti recapiti telefonici:
 - 081-7080873 (Capo Ufficio BCM Funz. Spec. tec. t.ISSMI Ing. Dario IELPO);
 - 081-7080871; 081-7080869; 081-7080870.

**IL COMANDANTE s.v.
Ten. Col. ing. t. ISSMI Luigi MIRONE**

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio

UO: Demanio e Patrimonio - Archivio - Bari

AOO_108/PROT
08/04/2021 - 0006429

Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatari:

Regione Puglia
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e Vinca
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**Commissario di Governo, Presidente della Regione,**
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella
Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

E p.c.

Al **Comune di Vieste**
Corso Fazzini, 29 - 71019 Vieste (FG)
protocollo@pec.comune.vieste.fg.it**Capitaneria di Porto di Manfredonia**
Piazza Marconi n. 27 - 71043 Manfredonia (FG)
cp-manfredonia@pec.mit.gov.itRif. a): Nota Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - prot. AOO_089_18/02/21 n. 2252
Rif. b): Nota Regione Puglia - Servizio Demanio Costiero e Portuale - prot. AOO_108_04/03/21 n. 4355
Rif. c): Nota Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - prot. AOO_089_25/03/21 n. 4400**Oggetto: ID VIA 623** - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il **Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG)**. Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e Convocazione di Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi. - **RISCONTRO**

Con nota in rif. a), acquisita agli atti con prot. AOO_108_24/02/2021 n. 3791, codesta Sezione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa al progetto in oggetto chiedendo agli Enti coinvolti di verificare l'adeguatezza e completezza della documentazione.

Con nota in rif. b) lo scrivente Servizio ha segnalato quanto già riportato nelle precedenti comunicazioni in fase di verifica di assoggettabilità relativamente alla necessità di produzione della documentazione per l'attivazione dei procedimenti ex art. 34 e 55 cod. nav. per le nuove opere e per le opere esistenti e alla valutazione dell'interferenza sulla fruibilità e sicurezza in ambito portuale, richiamando in ogni caso la competenza della Capitaneria di Porto per le valutazioni in merito.

www.regione.puglia.it**Servizio Demanio Costiero e Portuale**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404051 - Fax: 080 5403256

mail: e.bellisarioleo@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

p. 1

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione****SEZIONE Demanio e Patrimonio****SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale**

Con nota in rif. c), acquisita agli atti con prot. AOO_108_30/03/2021 n. 6054, codesta Sezione, a seguito di integrazioni documentali fornite dal proponente, ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., indicando le modalità di consultazione della documentazione e delle integrazioni e indicando conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 12 aprile 2021.

Dall'esame delle integrazioni fornite si evidenzia che il proponente ha prodotto i modelli D1-SID e D7-SID per l'attivazione dei procedimenti ex art. 34 e 55 cod. nav.. In merito si osserva che la documentazione è conforme con le indicazioni di completezza di cui alla circolare dello scrivente Servizio prot. AOO_108_06/11/2015 n. 13951, tuttavia si riferiscono esclusivamente alle aree oggetto degli interventi da realizzare, non considerando le aree occupate dalle opere esistenti. Inoltre, nell'elaborato A.19 "Relazione sulle integrazioni" si evidenzia che *"Il comune di Vieste, sulla scorta di questo progetto, è dotato di autorizzazione allo scarico nell'area portuale [...] Nella relazione dello SIA viene evidenziato come l'unico impatto significativo che si può determinare a seguito della realizzazione delle opere è collegato alla qualità delle acque immesse nel recapito finale [...] Come si vede, il punto di immissione è periferico rispetto all'area portuale e non costituisce interferenza o pericolo per la navigazione"*.

Stante quanto sin qui esposto, e salvo diverso avviso di codesta Capitaneria per gli aspetti di competenza già richiamati nella nota in rif. b), con la presente si esprime parere favorevole agli interventi in oggetto. Questo parere è da ritenersi valido anche quale nulla osta per la consegna di cui all'art. 6 c. 1 lett. i) della L.R. 17/2015 per le opere descritte nel modello D1 prodotto in atti e come parere vincolante sulle nuove opere di cui all'art. 12 c. 2 della L.R. 17/2015 per le opere descritte nel modello D7 in atti, rimarcando a codesta Amministrazione Comunale la necessità di una successiva e tempestiva attivazione dei procedimenti ex art. 34 e 55 cod. nav. per le opere esistenti sui quali lo scrivente Servizio sarà chiamato ad esprimersi.

Distinti saluti

Il funzionario istruttore

Ing. Emanuele Bellisario LEO

Il funzionario istruttore

Dott. Giuseppe FORTE

Il Dirigente del Servizio

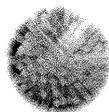
Avv. Costanza Moreo

www.regione.puglia.it**Servizio Demanio Costiero e Portuale**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404051 - Fax: 080 5403256

mail: e.bellisarioleo@regione.puglia.it - pec: demaniamarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

p. 2



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Trasmessa per PEC

Bari, data del protocollo

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c.
Alla Capitaneria di Porto
di Manfredonia
cp-manfredonia@pec.mit.gov.it

Oggetto: ID VIA 623 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Con riferimento alla nota prot. n. 8676 del 04/06/2021 afferente l'oggetto, si comunica la non competenza di questa Agenzia in merito al rilascio dei pareri afferenti l'art. 55 del Codice della Navigazione.

Per quanto attiene l'art. 34 del medesimo Codice, tenuto conto dell'interesse pubblico dell'opera da realizzarsi e fermo restando il parere delle altre Amministrazioni competenti, la scrivente esprime parere favorevole ai soli fini dominicali.

Cordiali saluti.

Il Direttore Regionale
Vincenzo Capobianco

Il Responsabile dei Servizi Territoriali Bari 2: Eleonora Curci

Il Referente: Silvio Capuano (tel. 080 5467826)

Via Amendola n. 164/D - 70126 Bari – Tel. 080 5467811 – Fax. 06 50516070
Ufficio di Matera: Piazza Matteotti, 18 - 75100 Matera
Ufficio di Lecce: Viale Gallipoli, 37 - 73100 Lecce
dre.pugliabasilicata@agenziademanio.it - *www.agenziademanio.it*
pec: dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**



ALIFANO LIDIA
27.07.2021
15:30:52 UTC

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> FSC -2007 -2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR-FSE 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**N. 114 del 16.07.2021
del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 145/DIR/2021/00114

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG). ID VIA 623. Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

L'anno duemilaventuno il giorno sedici del mese di luglio,

la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'articolo 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n.1084 del 30.06.2021 di proroga degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020.

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) e successivi aggiornamenti e rettifiche.

CONSIDERATO CHE:

- Ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità."*
- Ai sensi dell'art. 89 co. 2 delle NTA del PPTR *"i provvedimenti di cui al comma 1 relativi ad interventi assoggettati anche alle procedure di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA sono rilasciati all'interno degli stessi procedimenti nei termini da questi previsti."*

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. 288 del 10.02.2021, il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA/VINCA, istanza di avvio del procedimento di rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale, relativo al *"Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG)"*.
- Con nota prot. n. AOO_089_2252 del 18.02.2021, la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale, invitando le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni.
- Con nota prot. AOO_089_4400 del 25.03.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali/Servizio VIA-VINCA della Regione Puglia - ha informato le amministrazioni e gli Enti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 e dell'avviso di cui



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

all'art. 23 co.1 lett. e) del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia, e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 12/04/2021 in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 co.1 e co.2 della l.r. 11/2001 e smi.

- Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/6128 del 27/04/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente il parere prot. AOO_089/6093 del 26/04/2021 del Comitato VIA e i contributi/richieste integrazioni degli altri Enti, assegnando un termine di 15 giorni per la trasmissione della documentazione richiesta.
- Con nota prot. 3991 del 30/04/2021 la scrivente Sezione ha invitato, al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica, a riconsiderare le scelte progettuali relative alla impermeabilizzazione delle vasche ed alla realizzazione delle cunette con sezione in cemento armato, integrando la documentazione progettuale con il dettaglio della sezione delle sponde e del fondo delle vasche e delle sezioni tipo dei canali di drenaggio, specificando che in mancanza di dette integrazioni si sarebbe reso necessario il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga di cui all'art.95 co.1 delle NTA del PPTR
- Con nota prot. AOO_089/6498 del 03/05/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente la richiesta di integrazioni prot. 3991 del 30/04/2021 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- Con PEC del 18/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7349 del 18/05/2021) il Commissario ha trasmesso le integrazioni richieste.
- Con D.D. n. 248 del 14.06.2021 del Servizio Via Vinca ha rilasciato provvedimento conclusivo del procedimento di VIA, esprimendo giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali" per il progetto in parola.
- Con nota prot. 5485 del 18/06/2021 la scrivente Sezione ha trasmesso alla competente soprintendenza, la relazione tecnica illustrativa e la proposta di autorizzazione paesaggistica (ex art 146 co. 7 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR).
- Con nota prot. 6293 del 02/07/2021 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia ha trasmesso il parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii., allegato alla presente e parte integrante della stessa, esprimendo parere favorevole con prescrizioni.
- Con nota prot. AOO_089/10352 del 07/07/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso, relativamente al Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ID VIA_623 "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG)", *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi decisoria*, in data 02/07/2021, con esito favorevole.

RILEVATO CHE:

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

La documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali (<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>) è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MDS:

File	MDS
ID623_PAURVIESTE_PROGETTO.rar	3b503769565968a15d2236291b3c0cba
A.00 Elenco elaborati.pdf.p7m	881b644fc0423f8ee87bfae5d5267508
A.01_Relazione Generale.pdf.p7m	28637caad830dab137f368dd2d28e258
A.02_Studio di compatibilita_idraulica_idrologica e di dimensionamento.pdf.p7m	370360c3ae24a0349e0ad517d42e328c



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

A.03.1_Allegati al SIA - tavole vincolistica.pdf.p7m	f441d44eedf934c33a6f7c74a9428d12
A.03.2_SIA_Sintesi_non_Tecnica.pdf.p7m	6673dca3a82d066b1e2bd903510386c6
A.03_Studio_Impatto_Ambientale.pdf.p7m	a7ba31f5ebc0b7a6f736ddf3af8edc28
A.04.1_Indagini geognostiche e geofisiche.pdf.p7m	f984743034bfdc9476b972432e0e0d13
A.04.2_Caratterizzazione ambientale.pdf.p7m	0d14e927880db57a1239f1b46471f83b
A.04_Relazione Geologica.pdf.p7m	e431a889562edf9320efd26cf724681e
A.05_Relazione_Geologica_Servizio_Foreste.pdf.p7m	1d75d6d91ff9629c0fa7b4f3063fdd
A.06.1_Relazione geotecnica - Muro vasca V2.pdf.p7m	b43fe2e45dc72cbcc94f229df73b7bfe
A.06.2_Relazione geotecnica - Muro vasca V3.pdf.p7m	5c7aad916b29bb4278333e5ca9bcc09f
A.06.3_Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore vasca V2.pdf.p7m	7087941c55e61c929f69b82f21219bae
A.06.4_Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore vasca V3.pdf.p7m	30e907f2aaf21857e2c0707fa2541777
A.06.5_Relazione geotecnica - pozzetti ingresso uscita impianto di trattamento vasca V2 e V3.pdf.p7m	e14287e551e9e23fa81ff8a11c16c70e
A.07.1_Relazione dei calcoli strutturali di base - Muro vasca V2.pdf.p7m	5f810ab416744e4c8a4262049c981562
A.07.2_Relazione dei calcoli strutturali di Base - Muro vasca V3.pdf.p7m	62570bac577d7af7ac0fff39dd81a7b8
A.07.3_Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto scolmatore vasca V2.pdf.p7m	f73e9c25496db8d388264b6641084306
A.07.4_Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto scolmatore vasca V3.pdf.p7m	547de7a74ae24f3be76904477adc697d
A.07.5_Relazione calcoli strutturali di base - pozzetti ingresso uscita impianto di trattamento vasca V2 e V3.pdf.p7m	443faa570b696d324d4ddd3707abc473
A.08_Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf.p7m	7b8c69444b2dc043605a8725274d2efa
A.09_Elenco e analisi prezzi.pdf.p7m	c47cc7a7032d6e4d18cc60dd3a17dee7
A.10_Computo metrico estimativo.PDF.p7m	9fe7b2ad5a5607f330973a68275d4237
A.11_Quadro economico.pdf.p7m	f696cdacac5f081e704fcbfedd198f0
A.12_Documentazione fotografica.pdf.p7m	ef84580d7774fde44c9c9bbe99f64798
A.13_Relazione gestione delle materie da scavo.pdf.p7m	3e3ab53d8609f75f1b32aa5316700ab2
A.14_Relazione di risoluzione delle interferenze.pdf.p7m	075a0055b6c75c217a10b7144f77bfa8
A.15_Aggiornamento_sicurezza.pdf.p7m	bfbef21d938a8f8f92a8a2d8068a1bf2
A.16_Relazione_Paesaggistica.pdf.p7m	d1ac8eba52983f0c2a83933a157df33c
A.17_Piano Particellare di esproprio.pdf.p7m	2e647e9ea77b6c10fee8017dd7acc8c8
A.18_Relazione Tecnica di Valutazione del Grado di Mitigazione del Rischio Idraulico.pdf.p7m	bed1466fb66c353ce13116f3fc45e85f
Lettera di trasmissione.pdf.p7m	f1b81dc02c1c36c774358580720f438
Tav.01_Corografia generale.pdf.p7m	beb148d2e9e6d6d7ef30efade76ec7b
Tav.02_Zonizzazione urbanistica.pdf.p7m	7963509a1c418dcfcbffd4413170c542
Tav.03_Planimetria stato di fatto.pdf.p7m	da51ab79b19b2657381f3929f59ef14c
Tav.04a Planimetria di rilievo.pdf.p7m	dc4031838aa756722d20b666d373d686
Tav.04b Planimetria di rilievo.pdf.p7m	aae132ccc8e363acaef37047dd7e11b
Tav.04c Planimetria di rilievo.pdf.p7m	55f137c61761f3e33c5e816132a27649
Tav.04d Planimetria di rilievo.pdf.p7m	19de0e37fc5c7d7c1845c360c04be2a9
Tav.05 Planimetria di progetto.pdf.p7m	831f751e05378eeb1a3db689e070f385
Tav.05a Planimetria di progetto.pdf.p7m	39f5181fb76f982d0bf68e4b09c984ea
Tav.05b Planimetria di progetto.pdf.p7m	28be8b4d12122f712354121f3b070a40
Tav.05c Planimetria di progetto.pdf.p7m	fb266ad2c929e0c63db67e08a5bb07b8
Tav.05d Planimetria di progetto.pdf.p7m	8bc95431ac87da02537f12944d9c360f
Tav.06_Bacini tributari.pdf.p7m	685e53c1654d0b8f3cdc2444b0bc171e
Tav.07_Impianto_Trattamento_Prima_pioggia.pdf.p7m	25138057d196d1b4ffe96163471b6b7b
Tav.08 Planimetria rete di calcolo.pdf.p7m	450bbcacf2113ff6328d6356568bae68
Tav.09a Sottoservizi.pdf.p7m	0609b3083df557a97d48d585af4b91c3
Tav.09b Sottoservizi.pdf.p7m	668681eb31d00ac3027d9c60a4a8cffe
Tav.09c Sottoservizi.pdf.p7m	1241197d0f96668951cac7a8c9d00adb



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Tav.10a Profili.pdf.p7m	108bb8ac1e062c81e6184d61c28fe5f8
Tav.10b Profili.pdf.p7m	ee610204b0c1cd78ab782a5afdaa5a93
Tav.10c Profili.pdf.p7m	9e1448244d0ad3cdadacecc59d3c7706
Tav.10d Profili.pdf.p7m	454230272eccfaf4987f91f549c6f097
Tav.10e Profili.pdf.p7m	0ca718934ca0f1d02c6fa6074abd718e
Tav.11_Vasca V2.pdf.p7m	6ed51439a7029cb8a61fd39a6a0688e6
Tav.12_Vasca V3.pdf.p7m	85aa3d16fd7d668105167a3bd5e4f72e
Tav.13 Particolari costruttivi.pdf.p7m	eef60f34e2ee290124ae96afdc13a11a
Tav.14 Stralcio Catastale.pdf.p7m	adf03d515b9e16a75311e7f5147280ae
Tav.15 Pozzetto Scolmatore Vasca V2 - Esecutivi Strutturali-ES1.pdf.p7m	27d25e889d176fa9956d35c9dea03fe8
Tav.16a_Pozzetto scolmatore Vasca V3 - Esecutivi strutturali-ES1.pdf.p7m	37b2056d73a3aef30ba39f273310fd91
Tav.16b_Pozzetto scolmatore Vasca V3 - Esecutivi strutturali-ES2.pdf.p7m	12c176fa2fc818eef79198b2e6234579
Tav.16c_Pozzetti Acque di Prima Pioggia-c.pdf.p7m	b33a0296c8d58486680034d93d1e091d
Tav.16d_Pozzetti Acque di Prima Pioggia-d.pdf.p7m	fb769a9bdccea342605191ae223dad168
Tav.17a_Muro Vasca V3 - Esecutivi strutturali-ES1.pdf.p7m	aab27c5da285d9fc0c387b062b90fc16
Tav.17b_Muro Vasca V3 - Esecutivi strutturali-ES2.pdf.p7m	a779f6877dbcdce9e1ca089712fd6d349
Tav.18a Fili Fissi.pdf.p7m	12245647120f03885785459ec386beae
Tav.18b Fili Fissi.pdf.p7m	e57d214b10193e9a487e90d06da231b5
Tav.18c Fondazioni pianta.pdf.p7m	e8a23cf848bbe947b9eabdb703aa396f
Tav.18d Fondazioni armatura.pdf.p7m	d3f7bc2da5a4bc2cc61ff9251a0de90
Tav.18e Pareti carpenteria.pdf.p7m	d654e9379b3884c3ba44202e3d176e0c
Tav.18f Pareti armatura.pdf.p7m	58b6a9ad218462cd7ffab29ea2582147
Tav.19_Planimetria con ubicazione delle indagini geologiche.pdf.p7m	03bf8800e69976c47358a79c0e41c28d
Tav.20_Carta geologica.pdf.p7m	c87fe97dc8029edbf9aa44d0c8b4416df
Tav.21_Sistemazione a Verde.pdf.p7m	e40787c199e4f2d3bb6b411c71eeb992
ID_623_Integrazionalleprescrizioni.zip	246407fb4655e00aab779a6cfb96bd32
Modello D1 (ex art. 34 Cod. Nav.)	
Modello D7 (ex art. 55 Cod. Nav.)	
A.19 Relazione sulle integrazioni.pdf	aa1bf85fe01781a4e9a4dd97c24c8b2a
A.20 Piano di monitoraggio.pdf	5b2431e324aa8ee3838ce7438ac59ea3
A.21 Piano di Utilizzo.pdf	a354ecc2a5ee5e0b8de0438b8ba7602d
A.22 Documentazione fotografica e fotoinserimenti.pdf	14bb429c0f135d8fa3a104f7f3c58e3e
Tav.22 Planimetria dei percorsi e depositi delle materie da scavo.pdf	5b11434424281cafb501b79b3c0da25a
Trasmissione integrazioni.pdf	d3fcaa30a748cc7207538f456f6e8a3f
Relazione su prescrizioni Paesaggio Regione.pdf.p7m	769c787db6a86b6fa3ec8d6b19df3e43

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Oggetto del procedimento di rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale è il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di VIESTE (FG)*, di cui al Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, n. 221 – Decreto MATTM n. 503 del 22.11.2017 – DGR n. 2125 del 05.12.2017.

La Relazione Generale individua i seguenti interventi:

sono previsti i lavori di realizzazione di due vasche di laminazione (Vasca 2 e Vasca 3), dei tronchi di fogna bianca, e dei canali e delle cunette di drenaggio delle acque ruscellanti, necessari a convogliarle verso le vasche di laminazione. L'intero sistema idraulico di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

progetto, in grado di conseguire la mitigazione del rischio idraulico, si compone di una serie di canali di drenaggio a monte delle vasche di laminazione 2 e 3 e da una serie di tronchi di fogna bianca a valle delle suddette vasche, ad integrazione della rete pluviale esistente. I tronchi della rete pluviale da realizzare in parte sono di nuova realizzazione e in parte sostituiscono quelli esistenti.

A completare il sistema, a monte delle due vasche saranno posizionati due pozzetti scolmatore, nei quali confluiranno i canali, che faranno transitare direttamente nella rete di fogna bianca le portate con tempo di ritorno di 10 anni (a cui è stata dimensionata la rete pluviale) tramite due collettori (Coll. V2 e Coll. V3), mentre devieranno verso le vasche le portate maggiori.

La configurazione delle opere di drenaggio delle acque provenienti dai bacini scolanti a monte della Vasca 3 sarà formata da due canali in c.a. prefabbricati a sezione rettangolare (Canale Sx e Canale Dx nella Fig. 11) da due cunette in c.a. prefabbricate, posizionate lungo la strada comunale in contrada Coppitella, a sezione trapezoidale. I canali saranno a cielo libero ad esclusione dei tratti in attraversamento stradale dove diventa interrato sovrapponendo una soletta carrabile prefabbricata. La configurazione delle opere di drenaggio delle acque provenienti dai bacini scolanti a monte della Vasca 2 sarà formata da una cunetta in c.a. prefabbricata a sezione trapezoidale.

Le sponde in terra ed il fondo delle vasche saranno dotate di una guaina impermeabile, rivestite con materiale di scavo e con una geogriglia rinverdita con l'obiettivo di consolidarle ed evitare il trascinarsi verso valle. La impermeabilizzazione si è resa necessaria, per superare le perplessità sollevate dal Comitato VIA che hanno determinato il rinvio alla procedura di VIA, la immissione diretta delle acque meteoriche di dilavamento che, in parte, provengono da aree urbanizzate. La condizione espressa dal comitato VIA in sede di verifica di assoggettabilità, che così recita: "non può escludersi l'immissione puntuale di acque potenzialmente contenenti sostanze inquinanti da drenaggio urbano" (parere COMITATO_prot_11168_2020-09-23). Esternamente, nelle zone fuori terra, i muri in c.a. di delimitazione della vasca saranno mascherati con sponde in terra provenienti dagli scavi. Tutta l'area della vasca sarà recintata con rete metallica plastificata, posizionata a 4 metri dai muri di delimitazione della vasca in maniera tale da consentire un percorso esterno.

Il proponente nello Studio di Impatto Ambientale dichiara che:

Come misura di "mitigazione" derivante dall'inevitabile espianco il progetto prevede che, "come meglio rappresentato negli elaborati grafici *Tav11_Vasca V2 planimetria generale pianta e sezioni, Tav12_Vasca V3 planimetria generale pianta e sezioni*, gli alberi di ulivo espiancati verranno tutti reimpiantati sul perimetro delle vasche, a tergo della recinzione metallica. Gli ulivi da trapiantare dovranno essere "zollati", cioè estratti dal suolo con una congrua quantità di terreno e non a radice nuda (zolla contenuta con telo di juta o rete metallica) nel periodo compreso tra dicembre e febbraio, rispettando, in tale maniera, il riposo vegetativo". Si prevede un censimento floristico e botanico al fine di individuare eventuali specie di pregio

Così come indicato nella Relazione Geologica, si precisa che sebbene i tronchi n.5 e n.6 ricadano all'interno di un "cordone dunare" individuato nella Carta Idrogeomorfologica allegata al PAI dell'AdB Puglia, gli scavi necessari alla loro posa saranno realizzati all'interno della sede stradale già esistente.

Nella Relazione paesaggistica si specifica quanto segue:



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La carta di uso del suolo resa disponibile dal portale cartografico regionale "sitpuglia.it" evidenzia che gli interventi più a monte ricadono in aree ad uliveto mentre gli interventi posti più a valle in corrispondenza dell'abitato ricadono all'interno di tessuto residenziale continuo, denso recente, alto.

Dallo studio dello stato dei luoghi, dalle valutazioni sopra dette e tenendo in conto le perimetrazioni individuate dal PPTR, si vince quanto l'area, sulla base della classificazione precedentemente proposta, si ritiene che possa essere classificata a media vulnerabilità.

Vulnerabilità Media: è il livello proprio degli ambiti ancora tipologicamente riconoscibili, la cui fisionomia originaria è stata però in parte compromessa da elementi detrattori, o anche solo di disturbo. Tali elementi sono in genere costituiti da insediamenti recenti e dalle loro infrastrutture, realizzati, talora in modo disordinato e disperso.

Le realizzazioni possono in definitiva ritenersi adeguate a favorire il recupero/rispristino ambientale del territorio interessato se si considera che non si prevedono opere fuori terra, come evidenziato nelle relative tavole grafiche allegate al progetto. Non verrà alterata la percezione visiva dei luoghi in quanto gli interventi prevedono la realizzazione di opere prevalentemente interrato o, al più, scavi per le vasche la cui visibilità risulta dal piano viario risulta ben mascherata. Per il mascheramento delle vasche di laminazione della recinzione metallica si è scelto di piantare una siepe di ligustro, una pianta arbustiva autoctona che può superare i 3 metri di altezza.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni paesaggistici (BP), ex art. 134, co. 1, lett. a) e art. 142, co. 1, del D.Lgs. 42/2004, e gli ulteriori contesti paesaggistici (UCP), ex art. 143, co. 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004, come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- **BP territori costieri;**
- **UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;**
- **UCP versanti;**
- **UCP grotte**, nello specifico le grotte identificate nel Catasto Grotte della Regione Puglia come Grotta della Lepre (**PU_233**) e Grotta Spagnola (**PU_234**);
- **UCP cordoni dunari;**

Struttura ecosistemica e ambientale

- BP parchi e riserve**, nello specifico Parco Nazionale del Gargano;
- UCP area di rispetto dei boschi;**

Struttura antropica e storico-culturale

- BP immobili ed aree di notevole interesse pubblico**, e nello specifico:
 - D.M. 16/11/1971**, Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Vieste (**PAE 38**);
 - D.M. 1/8/1985**, Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste (**PAE 99**);
- UCP strade a valenza paesaggistica;**
- UCP strade panoramiche;**
- UCP con visuali;**
- UCP luoghi panoramici.**

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

(elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'**ambito paesaggistico "Gargano"** e alla **figura territoriale "La costa del Gargano."**

(VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA)

Dalla documentazione presentata si evince che il progetto proposto si divide in due tipologie di opere:

- un sistema di smaltimento delle acque piovane (fogna bianca) ad integrazione o parziale sostituzione di quello già esistente, da realizzarsi al di sotto della viabilità esistente e pertanto con un basso impatto sugli elementi paesaggistici interessati, se non quelli di tipo archeologico, per cui si rimanda al parere della Soprintendenza.
- un sistema di captazione delle acque di scolo dal bacino del Pantanello e mitigazione del relativo rischio idraulico, costituito da 2 vasche di laminazione, che si aggiungono a quella già realizzata, e da canali di drenaggio delle acque superficiali, che si sviluppa prevalentemente nella fascia periurbana, in aree attualmente coltivate ad olivo.

Per quanto le opere incidano su aree agricole non interessate da vegetazione naturale o dalla presenza di elementi della stratificazione insediativa le stesse si collocano in un'area di notevole interesse paesaggistico all'ingresso dell'abitato, in un luogo altamente visibile per chiunque giunga a Vieste, ovvero in una fascia di rispetto collocata tra due formazioni boschive. Stante queste considerazioni si ritiene che l'opera debba prefiggersi lo scopo aggiuntivo di qualificare paesaggisticamente l'area di intervento. Si prende atto, a questo proposito, che per il progetto prevede il mascheramento delle vasche di laminazione e della recinzione metallica con una siepe di ligustro e che verranno reimpiantati gli alberi di olivo espianati che ricadono all'interno della superficie planimetrica delle vasche di laminazione.

Per ciò che riguarda ulteriori aspetti paesaggistici, la scrivente Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. 3991 del 30/04/2021, qui integralmente richiamata, pur riconoscendo come la progettazione riproposta in sede di PAUR abbia recepito talune delle condizioni poste in sede di verifica di assoggettabilità a VIA, ha chiesto chiarimenti e integrazioni relative in particolare:

- alla necessità di realizzare le opere di drenaggio a monte delle vasche (con l'esclusione delle cunette che giacciono al bordo delle strade esistenti) ed in particolare quelle ricadenti nell'UCP "area di rispetto dei boschi" e nell'UCP "aree soggette a vincolo idrogeologico", non già con una cunetta prefabbricata in calcestruzzo, ma con tecniche dell'ingegneria naturalistica e nel rispetto caratteri costruttivi compatibili con il contesto paesaggistico;
- alla modifica alla progettazione inizialmente proposta in fase di verifica a VIA consistente nella previsione di una guaina collocata sulle sponde e sul fondo della vasca, tale da realizzare l'intera impermeabilizzazione del fondo della vasca, impedendo da un lato la sua funzione di assorbimento delle acque e di ricarica della falda e dall'altro non consentendo la formazione di biocenosi tipiche delle aree umide temporanee mediterranee, potendo la flora disporre solo di uno strato minimo di terreno al di sopra della guaina impermeabile.

Si invitava, in definitiva, a riconsiderare le scelte progettuali relative alla impermeabilizzazione delle vasche ed alla realizzazione delle cunette con sezione in cemento armato, integrando la documentazione progettuale con il dettaglio della sezione delle sponde e del fondo delle vasche e delle sezioni tipo dei canali di drenaggio con indicazione chiara dei materiali, delle tipologie costruttive e delle soluzioni di ingegneria naturalistica adottate.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

In risposta alla richiesta della Sezione il proponente ha trasmesso una **“Relazione su prescrizioni Paesaggio Regione”**, a cui si rimanda per completezza, in cui si chiarisce e si specifica che:

“La precedente versione del progetto definitivo, proposto in sede di verifica di assoggettabilità a via, conteneva la previsione di due vasche di laminazione senza alcun tipo di impermeabilizzazione in quanto chi scrive aveva ritenuto che le acque provenienti dai bacini scolanti non rientrassero nella tipologia di acque di dilavamento normate dal Regolamento Regionale 9 dicembre 2013 n. 26. Il comitato via ha ritenuto invece queste acque potenzialmente inquinanti imponendo, di fatto, la previsione di un sistema di regimentazione e accumulo impermeabile e un trattamento a valle della laminazione rispondente alle norme del R.R. 26/13”.

Infatti “ai sensi del c. 1 dell’art. 4 della L.R. 26/2013 è vietato lo scarico diretto in acque sotterranee e pertanto non è possibile alcun ricarico della falda con le acque provenienti dal drenaggio di acque meteoriche di dilavamento”

“Per quanto riguarda il ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica si evidenzia che alla geomembrana utilizzata per impermeabilizzare le vasche verrà sovrapposta una geostuoia rinverdibile. [...] Per le pareti a più forte pendenza sarà posato un geocomposito di aggrappo costituito dalla geostuoia tridimensionale accoppiata ad un tessuto di rinforzo ad elevata resistenza. Sul fondo delle vasche verrà sovrapposta una geostuoia tridimensionale, con altezza della cella non inferiore a 150mm che svolge la funzione di confinamento del materiale di riempimento proveniente dagli scavi per l’intera altezza della parete della cella [...] Sulla geostuoia tridimensionale verrà steso un ulteriore strato dello spessore di 10cm di materiale proveniente dagli strati più superficiali dello scavo (terreno agrario) che per la sua struttura comprensiva di humus, si presta allo sviluppo delle specie vegetali. [...] Con questa tecnica, dunque, sia le pareti laterali che il fondo della vasca potranno in breve tempo (circa un anno) rinaturalizzarsi per effetto della crescita spontanea di vegetazione erbacea autoctona con apparato radicale in grado di svilupparsi entro lo spessore disponibile”

“Per quanto attiene la necessità di realizzazione di opere di drenaggio non già con una cunetta in calcestruzzo ma con tecniche di ingegneria naturalistica, si deve considerare che questo tipo di tecnica non garantisce l’impermeabilità e, dunque, non è in grado di tutelare la falda da possibili inquinamenti come è in grado di garantire la cunetta in calcestruzzo. Poiché però l’osservazione è riferita in particolare ai tratti di cunetta rientranti nell’area di rispetto dei boschi e nell’area del vincolo idrogeologico si ritiene possibile conciliare l’esigenza di garantire la falda con le tecniche di ingegneria naturalistica in quanto per questi tratti, esterni alle zone antropizzate, si può certamente ipotizzare che le acque drenate non rientrino tra le acque di dilavamento per le quali è necessario il trattamento previsto dal più volte citato R.R. 26/2013 e, pertanto, possano contribuire anche alla ricarica della falda. In questi due tratti verrà realizzata una canaletta sempre a sezione trapezia ma del tipo drenante in legname e pietrame a secco secondo le Linee Guida e Criteri per la Progettazione delle Opere di Ingegneria Naturalistica redatte dalla Regione Puglia”



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e quindi di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, **per il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG)",** alle condizioni di seguito riportate:

(prescrizioni di cui alla nota della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. 5485 del 18/06/2021)

1. Siano confermate le scelte progettuali come descritte nella "Relazione su prescrizioni Paesaggio Regione" ed in particolare:
 - siano compiutamente realizzate le opere di ingegneria naturalistica relative alle vasche di laminazione con una dotazione di terreno vegetale tale da garantire la creazione di una superficie assorbente e rinverdità ad elevato valore ecologico ed ambientale;
 - le cunette di drenaggio ricadenti nell'UCP "area di rispetto dei boschi" e nell'UCP "aree soggette a vincolo idrogeologico" siano realizzate con i metodi dell'ingegneria naturalistica.
2. Siano adottate relativamente alla vasca di laminazione V2, come anche richiamato nel provvedimento di VIA D.D 089_248 del 14.06.2021, soluzioni progettuali di inverdimento e di ingegneria naturalistica al fine di mitigare la presenza delle previste strutture di contenimento in calcestruzzo armato, nonché dei muri di contenimento esistenti;
3. Sia perseguita la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, sia previsto il loro reimpianto nella stessa area d'intervento.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

4. Si presti particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, al fine di garantire un corretto equilibrio tra il mantenimento della copertura vegetale che la funzionalità idraulica dell'infrastruttura.
5. Durante le fasi di realizzazione delle opere:
 - siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
 - i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
 - sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;
 - siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisorie (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.

(ulteriori prescrizioni di cui alla nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia port. 6293 del 02/07/2021)

6. per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;
7. le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Soprintendenza si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione.
8. qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale di **Vieste** il controllo della conformità, alla presente autorizzazione, dei lavori effettuati.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;
- al Comune di Vieste;
- al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- al Parco Nazionale del Gargano;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio

Ing. Barbara Loconsole

LOCONSOLE
BARBARA
16.07.2021
10:47:37
UTC



Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Responsabile della Sub-Azione 6.6.a
Ing. Marco P. N. Carbonara

Firmato digitalmente da:
MARCO PASQUALE NICOLA
CARBONARA
Regione Puglia
Firmato il: 16-07-2021 12:33:49
Seriale certificato: 896682
Valido dal 01-02-2021 al 01-02-2024

MIC|MIC_SABAP-FG|02/07/2021|0006239-P| [34.43.04/13.167/2019]

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA*Foggia**A* REGIONE PUGLIADipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it*e.p.c* REGIONE PUGLIADipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – Bari (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.itAl Commissario di Governo
Presidente della Regione delegato per la mitigazione
del rischio idrogeologico nella
Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.itAlla Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale
c/o Segretariato Regionale MIC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it*Prot. n.**Class.* 34.43.04/13.167*Rif. nota del 18.06.2021 prot. 5485
(ns/prot. 5705 del 18.06.2021)*

Oggetto: [ID_VIA:623] – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - **Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste.**
Proponente: Commissario di Governo -Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota del 18/06/2021 prot. n. 5485 pervenuta tramite pec ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data con prot. n. 5705, con la quale codesta Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica (ex art 146 co. 7 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) per la procedura di cui all'oggetto;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

TENUTO CONTO che l'area di intervento riguarda il bacino idrografico del Pantanello che comprende gran parte dell'abitato di Vieste e della prima periferia;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque piovane (fogna bianca) ad integrazione o parziale sostituzione di quello già esistente, da realizzarsi al di sotto della viabilità esistente, ed un sistema di captazione delle acque di scolo dal bacino del Pantanello e mitigazione del relativo rischio idraulico, costituito da 2 vasche di laminazione, che si aggiungono a quella già realizzata, e da canali di drenaggio delle acque superficiali, che si sviluppa prevalentemente nella fascia periurbana, in aree attualmente coltivate ad olivo,

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

• *Struttura idro-geo-morfologica*

- BP territori costieri;
- UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- UCP versanti;
- UCP grotte, nello specifico le grotte identificate nel Catasto Grotte della Regione Puglia come Grotta della Lepre (PU_233) e Grotta Spagnola (PU_234);
- UCP cordoni dunari;

• *Struttura ecosistemica e ambientale*

- BP parchi e riserve, nello specifico Parco Nazionale del Gargano;
- UCP area di rispetto dei boschi;

• *Struttura antropica e storico - culturale*

- BP immobili ed aree di notevole interesse pubblico, e nello specifico:
D.M. 16/11/1971, Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Vieste (PAE 38);
D.M. 1/8/1985, Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste (PAE 99);
- UCP strade a valenza paesaggistica;
- UCP strade panoramiche;
- UCP coni visuali;
- UCP luoghi panoramici

CONSIDERATO che i tronchi n.5 e n.6 pur ricadendo in un "cordone dunare" saranno realizzati all'interno della sede stradale già esistente;

CONSIDERATO che le opere se pur ricadenti in aree agricole, non interessate da vegetazione naturale o dalla presenza di elementi della stratificazione insediativa, si collocano in un'area di notevole interesse paesaggistico all'ingresso dell'abitato, in un luogo caratterizzato da un'elevata visibilità, ovvero nella fascia di rispetto di due formazioni boschive;

CONSIDERATO che il progetto qualifica paesaggisticamente l'area di intervento, prevedendo il mascheramento delle vasche di laminazione e delle sue pareti di contenimento con geostuoia rinverdibile, il mascheramento della recinzione metallica con una siepe di ligustro, il reimpianto degli alberi di olivo che ricadono all'interno della superficie planimetrica delle vasche di laminazione;

CONSIDERATO che le opere in progetto si inseriscono in un comparto territoriale dall'alta significatività archeologica, determinata dalla presenza di numerosi rinvenimenti sia in località Pantanello sia all'interno del tessuto urbano della città, attribuibili a frequentazioni dell'area che vanno dall'età pre-protostorica all'età romana e tardo-antica;

TUTTO CIÒ PREMESSO, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, in considerazione della vincolistica gravante sull'area e dell'entità delle opere ivi previste, **ritiene di esprimere parere favorevole all'intervento in esame** subordinando tale parere alle seguenti vincolanti prescrizioni:

- **siano rispettate tutte le prescrizioni previste nella proposta di autorizzazione paesaggistica REGIONE PUGLIA - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, nota del 18/06/2021 prot. n. 5485;**
- **per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;**



- le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce inoltre che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo, oltre che alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale così come previsto dall'art. 47 del Regolamento di cui al D.P.C.M. del 02/12/2019 n. 169.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Eligio Seccia



Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Donatella Pian

per il Soprintendente ad interim

Arch. Maria Piccarreta

Il Funzionario

Dott.ssa Ida Fini



M_INF.CPVIE.REGISTRO UFFICIALE.U.0009419.08-07-2021



Ministero

delle Infrastrutture e della Mobilità

Sostenibili

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
VIESTE

Sezione: T.A.O.;
 U.O.: Demanio
 Indirizzo telegrafico: CIRCOMARE VIESTE
 Indirizzo P.E.C.: cp-vieste@pec.mit.gov.it
 Titolare d'archivio: 02.05.05
 Protocollo: _____
 Allegati: _____

71019 – VIESTE, _____
 P.d.c.: 1° M.Ilo Np. CASTRIOTTA Luigi
 @: luigi.castriotta@mit.gov.it
 TEL:0884708791 - FAX:0884707669



ALIFANO LIDIA
 27.07.2021
 15:31:44 UTC

A: REGIONE PUGLIA
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E.p.c. CAPITANERIA DI PORTO
 MANFREDONIA
 Sezione demanio

Argomento: ID VIA 623 – Art.27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'interventi di sistemazione idraulica del lotto n.6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG). Proponente: Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.- Parere-

(Spazio riservato a
 protocolli, visti e
 decretazioni)

Riferimento: vs. nota in data 13/04/2021 prot. n. 8599.

Con la nota in riferimento veniva sollecitata la Scrivente al fine di dare una valutazione di competenza in merito all'argomento.

A seguito della Conferenza di Servizi decisoria svoltasi in data 18.06. u.s. e preso atto della -Relazione di Fruibilità e Sicurezza in ambito portuale- stilata da personale tecnico, ove viene confermato che il progetto di mitigazione del rischio idraulico "non modifica significativamente il regime idraulico delle portate che transitano del collettore di trasporto" e che i volumi accumulati transiteranno "sempre con la stessa portata" ed in definitiva "le opere di progetto non rappresentano alcun pericolo o impedimento alla fruibilità dell'area portuale" e vista anche la -Relazione sulle verifiche e ricerche per la valutazione del rischio bellico-, la Scrivente esprime parere favorevole al fine della realizzazione del progetto.

Ad ogni buon fine, nel caso dovessero esserci eventuali cambiamenti sostanziali al progetto, la scrivente si riserva di esprimere nuove valutazioni in merito.

Firmato Digitalmente da/Signed by:

ROBERTA ZANGARA

In Data/On Date:
 giovedì 8 luglio 2021 08:42:55

IL COMANDANTE
 T.V.(CP) Roberta ZANGARA

M_INF.CPMAN.REGISTRO UFFICIALE.U.0015568.09-07-2021.h.12:03



*Ministero
delle Infrastrutture e della Mobilità
Sostenibile*

**CAPITANERIA DI PORTO
MANFREDONIA**

**Servizio Personale Marittimo – Attività Marittime e
Contenzioso
Sezione Demanio e Contenzioso**

Indirizzo telegrafico: COMPAMARE MANFREDONIA
P.E.C.: cp-manfredonia@pec.mit.gov.it

Prot. n° 02.06.00/_____ – Allegati 6



ALIFANO LIDIA
27.07.2021
15:32:16 UTC

P.d.C.: Sezione Demanio e Contenzioso

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provveditorato Interregionale
OO.PP. Per La Campania, Molise,
Puglia E Basilicata
Ufficio Opere Marittime – Sede
Coordinata di BARI
oopp.puglia@pec.mit.gov.it

E,p.c. AGENZIA DEL DEMANIO –
Direzione Regionale Puglia e
Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziaedemanio.it

REGIONE PUGLIA
Servizio Demanio Costiero e
Portuale
demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO CIRCONDARIALE
MARITTIMO
VIESTE
cp-vieste@pec.mit.gov.it

COMUNE DI VIESTE
protocollo@pec.comune.vieste.fg.it

Argomento: ID VIA 623 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.-

VIA PEC

Prosecuzione: Foglio prot. n. 0008599 in data 13.04.2021 (Allegato n. 1).-

In relazione alla conferenza di servizi citata in argomento, nel prendere atto della documentazione fornita nell'ambito dei lavori, ed in particolare della Relazione sulle verifiche e ricerche per la valutazione del rischio bellico (Allegato n. 2) e della Relazione sulla fruibilità e sicurezza in ambito portuale (Allegato n. 3) oltreché del parere reso dall'Ufficio Circondariale marittimo di Vieste (Allegato n. 4), si rappresenta che per l'esecuzione degli interventi in

parola non vi motivazioni ostative da parte della Scrivente in relazione agli aspetti di specifica competenza ed alla luce, altresì, dei pareri e delle determinazioni rese da parte degli Enti aditi nel corso dei lavori della C.d.s. in parola.

Per quanto sopra, atteso che l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata e la Regione Puglia – Servizio Demanio Costiero e Portuale hanno già reso le proprie determinazioni che per pronta consultazione si accludono alla presente (Allegati nn. 5 e 6), si comunica che la documentazione progettuale completa è stata inserita dal proponente nel portale ambientale della Regione Puglia in data 24.03.2021 ed è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> - ID VIA n. 623

Si coglie l'occasione per comunicare che nell'ambito del più vasto procedimento trattato da codesta Sezione Regionale non è stato reso il parere del Provveditorato OO.PP., al quale, con l'occasione si chiede di voler far conoscere il proprio avviso di competenza e di voler trasmettere la documentazione vistata, atteso che i modelli D1 e D7 e la documentazione tecnica completa sono già stati resi disponibili e consultabili, come sopra evidenziato.

Il Soggetto istante avrà cura, inoltre, di far pervenire alla Scrivente, prima della redazione del Verbale di consegna e del rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'articolo 55 del Codice della Navigazione, copia dell'Autorizzazione doganale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del Digs. 374/90.

Si chiede, infine, di voler acquisire la presente agli atti della procedura di cui all'argomento, restando a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento.-

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Giuseppe TURIANO

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.82/2005

Firmato Digitalmente da/Signed by:

GIUSEPPE TURIANO
IL COMANDANTE

In Data/On Date:
venerdì 9 luglio 2021 11:41:55





*Ministero
delle Infrastrutture e della Mobilità
Sostenibile*

**CAPITANERIA DI PORTO
MANFREDONIA**

**Servizio Personale Marittimo – Attività Marittime e
Contenzioso
Sezione Demanio e Contenzioso**

Indirizzo telegrafico: COMPAMARE MANFREDONIA
P.E.C.: cp-manfredonia@pec.mit.gov.it

Prot. n° 02.06.00/_____ – Allegati 2

P.d.C.: Sezione Demanio e Contenzioso

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E,p.c. MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DELLA
MOBILITA' SOSTENIBILI
Provveditorato Interregionale
OO.PP. Per La Campania, Molise,
Puglia E Basilicata
Ufficio Opere Marittime – Sede
Coordinata di BARI
oopp.puglia@pec.mit.gov.it

AGENZIA DEL DEMANIO –
Direzione Regionale Puglia e
Basilicata
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

REGIONE PUGLIA
Servizio Demanio Costiero e
Portuale
demanioarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO CIRCONDARIALE
MARITTIMO
VIESTE
cp-vieste@pec.mit.gov.it

Argomento: ID VIA 623 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.-

VIA PEC

Riferimento: a) Nota prot. n. 4400 in data 25/03/2021 della Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali (Allegato n. 1);
b) Nota prot. n. 6429 in data 08/04/2021 della Regione Puglia
Servizio Demanio Costiero e Portuale (Allegato n. 2).-

In relazione alla convocazione di seduta della conferenza di servizi citata in argomento, si rappresenta preliminarmente che il Servizio Demanio Costiero e Portuale nel rendere il parere di competenza ha *rimarcato*

all'Amministrazione comunale la necessità di una successiva e tempestiva attivazione dei procedimenti ex art. 34 e 55 per le opere esistenti sui quali lo Scrivente Servizio sarà chiamato ad esprimersi.

Condividendo le sopraindicate determinazioni appare necessario, altresì, al fine di poter consentire valutazioni in merito alla *fruibilità e sicurezza in ambito portuale*, che l'Amministrazione proponente dettagli in un apposito studio gli impatti che le portate di scarico e scolmo (massime-minime-medie) avranno sugli specchi acquei portuali, da sottoporre alle valutazioni degli Enti coinvolti nella C.d.s. di che trattasi, attesa la vicinanza dei punti di scarico di acque bianche/meteoriche alle strutture di ormeggio ivi insistenti.

Per quanto sopra, si ritiene inoltre necessario che l'Ufficio Circondariale marittimo di Vieste che legge in copia per opportuna conoscenza, comunichi alla Scrivente, preliminarmente, le proprie valutazioni di competenza.

Per ciò che attiene ai procedimenti ex art. 34 e 55 del Codice della Navigazione si resta in attesa delle integrazioni documentali richieste dal Servizio Demanio Costiero e Portuale, rappresentando sin da ora che per tali tipologie di procedimenti la Scrivente dovrà acquisire altresì il parere del Provveditorato OO.PP. e dell'Agenzia del Demanio (art. 34 C.d.N.) che leggono in copia per opportuna conoscenza.

Si chiede di allegare il presente foglio al verbale di Conferenza di Servizi, come parte integrante del medesimo.-

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Giuseppe TURIANO

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.82/2005

Firmato Digitalmente da/Signed by:
GIUSEPPE TURIANO
IL COMANDANTE
In Data/On Date:
martedì 13 aprile 2021 17:34:47





Commissario di Governo delegato per
la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Puglia

REGIONE
PUGLIA



STUDIO AC3 Ingegneria S.r.l. - via Pertini n°2, 76017 San Ferdinando di Puglia (BT) - Tel/Fax 0883-623802
E-MAIL ufficiotecnico@studioac3.com - PEC studioac3snc@pec.it



MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL BACINO DEL PANTANELLO DEL COMUNE DI VIESTE

(PROGETTO DEFINITIVO)

DESCRIZIONE ELABORATO:

Relazione sulle verifiche e ricerche per la valutazione
del rischio bellico

ELABORATO:

SCALA:

Il Committente:

Commissario di Governo

IL PROGETTISTA

STUDIO AC3 INGEGNERIA S.r.l.

Dott. Ing. Raffaele M. CAGNAZZI
Dott. Ing. Salvatore CAPUTO
Dott. Ing. Antonio RINALDI

Il Responsabile del procedimento:

Ing. Raffaele SANNICANDRO



Affiliato **oice**

Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica

CODICE
PROGETTO:

REVISIONE: REV05

DATA:

Giugno
2021



“Mitigazione del rischio idraulico nel bacino Pantanello del comune di Vieste”**Relazione sulle verifiche e ricerche per la valutazione del rischio bellico**

Nel verbale della conferenza di servizi decisoria del 18 giugno 2021 il rappresentante della Struttura Tecnica del Commissario evidenzia *“la necessità che il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) effettui le verifiche e le ricerche per la valutazione del rischio bellico”*.

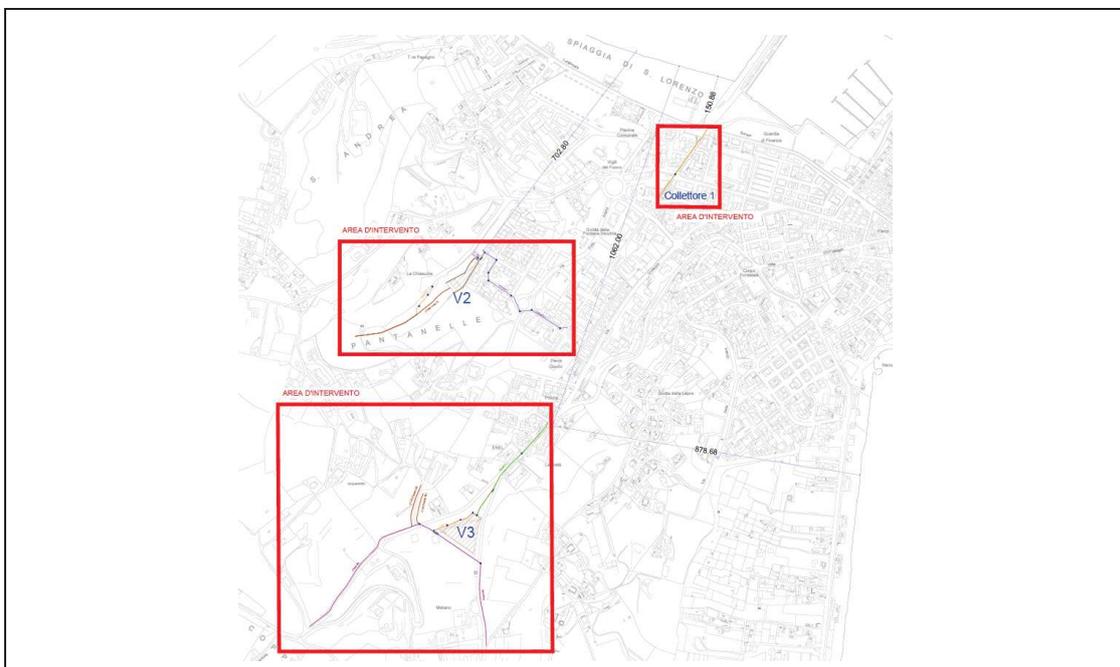
Al fine di adempiere a tale richiesta lo scrivente *Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)* con la presente relazione integrativa descrive le verifiche e le ricerche condotte che hanno consigliato la previsione nell'elaborato progettuale **A.15 - Aggiornamento delle prime indicazioni sulla sicurezza** della ricerca di ordigni bellici.

La principale fonte da cui sono state attinte le notizie è rappresentata dagli uffici comunali le cui informazioni sono state riscontrate con ricerche di tipo giornalistico e storico.

Queste ricerche e verifiche hanno evidenziato che:

- nel luglio 2018 tra i frangiflutti del molo “S. Lorenzo” è stato rinvenuto un ordigno bellico non meglio identificato;
- nel febbraio 2019 un ordigno bellico è stato rinvenuto sulla battigia di “Scialmarino”, nella zona detta di “Umbramare”, a sette km circa sulla costa Nord di Vieste;
- nel luglio 2020 sulla spiaggia di “Scialmarino”, località “Imbarcatoio”, è stata rinvenuta una bomba di quelle del tipo antinave, residuo bellico della seconda guerra mondiale.

Oltre a questi rinvenimenti, fonti storiche raccontano come durante la prima guerra mondiale i comuni di Vieste e Manfredonia siano stati oggetto di intensi bombardamenti da mare tesi a colpire le stazioni radio lungo la costa oltre a luoghi di particolare interesse come il castello di Vieste.



“Mitigazione del rischio idraulico nel bacino Pantanello del comune di Vieste”

La precedente immagine illustra le distanze delle aree di intervento dalla linea di costa, che varia da circa 0,15 Km a circa 1,06 Km.

Tenuto conto di queste distanze, cautelativamente, si è ritenuto opportuno prevedere le indagini superficiali e in profondità per la ricerca di ordigni bellici inesplosi.

Il calcolo condotto ha portato a determinare in € 41.271,31 il costo di tale indagine limitata alle sole aree mai interessate dagli scavi.

Il CSP

Dr. ing. Raffaele M. Cagnazzi





Commissario di Governo delegato per
la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Puglia

REGIONE
PUGLIA



STUDIO AC3 Ingegneria S.r.l. - via Pertini n°2, 76017 San Ferdinando di Puglia (BT) - Tel/Fax 0883-623802
E-MAIL ufficiotecnico@studioac3.com - PEC studioac3snc@pec.it



STUDIO AC3 INGEGNERIA SRL

MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL BACINO DEL PANTANELLO DEL COMUNE DI VIESTE

(PROGETTO DEFINITIVO)

DESCRIZIONE ELABORATO:

Relazione sulla fruibilità e sicurezza in ambito
portuale

ELABORATO:

SCALA:

Il Committente:

Commissario di Governo

IL PROGETTISTA

STUDIO AC3 INGEGNERIA S.r.l.

Dott. Ing. Raffaele M. CAGNAZZI
Dott. Ing. Salvatore CAPUTO
Dott. Ing. Antonio RINALDI

Il Responsabile del procedimento:

Ing. Raffaele SANNICANDRO



Affiliato **oice**

Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica

CODICE
PROGETTO:

REVISIONE: REV05

DATA:

Giugno
2021



“Mitigazione del rischio idraulico nel bacino Pantanello del comune di Vieste”

Relazione sulla fruibilità e sicurezza in ambito portuale

Nel verbale della conferenza di servizi decisoria del 18 giugno 2021 si evidenzia che:

- a) la Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio con nota prot. 4335 del 04/03/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/3083 del 04.03.2021) ha chiesto “*integrazioni documentali in merito a potenziali impatti delle opere in progetto sulla fruibilità e sicurezza in ambito portuale*”;
- b) la Capitaneria di Porto di Manfredonia con nota in data 13 aprile 2021 prot. 8599 ha chiesto di poter consentire “*valutazioni in merito alla fruibilità e sicurezza in ambito portuale, che l’Amministrazione proponente dettagli in un apposito studio gli impatti che le portate di scarico e scolo (massime-minime-medie) avranno sugli specchi acquei portuali, da sottoporre alle valutazioni degli Enti coinvolti nella C.d.s. di che trattasi, attesa la vicinanza dei punti di scarico di acque bianche/meteoriche alle strutture di ormeggio ivi insistenti*”.

Le richieste sono simili e si riferiscono alla *sicurezza in ambito portuale*.

Al fine di consentire tali valutazioni lo scrivente progettista relaziona quanto segue.

Riprendendo quanto illustrato nella precedente nota integrativa, si ribadisce la **natura endoreica** del **bacino Pantanello** collegato all'**unico recapito finale disponibile**, rappresentato dal mare Adriatico, attraverso un collettore (**Collettore 1 – l’unico** in quanto l’altro, che collega una sola caditoia, è in corso di dismissione da parte del comune di Vieste) che invia le acque raccolte dal **sistema di drenaggio urbano esistente** nell’area portuale del comune di Vieste.

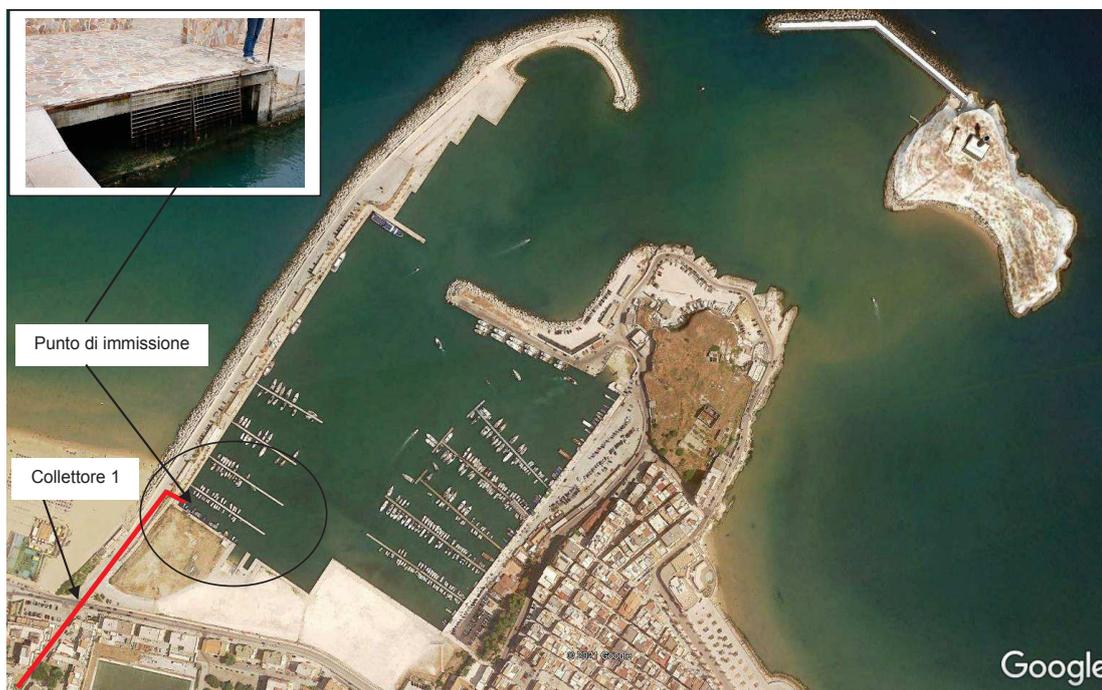


Immagine satellitare dell’area portuale

L’ubicazione di questo punto di immissione **esistente** nell’area portuale è illustrata nella precedente immagine satellitare.

“Mitigazione del rischio idraulico nel bacino Pantanello del comune di Vieste”

Come detto, le acque immesse sono quelle pluviali raccolte dal sistema di drenaggio urbano, **anch'esso esistente**.

Il progetto di **mitigazione del rischio idraulico** di che trattasi prevede la realizzazione di **due vasche di laminazione delle portate** provenienti dal bacino scolante e dei tronchi di collegamento alle opere esistenti (oltre agli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia).

Come tale, il progetto *si inserisce organicamente nel complesso delle opere esistenti e in corso di realizzazione e ne costituisce un completamento finalizzato solo all'aspetto del “rischio idraulico” senza modificare significativamente il regime idraulico delle portate che transitano nel collettore di trasporto* costituito da uno scatolare in c.a. delle dimensioni di 3mx1m.

Infatti, i volumi accumulati nelle due vasche vengono rilasciate nel collettore attraverso paratoie poste a valle delle vasche tarate in modo tale da far transitare **sempre le stesse portate**, pari a 100l/sec sia per la vasca V2 che per la vasca V3, con moto a pelo libero (**collettore non in pressione**).

Considerato un tempo di ritorno $T_r=200$ anni le portate complessive che transitano nel Collettore 1, date dalla somma di quelle immesse dalle vasche più quelle raccolte dal sistema di drenaggio urbano, raggiungono un totale pari a circa il 50% delle portate che potenzialmente possono transitare.

Il Collettore 1 è costituito da una tubazione in c.a. di sezione circolare con un diametro variabile da un \varnothing 800mm a \varnothing 1200mm per la quasi totalità del suo sviluppo. Nell'ultimo tratto la sezione, sempre in c.a., diventa rettangolare con dimensioni pari a 3mx1m.

In queste condizioni il grado di riempimento del collettore risulta pari a solo circa il 50% e, pertanto, il pelo libero nel tratto terminale potrà raggiungere un'altezza massima di 50cm.

Queste portate unite ad una pendenza molto bassa del collettore (circa il 2‰) determinano **velocità di transito molto contenute**, dell'ordine di appena **0,34m/sec**.

Per una più completa descrizione si rimanda alla Relazione di calcolo idraulico allegata al progetto in esame.

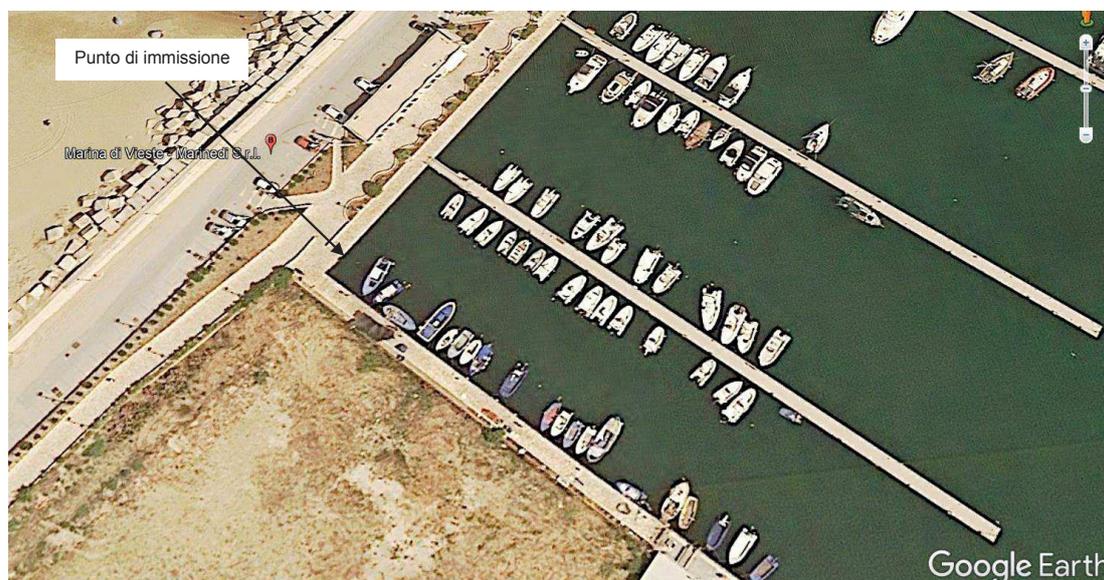


Immagine satellitare della zona portuale dove insiste il punto di immissione

“Mitigazione del rischio idraulico nel bacino Pantanello del comune di Vieste”

L'immagine precedente illustra come lo scarico sia confinato in uno specchio d'acqua delimitato su tre lati da banchine idonee all'ormeggio di imbarcazioni di piccole dimensioni.

Poiché il fondo dello scotolare è posto a circa 10cm sul livello del mare (altezza variabile in funzione delle maree) si può affermare che lo scarico, nel punto di immissione, potrà determinare solo una leggera interazione, limitata peraltro allo specchio d'acqua interessato dallo scarico.

Infatti, la caratteristica di questo scarico è quella di avere un livello idrico crescente sino ad un picco per poi decrescere senza assumere le caratteristiche tipiche di natura impulsiva che in genere determina il moto ondoso.

In definitiva, le opere di progetto non rappresentano alcun pericolo o impedimento alla fruibilità dell'area portuale, soprattutto se si considera che lo scarico si attiva solo in coincidenza con i fenomeni di pioggia e che la sua ubicazione è periferica e non costituisce interferenza o pericolo per la navigazione.

Come detto in precedenza, lo scarico è esistente e ad oggi non si segnalano disagi alla fruibilità di quest'area periferica del bacino portuale.

Il Progettista

Dr. ing. Raffaele Cagnazzi



M_INF.CPMAN.REGISTRO UFFICIALE.I.0015420.08-07-2021.h.09:54



Ministero

delle Infrastrutture e della Mobilità

Sostenibili

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
VIESTE

Sezione: T.A.O.;
 U.O.: Demanio
 Indirizzo telegrafico: CIRCOMARE VIESTE
 Indirizzo P.E.C.: cp-vieste@pec.mit.gov.it
 Titolare d'archivio: 02.05.05
 Protocollo: _____
 Allegati: _____

71019 – VIESTE, _____
 P.d.c.: 1° M.Ilo Np. CASTRIOTTA Luigi
 @: luigi.castriotta@mit.gov.it
 TEL:0884708791 - FAX:0884707669

A: REGIONE PUGLIA
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E.p.c. CAPITANERIA DI PORTO
 MANFREDONIA
 Sezione demanio

(Spazio riservato a
 protocolli, visti e
 decretazioni)

Argomento: ID VIA 623 – Art.27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'interventi di sistemazione idraulica del lotto n.6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG). Proponente: Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.- Parere-

Riferimento: vs. nota in data 13/04/2021 prot. n. 8599.

Con la nota in riferimento veniva sollecitata la Scrivente al fine di dare una valutazione di competenza in merito all'argomento.

A seguito della Conferenza di Servizi decisoria svoltasi in data 18.06. u.s. e preso atto della -Relazione di Fruibilità e Sicurezza in ambito portuale- stilata da personale tecnico, ove viene confermato che il progetto di mitigazione del rischio idraulico "*non modifica significativamente il regime idraulico delle portate che transitano del collettore di trasporto*" e che i volumi accumulati transiteranno "*sempre con la stessa portata*" ed in definitiva "*le opere di progetto non rappresentano alcun pericolo o impedimento alla fruibilità dell'area portuale*" e vista anche la -Relazione sulle verifiche e ricerche per la valutazione del rischio bellico-, la Scrivente esprime parere favorevole al fine della realizzazione del progetto.

Ad ogni buon fine, nel caso dovessero esserci eventuali cambiamenti sostanziali al progetto, la scrivente si riserva di esprimere nuove valutazioni in merito.

IL COMANDANTE
 T.V.(CP) Roberta ZANGARA

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio

UO: Demanio e Patrimonio - Archivio - Bari

AOO_108/PROT
08/04/2021 - 0006429

Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatari:

Regione Puglia
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e Vinca
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**Commissario di Governo, Presidente della Regione,**
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella
Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

E p.c.

Al **Comune di Vieste**
Corso Fazzini, 29 - 71019 Vieste (FG)
protocollo@pec.comune.vieste.fg.it**Capitaneria di Porto di Manfredonia**
Piazza Marconi n. 27 - 71043 Manfredonia (FG)
cp-manfredonia@pec.mit.gov.itRif. a): Nota Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - prot. AOO_089_18/02/21 n. 2252
Rif. b): Nota Regione Puglia - Servizio Demanio Costiero e Portuale - prot. AOO_108_04/03/21 n. 4355
Rif. c): Nota Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - prot. AOO_089_25/03/21 n. 4400**Oggetto: ID VIA 623** - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il **Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG)**.
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e Convocazione di Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi. - **RISCONTRO**Con nota in rif. a), acquisita agli atti con prot. AOO_108_24/02/2021 n. 3791, codesta Sezione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa al progetto in oggetto chiedendo agli Enti coinvolti di verificare l'adeguatezza e completezza della documentazione.
Con nota in rif. b) lo scrivente Servizio ha segnalato quanto già riportato nelle precedenti comunicazioni in fase di verifica di assoggettabilità relativamente alla necessità di produzione della documentazione per l'attivazione dei procedimenti ex art. 34 e 55 cod. nav. per le nuove opere e per le opere esistenti e alla valutazione dell'interferenza sulla fruibilità e sicurezza in ambito portuale, richiamando in ogni caso la competenza della Capitaneria di Porto per le valutazioni in merito.www.regione.puglia.it**Servizio Demanio Costiero e Portuale**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404051 - Fax: 080 5403256

mail: e.bellisarioleo@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione****SEZIONE Demanio e Patrimonio****SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale**

Con nota in rif. c), acquisita agli atti con prot. AOO_108_30/03/2021 n. 6054, codesta Sezione, a seguito di integrazioni documentali fornite dal proponente, ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., indicando le modalità di consultazione della documentazione e delle integrazioni e indicando conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 12 aprile 2021.

Dall'esame delle integrazioni fornite si evidenzia che il proponente ha prodotto i modelli D1-SID e D7-SID per l'attivazione dei procedimenti ex art. 34 e 55 cod. nav.. In merito si osserva che la documentazione è conforme con le indicazioni di completezza di cui alla circolare dello scrivente Servizio prot. AOO_108_06/11/2015 n. 13951, tuttavia si riferiscono esclusivamente alle aree oggetto degli interventi da realizzare, non considerando le aree occupate dalle opere esistenti. Inoltre, nell'elaborato A.19 "Relazione sulle integrazioni" si evidenzia che *"Il comune di Vieste, sulla scorta di questo progetto, è dotato di autorizzazione allo scarico nell'area portuale [...] Nella relazione dello SIA viene evidenziato come l'unico impatto significativo che si può determinare a seguito della realizzazione delle opere è collegato alla qualità delle acque immesse nel recapito finale [...] Come si vede, il punto di immissione è periferico rispetto all'area portuale e non costituisce interferenza o pericolo per la navigazione"*.

Stante quanto sin qui esposto, e salvo diverso avviso di codesta Capitaneria per gli aspetti di competenza già richiamati nella nota in rif. b), con la presente si esprime parere favorevole agli interventi in oggetto. Questo parere è da ritenersi valido anche quale nulla osta per la consegna di cui all'art. 6 c. 1 lett. i) della L.R. 17/2015 per le opere descritte nel modello D1 prodotto in atti e come parere vincolante sulle nuove opere di cui all'art. 12 c. 2 della L.R. 17/2015 per le opere descritte nel modello D7 in atti, rimarcando a codesta Amministrazione Comunale la necessità di una successiva e tempestiva attivazione dei procedimenti ex art. 34 e 55 cod. nav. per le opere esistenti sui quali lo scrivente Servizio sarà chiamato ad esprimersi.

Distinti saluti

Il funzionario istruttore

Ing. Emanuele Bellisario LEO

Il funzionario istruttore

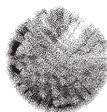
Dott. Giuseppe FORTE

Il Dirigente del Servizio
Avv. Costanza Moreo**www.regione.puglia.it****Servizio Demanio Costiero e Portuale**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404051 - Fax: 080 5403256

mail: e.bellisarioleo@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

p. 2



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Trasmessa per PEC

Bari, data del protocollo

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c.
Alla Capitaneria di Porto
di Manfredonia
cp-manfredonia@pec.mit.gov.it

Oggetto: ID VIA 623 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Con riferimento alla nota prot. n. 8676 del 04/06/2021 afferente l'oggetto, si comunica la non competenza di questa Agenzia in merito al rilascio dei pareri afferenti l'art. 55 del Codice della Navigazione.

Per quanto attiene l'art. 34 del medesimo Codice, tenuto conto dell'interesse pubblico dell'opera da realizzarsi e fermo restando il parere delle altre Amministrazioni competenti, la scrivente esprime parere favorevole ai soli fini dominicali.

Cordiali saluti.


Il Direttore Regionale
Vincenzo Capobianco

Il Responsabile dei Servizi Territoriali Bari 2: Eleonora Curci

Il Referente: Silvio Capuano (tel. 080 5467826)

Via Amendola n. 164/D - 70126 Bari – Tel. 080 5467811 – Fax. 06 50516070
Ufficio di Matera: Piazza Matteotti, 18 - 75100 Matera
Ufficio di Lecce: Viale Gallipoli, 37 - 73100 Lecce
dre.pugliabasilicata@agenziademanio.it - www.agenziademanio.it
[pec: dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it](mailto:pec_dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it)